

**ARVAL.
IL TUO PARTNER
RESPONSABILE
PER LA MOBILITÀ
SOSTENIBILE**

**REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
ARVAL ITALIA 2024**



ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

For the many journeys in life

SOMMARIO

STRATEGIA

P.03

- Editoriale
- Una panoramica sul 2024
- Strategia di sostenibilità
- KPI ESG 2026
- Principali KPIs di Arval Italia
- Rating, certificazioni e riconoscimenti
- Valutazione della catena del valore e analisi della materialità
- Stakeholders
- Etica & governance

AMBIENTE

P.21

- Cambiamento climatico
- Decarbonizzazione delle flotte
- Iniziative per la decarbonizzazione delle attività aziendali
- Tutela delle risorse e riduzione dell'inquinamento

ECOSISTEMA

P.39

- Clienti e driver
- Operare nel mercato dei veicoli nuovi e usati
- Innovazione
- Filantropia

PERSONE

P.57

- Diversità, uguaglianza, inclusione e etica
- Evoluzione delle competenze
- Benessere dei collaboratori

APPROFONDIMENTI

P.69

- Sintesi delle azioni, dei KPIs e dei progressi di Arval Italia
- Tabella di corrispondenza con gli standard GRI

EDITORIALE

Dario Casiraghi – *Direttore Generale di Arval Italia*

Promuovere insieme una mobilità sostenibile

Il 2024 si conferma un anno di crescita per Arval Italia, in controtendenza rispetto al calo registrato nel mercato del noleggio. Con un aumento del 7% della flotta, abbiamo rafforzato la nostra posizione e consolidato il nostro ruolo di riferimento nel settore.

Un risultato reso possibile dalla solidità del Gruppo BNP Paribas, da una strategia chiara e costante nel tempo, e soprattutto dall'impegno e dedizione dei nostri team.

Alla base del nostro approccio c'è una convinzione profonda: essere al fianco dei nostri clienti in un momento di grande trasformazione. Con una strategia fortemente orientata alla consulenza, li supportiamo nell'anticipare i cambiamenti della mobilità, nel compiere scelte consapevoli basate sui dati e nel definire un percorso di transizione energetica che includa soluzioni di ricarica appropriate ed efficaci. La telematica, fulcro della nostra offerta per fornire dati, in particolare, sull'uso dei veicoli in termini di consumi, prestazioni ambientali, comportamento e sicurezza dei driver, e la progressiva elettrificazione delle flotte, resta un pilastro centrale di questa evoluzione.

Una crescita che mette le persone al centro. Nel 2024 Arval ha consolidato il proprio impegno verso il benessere dei collaboratori, trasferendosi nella nuova sede di Assago (Milano), in un edificio sostenibile, accogliente e condiviso con il Gruppo BNP Paribas. Abbiamo inoltre firmato con le rappresentanze sindacali un nuovo contratto integrativo aziendale, ambizioso e inclusivo, che promuove un migliore equilibrio tra vita lavorativa e privata, introducendo maggiore flessibilità e misure concrete di supporto alla genitorialità e alla famiglia in tutte le sue forme. In un momento in cui molte aziende riducono il lavoro da remoto, abbiamo scelto di andare nella direzione opposta, rispondendo con coerenza alle esigenze e aspettative delle nostre persone. Questi risultati riflettono la nostra volontà di coniugare performance economica e impatto positivo, a beneficio dei nostri clienti, dei nostri collaboratori e dell'ambiente. Nel 2025, proseguiremo con la stessa determinazione lungo questa direzione convinti che la mobilità sostenibile rappresenti non solo un potente strumento di trasformazione per le imprese, ma anche un catalizzatore per il progresso delle comunità in cui operiamo.



“Vogliamo offrire ai nostri clienti gli strumenti per anticipare il cambiamento, ispirare nei nostri collaboratori il desiderio di impegnarsi e generare per la società i benefici di una mobilità consapevole e responsabile.”

EDITORIALE

Valeria Evangelista – *Chief Sustainability Officer di Arval Italia*

L'ESG come leva di trasformazione responsabile

Nel 2024 Arval Italia ha continuato a costruire un modello di mobilità sempre più sostenibile rafforzando il proprio impegno su tutte le dimensioni ESG. Un impegno che prende forma attraverso azioni concrete e nasce da una visione condivisa: guidare clienti, partner, fornitori e collaboratori verso soluzioni responsabili, capaci di rispondere alle sfide economiche, sociali e ambientali di oggi.

La sostenibilità è da anni una convinzione profondamente radicata nella nostra strategia, che si concretizza in un percorso di miglioramento continuo, sostenuto da un attento lavoro di consolidamento dei nostri sistemi di gestione. Nel 2024 abbiamo compiuto passi significativi, rafforzando i nostri processi e ottenendo certificazioni che attestano la solidità dei nostri modelli operativi. Questo approccio ci consente di affrontare in modo coerente e solido sfide eterogenee come la transizione energetica, la qualità della vita sul lavoro e la governance responsabile.

Il valore del nostro impegno è stato riconosciuto anche dal miglioramento del rating Ecovadis, passato dalla medaglia d'oro ottenuta nel 2023 (71/100) alla medaglia di platino nel 2024 (81/100). Un riconoscimento che colloca Arval Italia tra l'1% delle aziende più virtuose a livello globale e che testimonia il rigore e la coerenza del nostro approccio alla sostenibilità e responsabilità d'impresa.

I criteri ESG sono oggi un fattore distintivo fondamentale sul mercato.

Contribuiscono in modo significativo al nostro posizionamento e rafforzano la nostra capacità di creare valore duraturo insieme ai nostri stakeholder.

Crediamo fermamente che la mobilità sostenibile rappresenti una leva strategica per trasformare i modelli aziendali, ed è per questo che continueremo a operare con ambizione, coerenza e responsabilità in questa direzione.



“La sostenibilità è un impegno che si misura nella costanza e nella trasparenza delle azioni.”

Karen Brunot – *Chief Sustainability Officer di Arval Group (Paris Head Office)*

In un contesto di crescente necessità di informazioni chiare e trasparenti sui progressi compiuti rispetto alle strategie di sostenibilità delle aziende, il Gruppo Arval ha pubblicato il suo primo report in allineamento alla Direttiva UE sulla Rendicontazione Societaria di Sostenibilità (CSRD). Arval Italia è una delle principali entità che contribuiscono a realizzare la nostra ambizione di sostenibilità e i nostri risultati globali. Lavoriamo a stretto contatto con i team di Arval Italia per andare oltre e migliorare il nostro impatto a livello locale e per intensificare la condivisione delle best practices, supportando iniziative e azioni in tutte le aree geografiche in cui Arval è localizzata.





UNA PANORAMICA SUL 2024

quasi
1.200
collaboratori

oltre
282.000
veicoli a noleggio

oltre
80.000
clienti

IL CONTESTO DI MERCATO 2024

Nel percorso verso la transizione energetica e la mobilità sostenibile, le aziende si confrontano con numerose complessità: un quadro normativo europeo e nazionale in continua evoluzione, infrastrutture di ricarica ancora disomogenee nei vari Paesi e forti oscillazioni nei prezzi dei veicoli elettrici. In questo contesto, Arval è in grado di offrire un supporto concreto e competente.

Grazie a una profonda conoscenza del settore, a un approccio innovativo e a una visione chiara del panorama regolatorio, Arval mette a disposizione dei clienti consulenza su misura, dati analitici e strumenti formativi, per aiutarli a realizzare soluzioni di mobilità più sicure, a basse emissioni e in linea con i loro obiettivi specifici.



**Medaglia di platino
Ecovadis – Arval Italia
tra l'1% delle aziende
più virtuose valutate**

Crescita del
7% della flotta
noleggiata a clienti
rispetto al 2023

+34%
di crescita del numero
di BEV*, nella flotta
noleggiata rispetto al 2023

9 Arval Store
(Milano, Torino, Firenze, Pisa,
Perugia, Catania e dal 2024
anche Monza, Parma e Bari)

* Battery Electric Vehicles

IL CONTESTO NORMATIVO EUROPEO

Nel percorso verso la neutralità climatica entro il 2050, l'Unione Europea ha introdotto normative sempre più rigorose nei settori automotive e dei trasporti. Queste misure stanno ridefinendo le strategie dei costruttori, chiamati ad adeguarsi agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.

L'adattamento al nuovo quadro regolatorio ha comportato una crescente instabilità nei prezzi, con effetti tangibili sia sul mercato del nuovo che in quello dell'usato.

Allo stesso tempo, gli incentivi all'elettrificazione, tra cui agevolazioni fiscali, sussidi e contributi, restano disomogenei e privi di una visione coordinata a livello europeo. L'evoluzione del quadro normativo europeo potrebbe portare all'introduzione di nuovi parametri, quali il peso del veicolo, tra le misure volte a promuovere una mobilità a minore impatto ambientale.

La tassonomia europea e la direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) puntano a garantire maggiore trasparenza, facilitare il confronto tra aziende e promuovere una visione responsabile e integrata lungo l'intera catena del valore. Tuttavia, le recenti proposte di semplificazione normativa rischiano di compromettere i progressi raggiunti, riducendo gli obblighi di rendicontazione e limitandone l'ambito di applicazione.

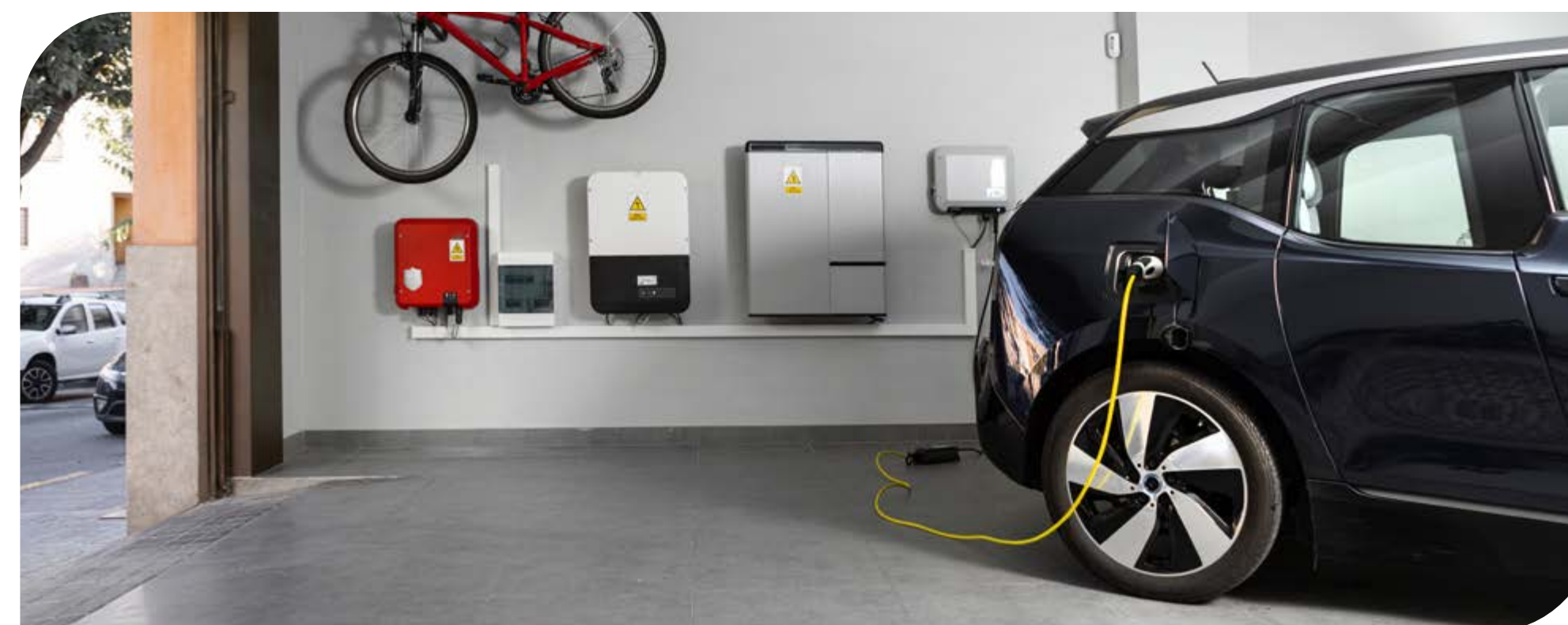
La crescente pressione sui costruttori (OEM – Original Equipment Manufacturer) affinché interrompano le immatricolazioni di nuovi veicoli a motore termico (ICE – Internal Combustion Engine) entro il 2035, un quadro fiscale e di incentivi instabile, il limitato sostegno al mercato dell'usato e l'incertezza normativa generano un effetto altalenante, che si riflette nell'instabilità e imprevedibilità dei prezzi.

TENDENZE DI MERCATO¹

Il 2024 è stato segnato, in Italia, come nel resto del mondo, da forti incertezze geopolitiche. La crescita è rimasta modesta, con un aumento del PIL pari allo 0,5%, mentre l'inflazione si è attenuata, scendendo al di sotto del 2%. Nonostante un tasso di occupazione ai massimi storici, sostenuto dalla vitalità del settore dei servizi, il clima di incertezza economica e i prezzi al consumo ancora elevati hanno spinto le famiglie italiane a risparmiare e a rimandare gli acquisti più importanti.

Il paradosso della mobilità elettrica in Italia: infrastrutture che avanzano, mercato che non decolla

Nonostante il sostegno degli incentivi statali, le vendite di auto elettriche (BEV – Battery Electric Vehicle) faticano a decollare. Sebbene la crescita dei veicoli elettrici sembrasse promettente un anno fa, grazie all'aumento delle immatricolazioni e a un trend positivo nel mercato delle auto usate², le immatricolazioni di BEV in Italia hanno registrato un 2024 stagnante, con una quota di mercato, in termini di immatricolazioni, che nel 2024 resta ferma attorno al 4%, in linea con il 2023. Un dato ancora distante dai principali mercati europei, nonostante l'espansione significativa, in termini di numero e potenza delle infrastrutture di ricarica lungo le principali arterie stradali e autostradali del Paese. Questo progresso lascia intravedere una possibile futura crescita della quota di mercato dei veicoli BEV. La facilità di accesso alla ricarica, così come la trasparenza sullo stato di salute della batteria al momento della rivendita, rappresentano alcune delle leve strategiche per favorire l'adozione della mobilità elettrica.



(1) Fonte: «ACT25 - Automotive Country Trends 2025, Il nostro sguardo sul mondo automotive» pubblicato da Arval Mobility Observatory di Arval Italia

(2) Come evidenziato nell'ACT24 pubblicato da Arval Mobility Observatory. [Si rimanda a P.51 per maggiori dettagli](#)

Le trasformazioni della mobilità in Italia

Tra le tendenze più rilevanti osservate:

- **L'auto privata continua a dominare gli spostamenti degli italiani, rappresentando il 65% del totale** con un aumento del 2,5% rispetto al periodo pre-Covid (fonte: 21° Rapporto Audimob di Isfort).
- **La mobilità condivisa inizia a radicarsi nella mentalità collettiva e mostra segnali di crescita:** 9 italiani su 10 conoscono il car sharing e 6 su 10 si dichiarano disposti, in futuro, a sostituire l'auto privata con soluzioni di mobilità urbana condivisa, più sostenibili ed economiche (fonte: indagine "Auto privata o mobilità condivisa?" condotta da Areté). Questa tendenza trova conferma anche nella diffusione del bike sharing, spesso in versione elettrica.
- **Il car sharing continua a guadagnare popolarità trainato dalle flotte ibride o elettriche messe a disposizione dalle grandi aziende, che scelgono questa soluzione per efficientare la propria flotta e ridurre la propria carbon footprint.** Questa soluzione si dimostra sempre più agile e conveniente grazie all'utilizzo di app per la prenotazione dei veicoli e all'analisi dei dati di utilizzo.



ARVAL È PRONTA PER IL FUTURO

Arval svolge un ruolo di collegamento tra case automobilistiche, aziende clienti e driver, offrendo soluzioni di noleggio e servizi di mobilità alternativa.

La definizione delle policy in materia di flotta aziendale resta una scelta autonoma di ciascun cliente. Tuttavia, per accelerare la transizione energetica è necessario un impegno congiunto, che coinvolga attivamente le società di noleggio, i costruttori, i fornitori di energia, le autorità regolatorie e gli enti pubblici.

In questo scenario, Arval opera nel mercato dei veicoli nuovi e usati (che include anche i veicoli commerciali leggeri), mettendo a disposizione la propria esperienza per offrire consulenza specializzata e soluzioni concrete. L'obiettivo è accompagnare i clienti verso una mobilità sostenibile, assicurando al tempo stesso un'attenta gestione dei costi.

Collaborando attivamente con i propri stakeholders, Arval:

- A livello di Gruppo, sostiene iniziative e partecipa in attività strategiche orientate alla decarbonizzazione (Shift4Good³) e alla creazione di sinergie tra mobilità e fonti di energia pulita (SmartEN⁴).
- Esplora nuove soluzioni e servizi di ricarica per supportare la transizione energetica, anche in partnership con altre aziende del Gruppo BNP Paribas.
- Fornisce consulenza mirata ai clienti, aiutandoli a superare sfide come l'elettrificazione delle flotte, la diversificazione delle soluzioni di mobilità, l'ottimizzazione dei costi e il miglioramento delle policy e dei processi interni.
- Rafforza la fiducia dei clienti nella mobilità elettrica, offrendo ad esempio certificati sullo stato di salute delle batterie in fase di rivendita dei veicoli elettrici usati.

(3) Fondo di investimento dedicato alla sostenibilità del settore dei trasporti.

(4) Smart Energy Europe (SmartEN) è un'associazione europea di imprese impegnate nella promozione di soluzioni energetiche sostenibili.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

AMBIZIONE E OBIETTIVI DI ARVAL

Arval è fermamente convinta che una mobilità a basse emissioni, sicura e responsabile sia un elemento chiave per il benessere collettivo. Per questo l'azienda ha intrapreso un percorso di trasformazione del proprio modello operativo.

L'ambizione di Arval è guidare la transizione verso una mobilità sostenibile, coinvolgendo attivamente clienti, mercati, fornitori, partner e team interni.

Il ruolo di Arval è quello di catalizzatore, volto a facilitare il dialogo tra tutti gli attori dell'ecosistema e accelerare l'impegno collettivo verso un futuro più sostenibile.

Facendo leva sul suo know-how e sul valore della sua rete, Arval sta dando forma a un ecosistema in cui ogni attore è parte attiva nel percorso di transizione.

L'obiettivo è migliorare l'impatto sociale e ambientale in ogni aspetto della propria attività attraverso:

- 1. La riduzione delle emissioni di gas serra e la limitazione degli sprechi di risorse lungo l'intero ciclo di vita della flotta e in tutte le attività interne e processi.**
- 2. L'incentivazione all'adozione di soluzioni di mobilità a basse emissioni e di comportamenti sicuri da parte dei driver.**
- 3. La promozione, all'interno di Arval, di una cultura aziendale che motivi e supporti i team nel realizzare tale ambizione.**



ARVAL BEYOND - OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2026

La strategia *Arval Beyond* si fonda su una serie di indicatori che esprimono l'ambizione dell'azienda e considerano le attese del mercato, le sfide ambientali e sociali, e i principi di buona governance. Questi indicatori di performance consentono ad Arval di monitorare i progressi compiuti e valutare l'efficacia delle azioni intraprese. I KPIs sono organizzati coerentemente con i quattro pilastri di sostenibilità rilevanti per le tematiche identificate dal Gruppo BNP Paribas, pubblicati come parte del piano strategico all'interno della CSR Dashboard :

- **The Economy**
Sviluppare il business in modo etico e sostenibile.
- **Our People**
Assumere e far crescere responsabilmente i collaboratori.
- **The Community**
Essere un agente positivo per il cambiamento.
- **The Environment**
Combattere il cambiamento climatico.

MEMBRO ATTIVO DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE (UNGC)



Arval è stata la prima società di noleggio a lungo termine ad aderire, nel 2024, all'iniziativa del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC – United Nations Global Compact). Attraverso questo impegno, Arval integra nei propri processi i 10 principi fondamentali del Global Compact, che riguardano i diritti umani, i diritti del lavoro, la tutela ambientale e la lotta alla corruzione. Anche nel 2024 il Gruppo **Arval conferma il proprio status di Membro Attivo pubblicando il Communication on Progress Report (CoP)**, un documento che raccoglie oltre 80 risposte relative alla performance dell'azienda in ambito sostenibilità. Il report è consultabile pubblicamente sul sito [ufficiale del Global Compact delle Nazioni Unite](#).

I KPIs sono organizzati coerentemente con i quattro pilastri di sostenibilità rilevanti per le tematiche identificate dal Gruppo BNP Paribas, pubblicati come parte del piano strategico all'interno della CSR Dashboard.



KPI ESG 2026: I 9 OBIETTIVI PRIORITARI DEL GRUPPO ARVAL

2024 PERFORMANCE	AMBIENTE			CAMBIAMENTO ESTERNO			CAMBIAMENTO INTERNO		
	Ridurre le emissioni di gas serra e lo spreco di risorse, intervenendo sull'intero ciclo di vita della flotta noleggiata e su tutte le attività operative			Accelerare l'adozione di abitudini di mobilità sicure e a minori emissioni di carbonio			Promuovere una cultura aziendale che ispiri e sostenga i team nel realizzare l'ambizione di Arval		
	CO ₂	Numero di BEV nella flotta	Riparazioni di parti danneggiate, anzichè sostituzione	Sinistrosità	Arval Connect	Giornate di consulenza	Management responsabile	Diversità di genere	Flotta interna
	Riduzione percentuale delle emissioni di CO ₂ medie teoriche allo scarico per veicolo per km, rispetto alla media del gennaio 2020 ⁵	Numero di veicoli elettrici a batteria presenti nella flotta noleggiata a clienti	Percentuale annua di interventi <i>smart repair</i> ⁶ sul totale degli interventi di carrozzeria effettuati	Riduzione percentuale dei sinistri con responsabilità nella flotta rispetto a gennaio 2020 ⁷	Numero di veicoli per cui i clienti hanno accesso al servizio Arval Connect ⁸	Numero di giornate di consulenza erogate da Arval ai propri clienti in tema di mobilità sostenibile, cumulate dal 2020 ⁹	Percentuale di Country General Managers con obiettivi di sostenibilità integrati nel sistema di remunerazione	Percentuale di donne in posizioni manageriali senior ¹⁰	Percentuale di veicoli elettrici a batteria (BEV) ordinati per la flotta Arval assegnata ai collaboratori ¹¹
	-22,4%	253.373	19%	-21,4%	179.077	7.800	Not measured till 2025	32%	96%
2026 OBIETTIVO	-30%	400.000	22%	-25%	600.000	12.000	100%	35%	100%

(5) Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autovetture che veicoli commerciali sulla base dei dati di emissione comunicati dagli OEMs). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (dal protocollo NEDC al WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili. (6) Small to Medium Area Repair Technology: utilizzo di strumenti e prodotti specifici per riparare danni localizzati, come ammaccature o crepe, evitando la sostituzione o la riverniciatura dell'intero pannello o componente. (7) Percentuale calcolata sulla base dei sinistri relativi alla responsabilità civile auto (RCA) registrati da Greenval su aree geografiche che rappresentano l'81% della flotta noleggiata da Arval. (8) includendo le sottoscrizioni del servizio Arval Connect e i dati da veicoli connessi di terze parti (9) Qualsiasi missione di Consulting che contribuisca alla decarbonizzazione della mobilità dei clienti corporate. (10) Le posizioni manageriali senior (SMP) sono ruoli identificati e validati dagli organi di governance delle Core Businesses / Métiers / Funzioni trasversali e integrate, in quanto ritenuti di rilevanza strategica a livello di Gruppo. (11) Flotta Arval assegnata a beneficio dei propri collaboratori assegnatari di veicolo aziendale e a carico di Arval, a livello globale, con esclusione di America Latina, Marocco e Turchia.

ARVAL BEYOND 2026 VS 2025

Lanciato nel 2020, Arval Beyond è il piano strategico che segna il passaggio di Arval da fornitore di noleggio a lungo termine a operatore esperto nella mobilità sostenibile, con un'offerta che va oltre l'auto.

Questa strategia guida la crescita dell'azienda e ne consolida il ruolo di protagonista nella transizione energetica, orientando ogni azione verso un modello di mobilità più responsabile e innovativo.

In linea con l'evoluzione del mercato e dell'offerta di soluzioni di mobilità nel portafoglio Arval, con i risultati positivi ottenuti e con la definizione degli obiettivi e del percorso di decarbonizzazione, il Gruppo Arval estende fino al 2026 il piano strategico Arval Beyond, aggiornandolo per riflettere pienamente l'ambizione e gli obiettivi dell'azienda.

Nel segno della trasparenza, di seguito sono riportati i principali aggiornamenti degli indicatori chiave (KPI) per ciascun pilastro, definiti a livello di Gruppo Arval.

THE ECONOMY

Nuove definizioni e aggiornamento degli indicatori:

Numero di paesi che valutano i fornitori preferenziali⁽¹²⁾ attraverso audit di terze parti secondo criteri di sostenibilità

► Dopo una fase iniziale basata su autodichiarazione dei fornitori, Arval introduce un nuovo approccio di valutazione basato su audit esterni, come anticipato dal Report di Sostenibilità 2023. L'obiettivo è raggiungere 15 Paesi entro il 2026.

Numero di veicoli per cui i clienti hanno accesso al servizio Arval Connect

► Il nuovo indicatore monitora la crescente diffusione di veicoli a noleggio dotati di servizi di connettività che forniscono dati che supportano le decisioni sull'elettrificazione della flotta, permettono un miglior controllo dei costi di consumo del carburante e promuovono comportamenti al volante più sicuri e sostenibili. Con circa 180.000 veicoli con servizio Arval Connect sottoscritto, questo sviluppo rappresenta un contributo concreto agli obiettivi ESG e viene ora integrato tra i principali KPI aziendali. L'obiettivo è arrivare a 600.000 veicoli per cui i clienti hanno accesso al servizio Arval Connect entro il 2026 includendo le sottoscrizioni del servizio Arval Connect e i dati da veicoli connessi di terze parti.

THE COMMUNITY

Indicatori non più oggetto di pubblicazione:

Ammontare donazioni in euro

► L'obiettivo di 400.000 euro fissato per fine 2025 è stato già superato nel 2024, con un totale di 660.984 euro. Tale indicatore non sarà più pubblicato, pur continuando l'impegno delle aziende del Gruppo Arval nelle proprie aree di riferimento.

Paesi con disponibilità di un'offerta di corsi di guida sicura ed ecologica

► Con il raggiungimento dell'obiettivo a fine 2024, grazie all'introduzione di programmi formativi digitali rivolti ai clienti, Arval ha ora spostato il focus sull'ampliamento di queste iniziative, a supporto dell'ambizione ESG dell'azienda.

OUR PEOPLE

Nuove definizioni e aggiornamento degli indicatori:

Percentuale di donne nei comitati esecutivi locali nei Paesi in cui Arval è presente

► È stato introdotto un indicatore unificato per monitorare la diversità di genere nelle posizioni manageriali di vertice, in coerenza con la definizione del Gruppo BNP Paribas relativa alla percentuale globale di donne in ruoli Senior Manager (SMP). L'obiettivo per il 2026 è fissato al 35%.

Ore medie di formazione per collaboratore

► Questo nuovo indicatore sostituisce il precedente, basato sulla percentuale di collaboratori formati (che ha raggiunto il 100% nel 2023), per riflettere in modo più significativo l'impegno di Arval nella crescita professionale delle proprie persone. L'obiettivo per il 2026 è di 17 ore per collaboratore.

Percentuale di Country General Manager con obiettivi di sostenibilità integrati nel sistema di remunerazione

► Nuovo indicatore che rafforza l'impegno di Arval verso una governance responsabile e l'integrazione della sostenibilità nelle strategie locali. L'obiettivo è di raggiungere il 100% entro il 2026.

Obiettivi rivisti per il 2026:

Net Promoter Employee (NPE):

► L'obiettivo è stato rivisto al rialzo, passando da 20 (previsto per il 2025) a 25 entro il 2026. Avendo già raggiunto il target iniziale alla fine del 2024, ora Arval punta a un traguardo ancora più ambizioso per il 2026.

THE ENVIRONMENT

Nuove definizioni e aggiornamento degli indicatori:

Percentuale annuale di interventi smart repair sul totale delle riparazioni di carrozzeria a livello globale

► Si tratta di un nuovo indicatore, strettamente legato all'obiettivo di decarbonizzazione della flotta e al sostegno all'economia circolare. Per il 2026 è stato fissato un target del 22%.

Obiettivi aggiornati per il 2026:

Numero di veicoli elettrici a batteria (BEV) nella flotta noleggiata ai clienti

► In coerenza con il percorso inizialmente definito, l'obiettivo è stato innalzato da 350.000 veicoli entro il 2025 a 400.000 entro il 2026.

Tonnellate annue di CO₂ equivalente derivanti dalle attività aziendali dirette di Arval (edifici e viaggi di lavoro)

► Gli obiettivi fissati per il 2025 relativamente agli Scope 1 e 2, così come alla categoria "Business Travel", sono allineati a quelli del Gruppo BNP Paribas. È previsto un livello di intensità emissiva pari o inferiore a 1,85 tCO₂ per FTE, calcolato secondo il metodo market-based.

Riduzione percentuale delle emissioni medie allo scarico per veicolo per chilometro rispetto a gennaio 2020

► Alla luce dei dati 2024, la riduzione è risultata meno marcata rispetto alle previsioni iniziali, l'obiettivo è stato aggiornato a -30% entro il 2026 rispetto a gennaio 2020.

Nonostante i buoni progressi nell'elettrificazione delle autovetture, il segmento dei veicoli commerciali leggeri, che rappresenta circa il 17% della flotta Arval, sta registrando un ritmo di crescita più contenuto delle motorizzazioni elettriche. A ciò si aggiunge una tendenza generale del mercato verso veicoli di massa superiore, in tutte le categorie e alimentazioni, che contribuisce a rallentare il calo complessivo delle emissioni.

(12) Un fornitore "preferenziale" nella rete Aftermarket (Network) è un punto di assistenza (POS) scelto in modo mirato nell'ambito di accordo quadro con la rete con cui viene sottoscritto uno SLA aggiuntivo.

PRINCIPALI KPIs DI ARVAL ITALIA

	AZIONI	KPIs	2024
THE ECONOMY	Servizi telematici	Numero di veicoli per cui i clienti hanno accesso al servizio Arval Connect ¹³	28.838
	Approccio consulenziale per supportare i clienti nella transizione energetica	Numero di giornate di consulenza erogate da Arval ai propri clienti in tema di mobilità sostenibile, cumulate dal 2020 ¹⁴	1.853
	Attuali fornitori preferenziali valutati secondo criteri di sostenibilità	% attuali fornitori preferenziali valutati attraverso audit di terze parti secondo criteri di sostenibilità ¹⁵	1101 centri preferenziali (158 Arval Premium Center e 943 Arval Center)
OUR PEOPLE	Promozione della diversità di genere	% di donne nel Comitato Esecutivo di Arval Italia	29%
	Training complessivo	Ore medie annue di formazione per collaboratore	21
	Gestione dinamica delle carriere	% di collaboratori che hanno ricevuto un feedback formale dal manager (Appraisal annuale, feedback continuo, career review)	99%
THE COMMUNITY	Sviluppo di sistemi e strumenti per gestire e influenzare positivamente il comportamento di guida (es, ADAS - Advanced driver-assistance systems, corsi di guida, connettività) ¹⁶	Riduzione % dei sinistri con responsabilità nella flotta noleggiata a clienti, grazie agli ADAS e ai corsi di guida	-35%
	Ore di volontariato aziendale svolte dai collaboratori	# Ore di volontariato aziendale svolte dai collaboratori, cumulate da gennaio 2020	3.763
THE ENVIRONMENT	Veicoli elettrici nella flotta Arval noleggiata a clienti	# BEV ¹⁷ nella flotta noleggiata a clienti ¹⁸	13.647
	Riduzione delle emissioni di CO ₂ allo scarico della flotta noleggiata ai clienti	% riduzione delle emissioni di CO ₂ medie teoriche allo scarico, per veicolo per km, rispetto alla media di gennaio 2020 ¹⁹	-17%
	Riparazione delle parti danneggiate dei veicoli anzichè sostituzione	% di interventi SMART Repair ²⁰ sul totale degli eventi di riparazione di carrozzeria nell'anno	46%

(13) Includendo le sottoscrizioni del servizio Arval Connect e i dati da veicoli connessi di terze parti. (14) Qualsiasi iniziativa che contribuisca alla decarbonizzazione della mobilità dei clienti corporate. (15) Fornitori del network preferenziale Arval certificati da Rina secondo il disciplinare di "Certificazione del servizio di gestione della mobilità secondo standard Arval", che permette la verifica dei livelli di Qualità, Ambiente e Sicurezza di tutta la rete dei Premium Center e Center, secondo i vari processi descritti nel disciplinare condiviso. (16) ADAS - Advanced driver-assistance systems, training dei driver, dati dei veicoli con servizio Arval Connect sottoscritto. (17) BEV = Battery Electric Vehicles, cioè veicoli full electric. (18) L'ambizione per il 2026 presuppone misure di sostegno simili o ulteriori da parte dei governi competenti in materia di veicoli elettrici, nonché l'ulteriore potenziamento delle infrastrutture di ricarica e dei servizi a supporto. (19) Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autoveicoli che veicoli commerciali sulla base dei dati di emissione comunicati dagli OEMs). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (da NEDC a WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili. (20) SMART (Small to Medium Area Repair Technology) : tecnologia che prevede l'uso di strumenti e prodotti specifici per riparare danni come ammaccature e crepe. Evita la necessità di sostituire o riverniciare un intero pannello o componente.

RATING, CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI

ARVAL ITALIA OTTIENE LA MEDAGLIA PLATINUM ECOVADIS

Nel 2024 Arval Italia ha raggiunto un nuovo traguardo nel suo impegno ESG & RSI conquistando la medaglia di platino di EcoVadis, uno dei leader globali nella valutazione delle performance RSI aziendali. Dopo aver ottenuto la medaglia d'oro nel 2023 con un punteggio di 71/100, Arval Italia ha migliorato il suo risultato di 10 punti, raggiungendo un punteggio di 81/100, e posizionandosi così tra l'1 % delle aziende valutate a livello mondiale.

La valutazione di EcoVadis si basa su un'analisi approfondita di **quattro aree chiave: l'ambiente, i diritti umani e le condizioni di lavoro, l'etica negli affari e gli acquisti responsabili**. Questo sistema di valutazione si fonda su **standard internazionali riconosciuti**, quali la **Global Reporting Initiative (GRI)**, il **Global Compact delle Nazioni Unite** e la **norma ISO 26000**.

Questo riconoscimento ha un valore strategico per Arval Italia, in un contesto in cui i clienti richiedono sempre più spesso ai propri partner di fornire solide garanzie in termini di responsabilità sociale. Essere riconosciuti da EcoVadis a livello di singola entità locale e non solo a livello di gruppo aziendale, è un fattore decisivo nella selezione in qualità di fornitori. L'ottenimento della medaglia Platinum, unito alle cinque certificazioni ISO già conseguite, rafforza ulteriormente la posizione di Arval Italia tra le aziende più impegnate nel settore del noleggio auto.



ALTRE VALUTAZIONI DEI CRITERI ESG

A testimonianza del suo impegno verso un modello di business responsabile e trasparente, Arval Italia ha ottenuto altri due riconoscimenti di rilievo:

- Un rating **A** sulla piattaforma **Synesgy**, che valuta la conformità ai principi ESG secondo la metodologia sviluppata da CRIF Ratings;
- Un punteggio di **94/100** nel **Sustainability Scoring** di **Open-ES**, lo strumento creato da Eni e basato su standard internazionali di rendicontazione ESG.



> Sul sito arval.it è disponibile la pagina con i Sustainability Rating e riconoscimenti di Arval Italia <

CERTIFICAZIONI ISO: IL SEGNO DI UNA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ STRUTTURATA

Arval Italia prosegue il suo impegno verso il miglioramento continuo, adottando standard elevati in tutte le sue attività. Le principali certificazioni ISO, fondamentali per il settore e per gli stakeholder (che riguardano qualità, salute e sicurezza, etica e sostenibilità ambientale, anticorruzione) testimoniano la solidità dei suoi sistemi di gestione. Ogni anno queste certificazioni vengono rinnovate a conferma del costante impegno di Arval Italia.



• ISO 9001:2015 Gestione della qualità

Questa certificazione attesta la capacità di Arval Italia di garantire un elevato livello di qualità nelle proprie prestazioni di servizio, dalla progettazione alla consegna delle soluzioni di mobilità, e riconosce la gestione efficace dei processi interni, l'attenzione alla tracciabilità e il costante orientamento alla soddisfazione del cliente.



• ISO 14001:2015 Gestione ambientale all'interno dell'azienda

Arval Italia adotta un sistema rigoroso di gestione ambientale conforme a questa norma. La certificazione definisce le buone pratiche volte a ridurre l'impatto sull'ambiente, prevenire i rischi ambientali e assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente.



• ISO 45001:2018 Salute e sicurezza sul lavoro

Arval Italia applica i principi di questa norma internazionale che stabilisce i criteri per garantire un ambiente di lavoro sicuro. La certificazione riguarda la gestione dei rischi professionali, la prevenzione degli infortuni e la promozione del benessere fisico e mentale dei collaboratori.



• ISO 39001:2012 Sicurezza stradale

Arval Italia implementa misure preventive per ridurre gli incidenti stradali legati all'attività professionale. Questa certificazione attesta l'esistenza di un sistema strutturato volto a migliorare la sicurezza dei percorsi effettuati dai collaboratori, sia per motivi professionali che personali.



• ISO 37001:2016 Prevenzione della corruzione

Arval Italia ha adottato un sistema di gestione conforme alla norma ISO 37001:2016, in linea con la sua politica di "tolleranza zero" per prevenire, identificare e ridurre i rischi di corruzione. Tale certificazione, la più recente ottenuta da Arval Italia, supporta l'impegno per garantire la trasparenza e l'etica nelle sue relazioni interne ed esterne.

Per ottemperare ai propri impegni, Arval Italia ha definito le seguenti politiche:

- Politica qualità, ambiente, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, sicurezza stradale.
- Politica per la prevenzione della corruzione.

Awards 2024:

Arval Italia finalista al concorso Italia Solare

L'impianto fotovoltaico dell'hub Arval Italia di Scandicci (FI) è stato selezionato tra i finalisti del concorso nazionale "Il solare nel quotidiano" promosso dall'associazione Italia Solare, impegnata nello sviluppo delle energie rinnovabili. Con una produzione di 185.000 kWh all'anno, l'impianto è stato incluso tra i sei progetti di punta dell'esposizione fotografica dedicata.

**ITALIA[®]
SOLARE**
Il fotovoltaico è di tutti

> Sul sito arval.it è disponibile la pagina con i Sustainability Rating e riconoscimenti di Arval Italia <

(21) Il premio è stato assegnato a seguito di un'indagine condotta tramite interviste telefoniche a un campione di 112 fleet manager, provenienti da altrettante aziende, realizzata dalla redazione di Fleet Magazine tra giugno e luglio 2024.

Fleet Magazine premia l'elettrificazione della flotta di Arval

Durante l'evento "Noleggio & Qualità", organizzato da Fleet Magazine il 14 novembre 2024 a Milano, Arval Italia ha ricevuto il premio per "l'elettrificazione delle flotte"⁽²¹⁾, un riconoscimento che celebra il suo impegno attivo nel supportare i clienti nella transizione energetica. Questo premio sottolinea l'efficacia dei servizi di Arval nel facilitare il passaggio ai veicoli elettrici, un pilastro della sua offerta di soluzioni di mobilità sostenibile.



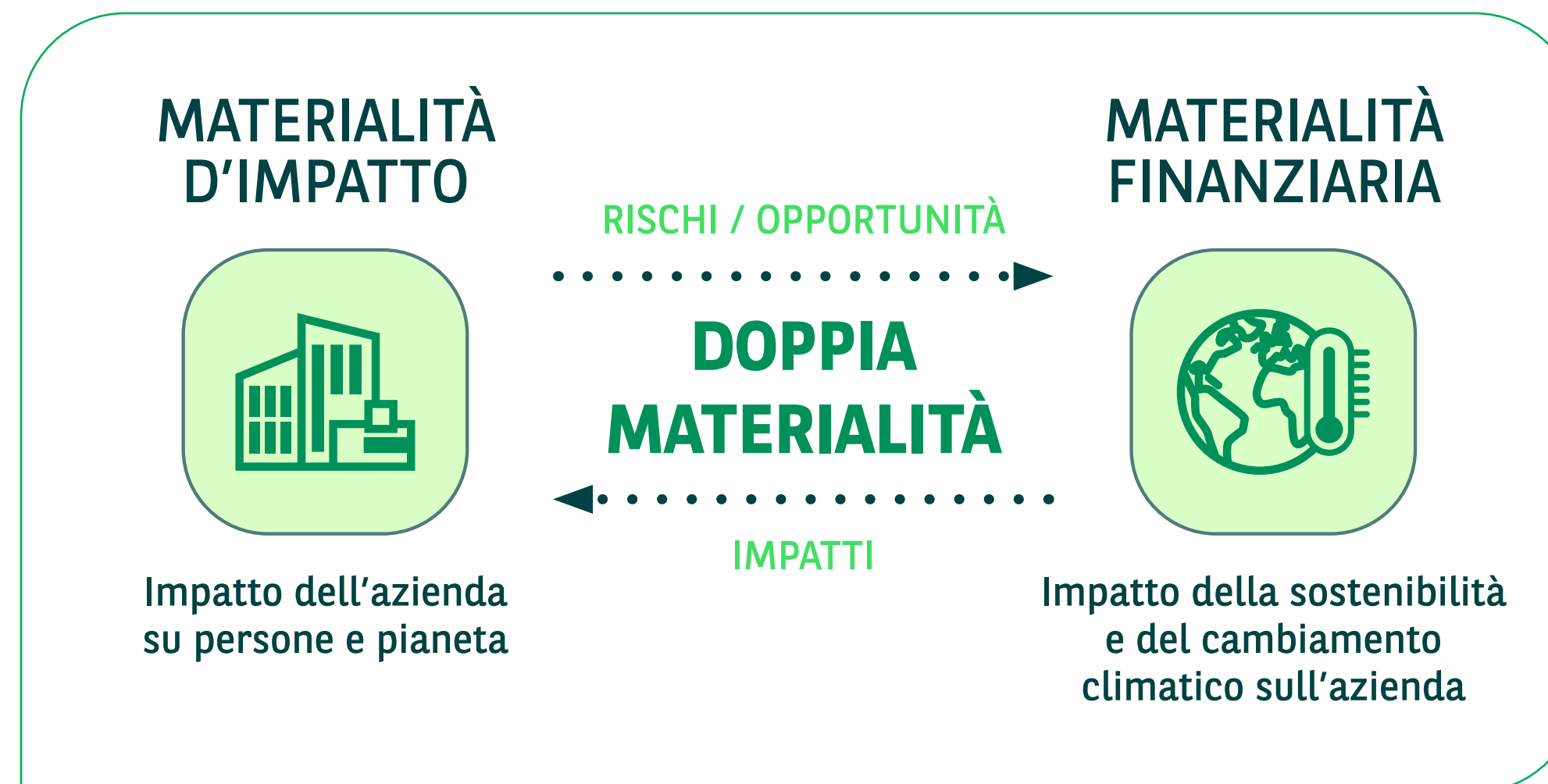
VALUTAZIONE DELLA CATENA DEL VALORE E ANALISI DELLA MATERIALITÀ

DALLA MATRICE DI MATERIALITÀ ALLA VALUTAZIONE DELLA DOPPIA MATERIALITÀ

La valutazione dei temi ambientali, sociali e di governance (ESG), sia in termini di impatto subito che di influenza esercitata da Arval, rappresenta un passaggio chiave per allineare la strategia di sostenibilità dell'azienda alle aspettative degli stakeholder e agli obblighi normativi. La prima matrice di materialità di Arval è stata elaborata alla fine del 2021, al termine di un'analisi durata tre mesi e basata su un mix di ricerche qualitative e quantitative. Allo studio hanno partecipato stakeholder interni (tra cui i membri del comitato esecutivo e i collaboratori) ed esterni (clienti, fornitori, investitori, partner e ONG).

Nella sua relazione extra-finanziaria 2024, redatta ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Gruppo Arval ha pubblicato la valutazione della doppia materialità*. Questa valutazione riguarda sia le attività operative di Arval, sia le attività a monte e a valle della catena del valore. Le attività operative includono tutte le attrezzature, gli edifici e i servizi che Arval utilizza per le proprie attività, mentre le attività commerciali comprendono i servizi che costituiscono la proposta di valore di Arval per i suoi clienti.

Questo processo ha permesso di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità più significativi per il business di Arval e gli impatti più significativi per l'ambiente e la società derivanti dalle proprie attività operative e commerciali.



***La valutazione della doppia materialità, obbligatoria secondo quanto previsto dalla normativa CSRD, costituisce uno strumento essenziale per individuare i temi di sostenibilità più rilevanti e si articola in due componenti fondamentali:**

- **Materialità di impatto:** riguarda gli effetti che le attività di Arval, lungo l'intera catena del valore, generano sull'ambiente e sulle persone, secondo una prospettiva "inside-out" (dall'azienda verso l'esterno).
- **Materialità finanziaria:** riguarda i rischi e le opportunità che l'ambiente e i fattori sociali possono generare per il Gruppo, secondo un approccio "outside-in" (dall'esterno verso l'azienda).

Scopri la matrice di doppia materialità del Gruppo Arval disponibile nel report CSRD [cliccando qui](#).

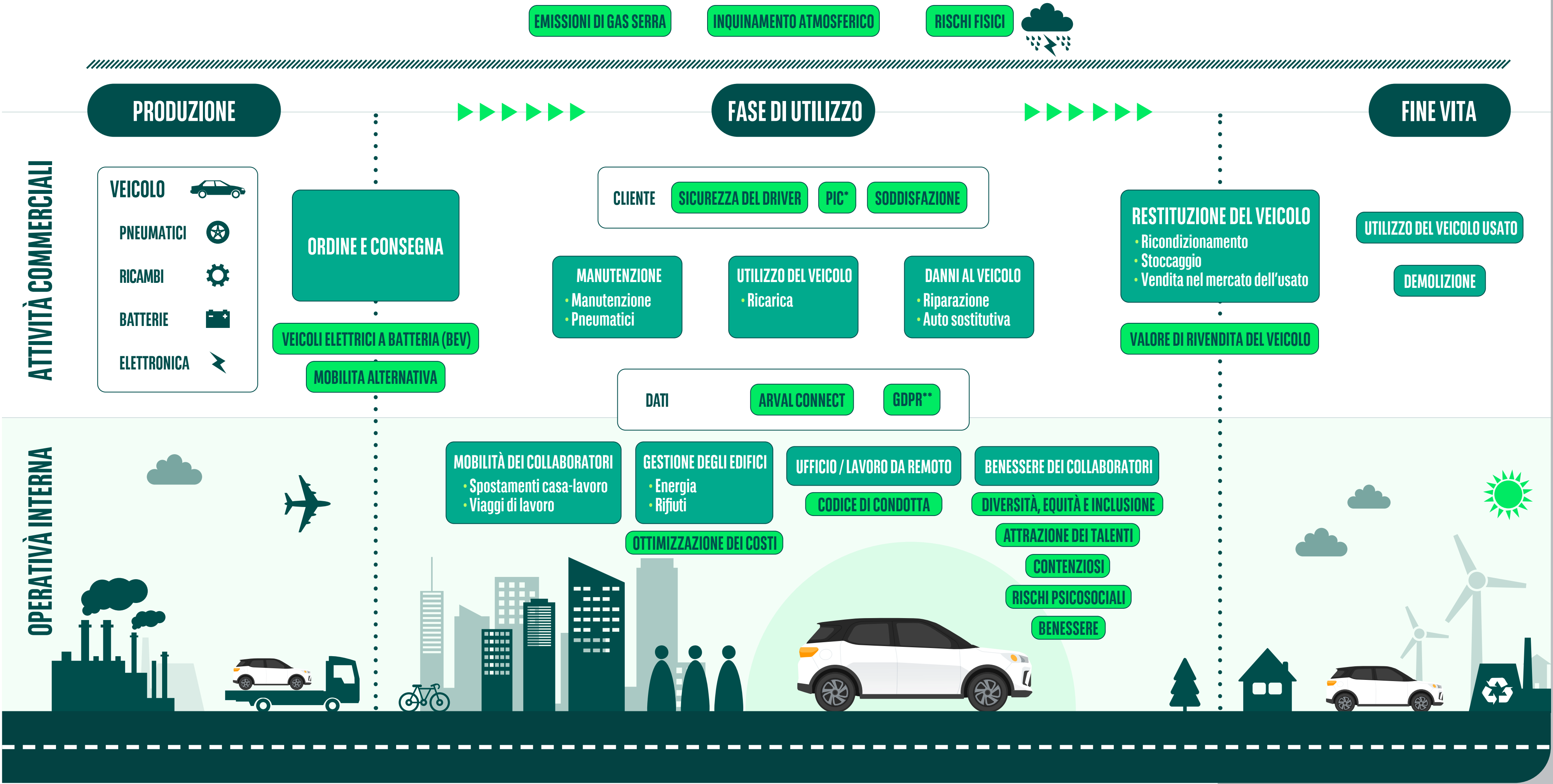


PANORAMICA DELLA CATENA DEL VALORE

Per identificare con precisione i temi ESG più rilevanti per il modello di business di Arval, una task force di esperti ha condotto un’analisi approfondita di tutti i processi, le attività e i prodotti che compongono la catena del valore.

L’analisi ha permesso di identificare un elenco completo di impatti, rischi e opportunità lungo l’intera catena del valore, che sono stati successivamente valutati in base alla loro materialità.

Il grafico illustra le principali componenti della catena del valore di Arval:



* Protezione degli interessi dei clienti.
** General Data Protection Regulation



La fase a monte della catena del valore comprende:

- **La produzione di veicoli e componenti**, che coinvolge diversi processi industriali. La lavorazione di acciaio, alluminio e plastiche, così come l'assemblaggio di batterie, ricambi, componenti elettronici e pneumatici, contribuisce in modo significativo alle emissioni di CO₂. Questa fase è inoltre esposta al rischio di interruzioni legate a eventi climatici estremi, che possono causare carenze di materiali. Collaborare con i fornitori implica anche un'attenta valutazione degli aspetti sociali, per promuovere pratiche etiche e sostenibili lungo la catena di fornitura.
- **Il trasporto** dei veicoli e dei ricambi verso i centri di distribuzione Arval e i clienti costituisce un'ulteriore rilevante fonte di emissioni di gas serra.

Le attività operative riguardano:

- **La gestione degli edifici**, gli spostamenti professionali del personale e l'acquisto di attrezzature e forniture per l'ufficio, l'utilizzo di software e storage di dati, tutte attività che comportano un consumo di risorse, come energia, acqua e materiali, in particolare dispositivi informativi, e che generano emissioni di CO₂ e produzione di rifiuti.

Le attività commerciali durante il periodo di noleggio prevedono diverse fasi:

- **L'utilizzo dei veicoli a noleggio** contribuisce alle emissioni di gas serra e all'inquinamento atmosferico, oltre a esporre i driver a rischi per la salute e la sicurezza, in particolare legati agli incidenti stradali. Al contempo, l'evoluzione normativa e le nuove abitudini di mobilità aprono a opportunità innovative.
- **Le operazioni di manutenzione, riparazione e cambio pneumatici** richiedono l'intervento di officine e fornitori qualificati, il cui impegno nell'adozione di pratiche sostenibili è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e garantire la massima efficienza dei veicoli.
- **Lo stoccaggio, il trasporto e la restituzione dei veicoli** li espongono a rischi fisici legati al clima e generano ulteriori emissioni dovute ai servizi logistici.
- **Le attività di finanziamento, gestione contrattuale e assistenza a clienti e driver** richiedono elevati standard di responsabilità, etica, trasparenza e protezione dei dati personali. Ogni interazione rappresenta inoltre un'opportunità per migliorare l'esperienza del cliente grazie all'ascolto e all'analisi dei feedback.

La fase a valle della catena del valore riguarda le seguenti attività:

- **La rivendita dei veicoli**, comprensiva di stoccaggio, ricondizionamento e trasporto, comporta criticità analoghe a quelle riscontrate nelle fasi operative e logistiche durante il periodo di noleggio.
- **L'utilizzo post-rivendita dei veicoli** solleva problematiche ambientali simili a quelle presenti durante il periodo di noleggio, in particolare in termini di emissioni.
- **La fine del ciclo di vita dei veicoli** e dei pneumatici, fase che comporta impatti ambientali specifici, come la produzione di rifiuti e le emissioni derivanti dalle attività di smaltimento.

STAKEHOLDERS:

ampliare la nostra sfera di influenza positiva

Il dialogo con gli stakeholder è parte integrante dell’impegno sociale e ambientale di Arval. Mantenere un confronto costante, aperto e costruttivo consente ad Arval di comprendere più a fondo interessi, aspettative e punti di vista degli stakeholder, così come gli impatti delle proprie attività. Queste informazioni sono fondamentali per guidare l’evoluzione dell’offerta e orientare le decisioni strategiche dell’azienda.

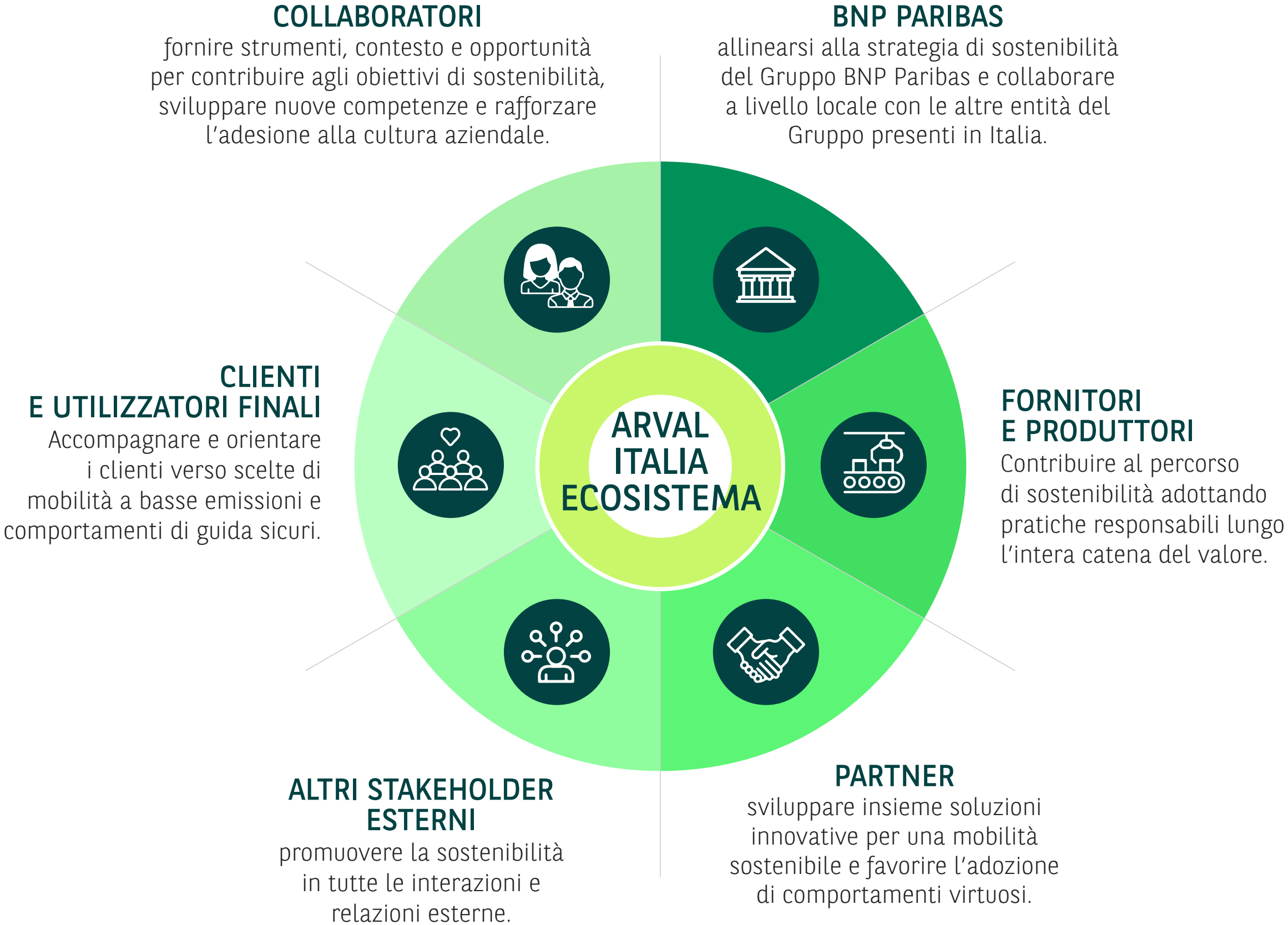
La centralità del cliente e dell’utilizzatore finale guida il dialogo continuo promosso da Arval, attraverso politiche e processi pensati per tutelare i valori sociali dell’azienda in ogni interazione, promuovendo un miglioramento continuo attraverso la raccolta sistematica dei feedback e l’attuazione di azioni di follow-up mirate.

Le persone di Arval sono al cuore della strategia aziendale. Survey dedicate, momenti di dialogo sociale, network e communities e una piattaforma dedicata ai collaboratori²² sono alcuni tra gli strumenti utilizzati per l’ascolto e l’engagement dei collaboratori.

Le partnership con operatori della mobilità rappresentano un importante acceleratore nell’adozione di comportamenti sostenibili da parte degli utilizzatori finali. Attraverso scelte strategiche mirate, Arval agevola la transizione proponendo soluzioni integrate e strumenti pratici che semplificano l’utilizzo quotidiano di veicoli elettrici o di alternative al possesso del mezzo.

La scelta accurata della rete di fornitori e officine è un elemento chiave per garantire una gestione efficace di tutti gli interventi sui veicoli durante il periodo di noleggio. Allo stesso tempo, Arval promuove l’adozione di pratiche orientate alla riduzione delle emissioni, dell’inquinamento e del consumo di materie prime. In ogni fase operativa, la sicurezza dei driver rappresenta una priorità assoluta e non è oggetto di compromessi.

Arval adotta un approccio strutturato nel dialogo con i propri stakeholder, guidato da policies che governano queste relazioni, per assicurare un approccio coerente e responsabile in ogni interazione.



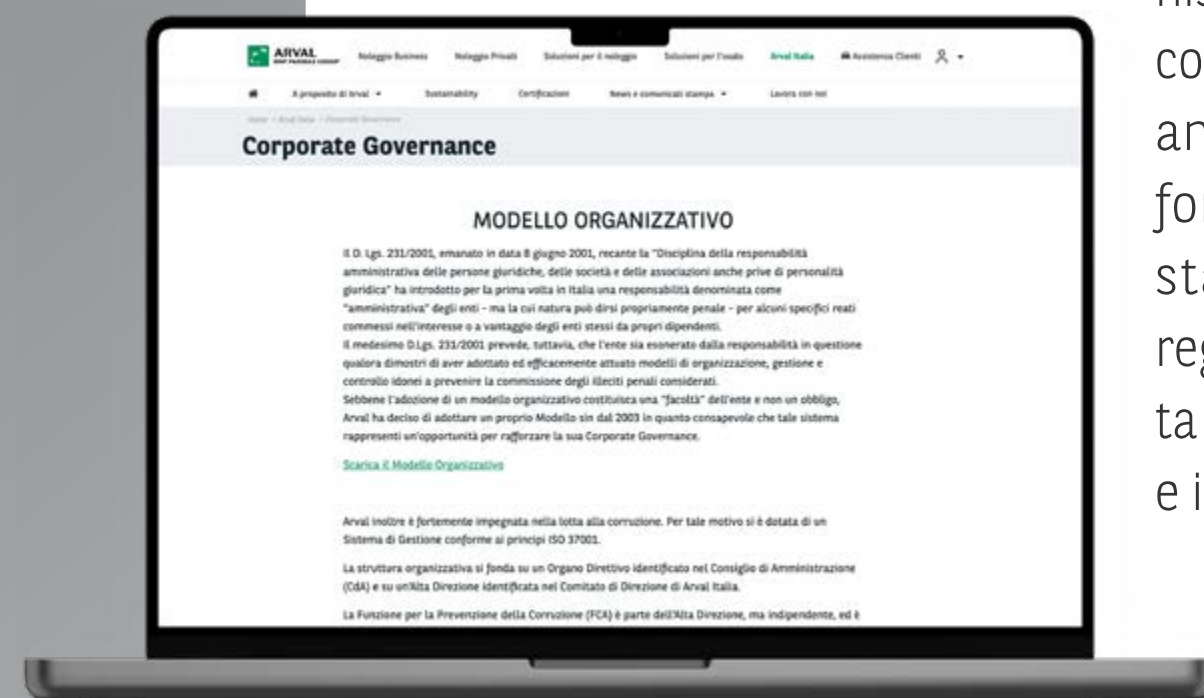
(22) La piattaforma ABOUT ME facilita il career management, la gestione del feedback continuo e lo sviluppo personale, ed è disponibile per il 100% dei collaboratori.

ETICA & GOVERNANCE

ADOTTARE STANDARD ETICI DI ALTISSIMO LIVELLO

Essere un'azienda responsabile significa gestire la transizione verso un modello di business più sostenibile nel rispetto di una governance ispirata a principi di etica professionale.

Documento di riferimento, rispetto a questa esigenza, è il **Codice di Condotta del Gruppo BNP Paribas**, sottoposto a continui aggiornamenti. Il Codice stabilisce le norme di condotta e i comportamenti attesi da tutti i collaboratori delle società del Gruppo, secondo valori e principi di trasparenza e chiarezza, norme comportamentali e di integrità personale, di correttezza e rispetto dei diritti e delle peculiarità di ogni singola persona. In linea con la strategia di sostenibilità aziendale che impone il rispetto dei più alti standard etici, il Codice guida e ispira tutti i comportamenti e fornisce, non solo ai collaboratori ma anche a clienti, fornitori e altri stakeholder, le regole di condotta da condividere e implementare.



UN MODELLO PER GARANTIRE TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Arval Italia considera requisito tassativo la piena conformità della propria struttura operativa e di governance ai paradigmi normativi sui temi della correttezza e della legalità. Per questo, già da diversi anni la società si è dotata di un **Modello di Organizzazione e Controllo (MOG 231)**, ovvero un documento che descrive una serie di procedure aziendali volte a garantire la prevenzione della commissione di reati, per cui l'azienda potrebbe essere ritenuta responsabile, nell'adempimento di tutte le mansioni previste durante lo svolgimento della propria attività lavorativa. L'adozione di questo Modello prevede, inoltre, da parte dell'azienda, la **nomina di un ODV (Organismo di Vigilanza)**, che ha il compito di verificare l'efficienza del Modello e la sua effettiva applicazione.

Tra i principali riferimenti del sistema anticorruzione di cui Arval Italia si è dotata figura anche la Politica per la prevenzione della corruzione che è stata redatta e pubblicata sul sito istituzionale arval.it al fine di offrirle la massima accessibilità e visibilità presso tutti gli stakeholder dell'azienda. Il documento, infatti, definisce le linee guida che l'organizzazione deve seguire nella gestione della materia della corruzione e si integra perfettamente con la Policy generale anticorruzione già in vigore da diversi anni.

Arval Italia ha inoltre ottenuto la certificazione anticorruzione ISO 37001 nel febbraio 2024. La certificazione consente alla società di **rafforzare il dispositivo per la prevenzione, l'individuazione e la gestione di situazioni di corruzione** conformandolo al modello dello standard internazionale ISO 37001.

Prevenzione dei conflitti di interesse: un impegno concreto

Anche nel 2024 Arval Italia ha condotto un'indagine interna per individuare potenziali conflitti di interesse tra i propri collaboratori, in linea con la procedura adottata da diversi anni all'interno del Gruppo BNP Paribas. Questa iniziativa mira a garantire la massima trasparenza in materia di etica e compliance, prevenendo possibili situazioni di corruzione o violazioni normative.

A tal fine, ai collaboratori è richiesto di dichiarare eventuali legami con enti pubblici, incarichi esterni, anche di natura non profit, o interessi economici privati, per consentire una mappatura accurata delle situazioni a rischio.

IMPEGNI EXTRA-FINANZIARI

La politica degli impegni extra-finanziari garantisce che ogni impegno volontario e pubblico assunto da Arval rispetti la strategia di responsabilità sociale d'impresa di BNP Paribas e monitori la conformità delle azioni e delle prestazioni con tali impegni.

Da ricordare:

100%

DI COLLABORATORI formati nel 2024 in tema di anticorruzione, antiriciclaggio, sanzioni ed embarghi

UN CANALE PER IL WHISTLEBLOWING

Il *whistleblowing* è uno strumento di compliance aziendale fondamentale, tramite il quale i collaboratori oppure terze parti, per esempio un fornitore o un cliente, possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.

A questo scopo, Arval Italia mette a disposizione sul proprio sito istituzionale arval.it e su Echonet (la intranet aziendale) i punti di contatto e le indicazioni per la raccolta e l'elaborazione delle segnalazioni, in conformità alla normativa vigente.

KNOW YOUR CUSTOMER, OBIETTIVO INTEGRITÀ E COMPLIANCE

Arval Italia è allineata **al modello di governance del rischio adottato dal Gruppo BNP Paribas**, garantendo la conformità alle leggi, alle norme e ai regolamenti applicabili in materia di antiriciclaggio, anticorruzione, contrasto al finanziamento del terrorismo e sanzioni nei territori in cui l'azienda opera. La governance comprende un *framework* di **Know Your Customer** ragionevolmente esteso anche ad altre parti interessate e contrattualmente legate ad Arval, *Due Diligence* sui rapporti commerciali, politiche, procedure e controlli scritti, processi progettati per segnalare attività sospette alle autorità di regola-



mentazione competenti, ampi programmi di formazione obbligatoria per i collaboratori commisurati al loro livello di esposizione ai rischi rilevanti. Questa governance è pienamente integrata nel modello di business di Arval, sia relativamente ai processi *Know Your Customers* che alla formazione in materia.

POLITICHE SETTORIALI E ESG ASSESSMENT

Arval applica le politiche settoriali di BNP Paribas rilevanti per il suo modello di business, per garantire che i valori di responsabilità sociale d'impresa e le priorità del Gruppo siano rispettati lungo tutta la catena del valore.

Nel 2024 è stato introdotto un nuovo processo di *ESG Assessment*, integrato nel processo di revisione del credito, per valutare la maturità ESG delle grandi aziende clienti e per rafforzare il loro allineamento con i valori del Gruppo BNP Paribas attraverso un'analisi delle controversie.

INCLUDERE CLAUSOLE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE NEI CONTRATTI CON I FORNITORI

Arval Italia si sforza di coinvolgere sui temi ESG tutta la propria filiera inserendo, ad esempio, all'interno di tutta la catena di valore clausole di natura etica e ambientale negli accordi contrattuali. Attraverso la gestione degli accordi sottoscritti, Arval mira a indirizzare tutto il proprio ecosistema di collaborazioni verso comportamenti maggiormente sostenibili. Anche a questo scopo sono introdotti criteri di sostenibilità nei nuovi servizi, nelle partnership e nelle revisioni dei processi.

Da ricordare:

100%

Di nuovi contratti
firmati contenenti le
clausole di sostenibilità

100%

di fornitori valutati su
criteri di sostenibilità
durante i processi di gara

ARVAL ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

All'evento hanno partecipato oltre **200 collaboratori del Gruppo BNP Paribas** collegati da remoto, e **più di 50 partecipanti presenti** in sala, tra cui i team Compliance, Legale, Rischi e Data Protection di Arval Italia.

L'incontro ha messo in luce la crescente complessità delle normative relative alla gestione dei dati personali. Per Arval Italia, interpretare appieno il proprio ruolo di attore responsabile nella sfera digitale significa promuovere una cultura solida di conformità, etica e attenzione nella tutela dei dati personali

Tutela dei dati personali: una responsabilità condivisa al centro della strategia di Arval

In un mondo sempre più interconnesso, la gestione sicura delle informazioni, in particolare dei dati personali, rappresenta per Arval **un impegno fondamentale**. In conformità al GDPR, l'azienda si fa carico della **protezione dei dati** che gestisce direttamente e di quelli trattati dai suoi fornitori. Per assicurare la piena conformità lungo l'intera catena di trattamento, Arval ha adottato un rigoroso processo di integrazione e controllo, che si basa in particolare sull'utilizzo di uno strumento di **Generic Due Diligence** e su una collaborazione costante con la **funzione Data Protection**.



Governance e organizzazione del Sustainability Office

In Arval Italia il Sustainability Office, guidato dal Chief Sustainability Officer a riporto del Direttore Marketing & Digital, svolge un ruolo centrale nella definizione della strategia di sostenibilità locale, in coerenza con quella del Gruppo Arval, e ne garantisce l'implementazione in tutte le Direzioni e Funzioni. Il Chief Sustainability Officer aggiorna trimestralmente il Comitato Esecutivo locale sull'avanzamento della Sustainability Roadmap e sulle iniziative rilevanti del periodo.

Il Chief Sustainability Officer, inoltre, fa parte delle Community di Gruppo Arval e BNP Paribas in Italia sui temi della sostenibilità, come

- La Sustainability Community, che raggruppa i Sustainability Managers e Champions nominati localmente nelle varie countries Arval. Questa community è animata dal Corporate Sustainability Office con l'obiettivo di implementare la strategia di sostenibilità e condividere le best practice. All'interno di questa community il gruppo dei +Impact Makers è composto dai referenti locali totalmente dedicati al tema della sostenibilità, basati nei Paesi con l'attività più significativa all'interno di Arval, tra cui Arval Italia, e che contribuiscono alla gestione del cambiamento locale;
- La CSR Community e la ESG Strategic Community, che raggruppano Managers e Champions dedicati a temi di responsabilità sociale d'impresa e alle tematiche ESG nelle diverse Legal Entity del Gruppo BNP Paribas in Italia. Entrambe le Communities mirano alla condivisione delle best practices tra le Legal Entities, definendo un approccio e una pianificazione comune delle iniziative locali del Gruppo BNP Paribas.

AMBIENTE

La mobilità a basse emissioni e la riduzione dell'impatto ambientale delle attività operative interne sono pilastri centrali della strategia Arval Beyond.

L'incremento dei veicoli elettrici all'interno delle flotte dei clienti rappresenta per Arval un'opportunità strategica per contenere le emissioni di CO₂ e di altri inquinanti. Il piano di decarbonizzazione di Arval si articola anche su altri fattori abilitanti, adottando un approccio olistico volto a coinvolgere attivamente i clienti in azioni concrete a favore dell'ambiente. Le emissioni derivanti dalle attività interne, sotto il diretto controllo dell'azienda (le cosiddette emissioni di Scope 1 e 2), sono oggetto di interventi mirati per ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare i costi. Infine, Arval adatta le proprie pratiche di gestione della flotta per rispondere agli effetti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici, inclusi gli eventi meteorologici estremi.

+ CAMBIAMENTO CLIMATICO

+ DECARBONIZZAZIONE DELLA FLOTTA

+ INIZIATIVE PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

+ TUTELA DELLE RISORSE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

(23) Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autoveicoli che veicoli commerciali sulla base dei dati di emissione comunicati dagli OEMs). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (da NEDC a WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili.

(24) Small to Medium Area Repair Technology: utilizzo di strumenti e prodotti specifici per riparare danni localizzati, come ammaccature o crepe, evitando la sostituzione o la riverniciatura dell'intero pannello o componente.



2024 PERFORMANCE

CO₂

Riduzione percentuale delle emissioni di CO₂ medie teoriche allo scarico, per veicolo per km, rispetto alla media del gennaio 2020²³

Performance Arval Italia 2024:

-17%

Numero di BEV nella flotta noleggiata a clienti

Numero di veicoli elettrici a batteria presenti nella flotta noleggiata a clienti

Performance Arval Italia 2024:

13.647

Riparazione delle parti danneggiate dei veicoli anziché sostituzione

% di interventi SMART Repair²⁴ sul totale degli eventi di riparazione di carrozzeria nell'anno

Performance Arval Italia 2024:

46%

CAMBIAMENTO CLIMATICO

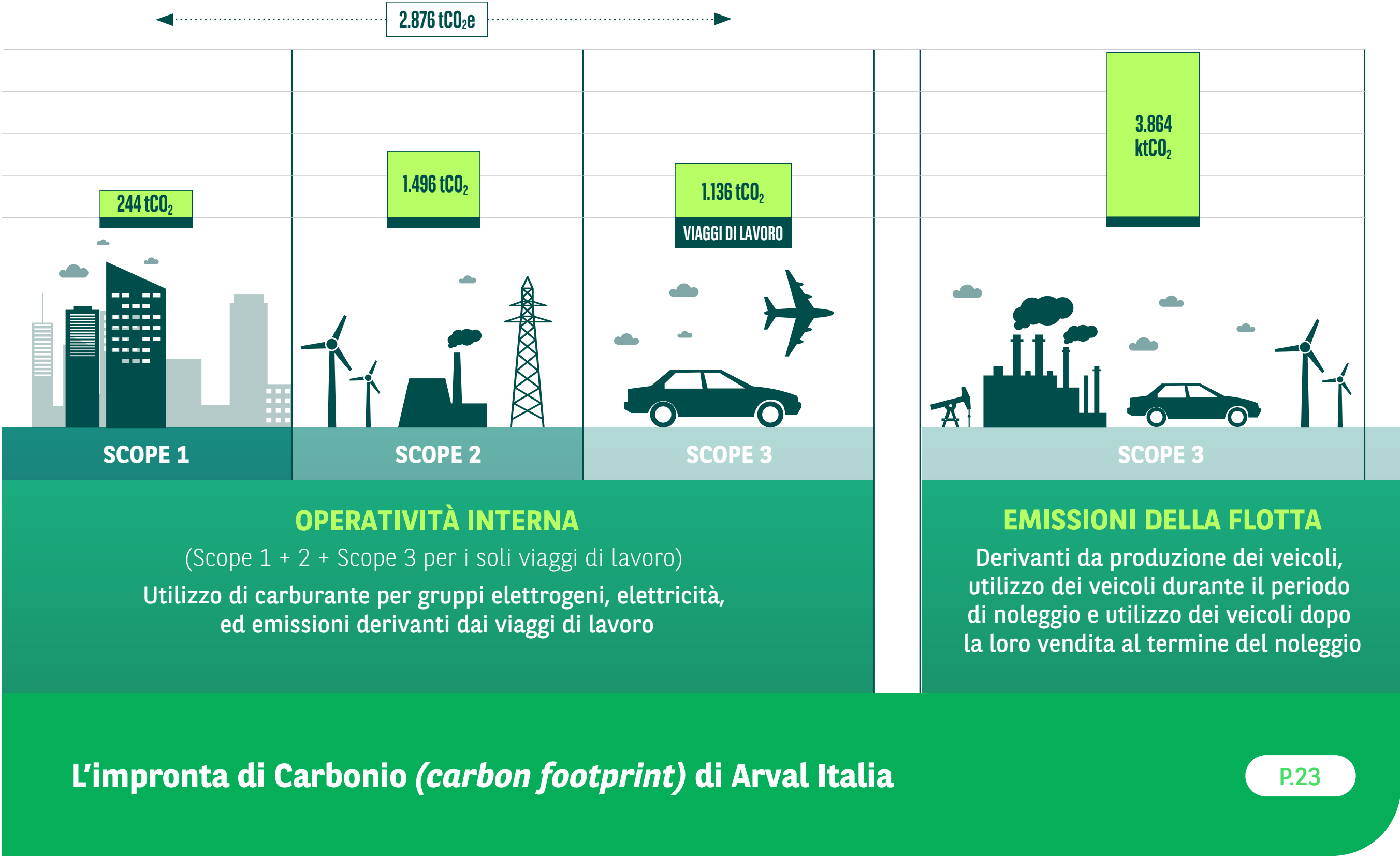
L'impegno di Arval contro il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico consiste in alterazioni a lungo termine delle temperature e dei fenomeni meteorologici, causate principalmente dalle emissioni di gas serra (GHG – Greenhouse Gas). In Europa, le autovetture e i veicoli commerciali leggeri sono responsabili rispettivamente di circa il 16% e del 3%²⁵ delle emissioni totali di GHG²⁶. Consapevole del proprio ruolo come protagonista della mobilità, Arval ha avviato nel 2020 un percorso di trasformazione del proprio modello operativo, con l'obiettivo di **ridurre progressivamente le emissioni generate dalla flotta noleggiata a clienti**.

Arval ha identificato come rilevanti diversi impatti e rischi legati al cambiamento climatico, strettamente connessi al proprio modello di business e alla catena del valore del noleggio:

- Emissioni di gas a effetto serra generate dalla flotta noleggiata a clienti, incluse quelle derivanti dalla produzione dei veicoli, dall'utilizzo durante il periodo di noleggio e dall'utilizzo dopo la rivendita.
 - Rischi fisici legati a eventi climatici estremi, con potenziali danni ai veicoli.
 - Rischi di transizione legati al valore residuo dei veicoli sul mercato dell'usato, influenzati da cambiamenti normativi, tecnologici o nelle preferenze dei consumatori.
- La transizione verso un'economia più sostenibile rappresenta tuttavia anche un'opportunità per Arval:
- Ottimizzazione dei costi grazie alla riduzione delle emissioni GHG nelle proprie attività operative interne.
 - Nuove opportunità di business, attraverso la promozione della mobilità elettrica e di soluzioni innovative a basso impatto ambientale.

(25) Visualizzatore dei dati sulle emissioni totali e sugli assorbimenti di gas a effetto serra dell'UE, basato sui dati comunicati dagli Stati membri dell'UE ai sensi del Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia – Agenzia europea dell'ambiente > [cliccando qui](#)
(26) Norme sulle emissioni di CO₂ delle autovetture e dei furgoni – Commissione europea > [cliccando qui](#)



Obiettivo di decarbonizzazione della flotta del Gruppo Arval

P.24

L'approccio di Arval alla mitigazione dei rischi legati alla flotta

P.24

Il calcolo dell'impronta di carbonio di Arval Italia

Il calcolo dell'impronta di carbonio si basa sul Greenhouse Gas Protocol, lo standard di riferimento per la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra. Il perimetro di rendicontazione adottato da Arval si basa sulla classificazione delle emissioni in Scope 1, 2 e 3 (come da definizioni di seguito riportate), che categorizzano nei tre "Scope" le emissioni generate direttamente o indirettamente dalle attività e operazioni dell'azienda.

Il calcolo delle emissioni di Scope 3 di Arval include le emissioni gas serra generate dalla flotta noleggiata a clienti lungo l'intera catena del valore. Questa visione integrata consente di comprendere in modo completo l'impronta carbonica complessiva e di individuare leve efficaci per la decarbonizzazione delle attività operative e commerciali. Il calcolo dello Scope 3 si basa sui dati interni relativi alla flotta noleggiata per la fase d'uso dei veicoli, integrati con fonti esterne per stimare le emissioni indirette a monte e a valle.

Per maggiori dettagli sulla metodologia adottata, si rimanda alle Dichiarazioni di Sostenibilità CSRD del Gruppo Arval al 31 dicembre 2024, § 2.4.3 "Gross Scopes 1,2 & 3 and total GHG emissions"

Il carbon footprint di Arval Italia è illustrato in due componenti distinte: le emissioni derivanti dalle proprie attività operative, comprensive anche dei viaggi di lavoro (inclusi nello Scope 3), e le emissioni associate alla flotta noleggiata ai clienti.

Definizioni:

SCOPE 1

Emissioni dirette da fonti possedute o controllate: emissioni dirette di gas serra generate da Arval Italia attraverso l'utilizzo di fonti energetiche diverse dall'elettricità. Nel caso di Arval Italia, corrispondono principalmente al consumo di carburante per i gruppi elettrogeni di emergenza.

SCOPE 2

Emissioni indirette dalla produzione di energia acquistata: include tutte le emissioni legate all'acquisto di elettricità, oltre a quelle associate all'energia utilizzata per il riscaldamento e il raffrescamento tramite sistemi centralizzati (teleriscaldamento e teleraffrescamento). Va sottolineato che Arval Italia acquista energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e certificata all'origine. Tuttavia, nella rendicontazione delle emissioni, coerentemente con l'approccio del Gruppo BNP Paribas, l'azienda adotta il cosiddetto *location based approach*, per cui si considera cautelativamente il fattore di emissione medio per kWh prodotto da mix energetico locale.

SCOPE 3

Emissioni indirette associate a:

- Le emissioni relative alla flotta noleggiata a clienti, che comprendono la produzione dei veicoli (fase upstream), l'utilizzo durante il periodo di noleggio, le emissioni successive alla rivendita;
- I viaggi di lavoro dei dipendenti, attualmente calcolati per gli spostamenti effettuati in aereo, treno e auto.

Operatività interna

Emissioni GHG delle attività operative interne di Arval Italia nel 2024 (in tonnellate di CO₂ equivalente)

Scope 1	244 tCO ₂ eq (8,5%)
Scope 2	1.496 tCO ₂ eq (52%)
Scope 3*	1.136 tCO ₂ eq (39,5%)
TOTALE	2.876 tCO ₂ eq

*Le emissioni Scope 3 sono associate ai viaggi di lavoro dei dipendenti effettuati in aereo, treno e auto.

Emissioni di gas serra (GHG) della flotta Arval noleggiata a clienti – 2024

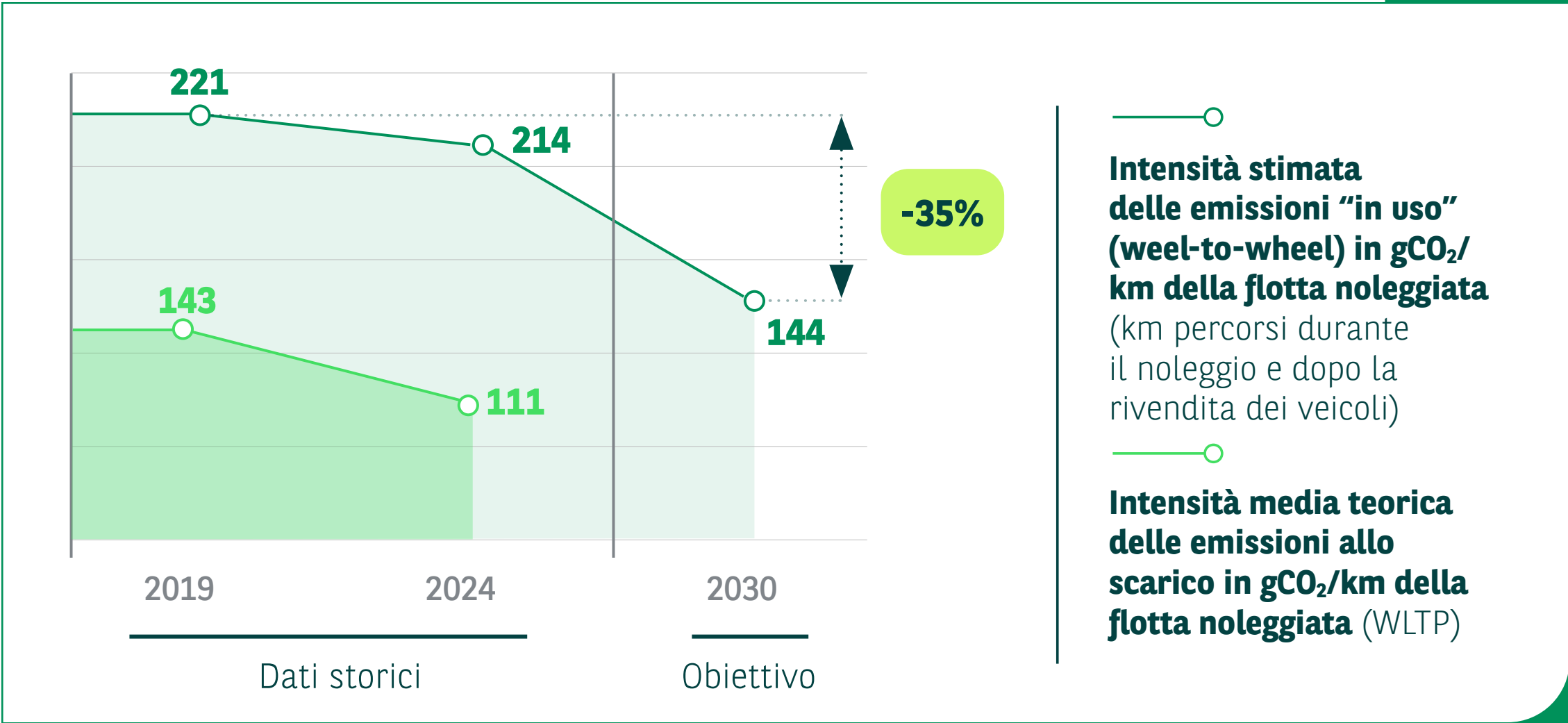
Categoria	Emissioni GHG (tCO ₂ eq)	%
3.02 Beni strumentali	758.650 tCO ₂ eq	20%
3.11 Utilizzo dei prodotti venduti	1.697.799 tCO ₂ eq	44%
3.13 Beni a noleggio a valle	1.408.029 tCO ₂ eq	36%
TOTALE	3.864.478 tCO ₂ eq	

Scopri il percorso di decarbonizzazione di Arval nel Report di Sostenibilità del Gruppo Arval [cliccando qui](#).

Obiettivo di decarbonizzazione della flotta del Gruppo Arval: metodologia di calcolo SBTi

In concomitanza con l'aggiornamento dell'obiettivo 2026 per la riduzione delle emissioni allo scarico della flotta, il Gruppo Arval ha esteso il proprio approccio introducendo un target di medio termine relativo all'utilizzo dei veicoli. Le emissioni vengono calcolate secondo il principio *well-to-wheel*²⁷, considerando l'intero periodo di noleggio del veicolo e la fase post-rivendita, e misurate come intensità per chilometro percorso, in linea con la metodologia definita dalla *Science Based Targets initiative* (SBTi). La traiettoria di decarbonizzazione definita dal Gruppo Arval prevede una riduzione delle emissioni in termini reali²⁸ del 35% entro il 2030, passando da 221 gCO₂/km (gennaio 2020) a 144 gCO₂/km.

Intensità di gas serra in gCO₂/km



L'approccio di Arval alla mitigazione dei rischi legati alla flotta

Per ridurre l'esposizione della flotta agli eventi climatici estremi e garantire la continuità dei servizi, Arval ha strutturato un piano di adattamento che prevede:

- **Tutela degli asset**, con azioni mirate quali la messa in sicurezza dei veicoli stoccati in aree a rischio e il monitoraggio continuo del rischio;
- **Misure preventive**, che comprendono l'invio di allerte meteo e indicazioni operative, come il parcheggio dei veicoli in zone sicure;
- **Copertura assicurativa e gestione del rischio**, tramite polizze di riassicurazione e l'adeguamento delle coperture ai potenziali danni climatici.

Arval ha inoltre integrato nelle proprie procedure di continuità operativa specifiche misure per affrontare eventi climatici acuti, salvaguardando la sicurezza dei collaboratori e assicurando la prosecuzione delle attività. Le strategie includono il lavoro da remoto, il trasferimento temporaneo di risorse o processi in altre sedi e piani di risposta flessibili.

(27) Includendo le emissioni dirette derivanti dall'utilizzo dei combustibili e le emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia e tutte le emissioni a monte correlate.
(28) Il termine «emissioni reali» corrisponde alle emissioni dirette e indirette (compresa la produzione e la distribuzione di energia a monte, nonché una correzione delle emissioni WLTP con l'obiettivo di avvicinarsi ai valori effettivi delle emissioni, in particolare in relazione al consumo eccessivo di carburante in condizioni reali) durante l'uso del veicolo per l'intero ciclo di vita.

DECARBONIZZAZIONE DELLE FLOTTE

Dal 2020, il piano strategico *Arval Beyond*, definito a livello di Gruppo, prevede una roadmap per la riduzione delle emissioni allo scarico basata su dati teorici (WLTP), inizialmente con orizzonte 2025 e successivamente estesa al 2026.

L'elettrificazione rappresenta la leva principale di questa trasformazione. Nel 2024, grazie alla fiducia dei clienti, Arval Italia ha raggiunto quota **13.647 veicoli elettrici a batteria (BEV)** nella propria flotta noleggiata a clienti registrando una crescita del 34% rispetto al 2023.

Arval Italia fornisce soluzioni complete per la ricarica di veicoli full electric e plug-in, dalle energy card alle infrastrutture di ricarica.



P.28



Disponibile il nuovo servizio di e-Bike Sharing, lanciato a settembre 2024

La soluzione di **mobilità sostenibile** che risponde ai bisogni della **micromobilità urbana**.

P.28

Arval Mobility Week

“Spazio pubblico condiviso” è il tema dell’edizione 2024 della **Settimana Europea della Mobilità**, alla quale hanno partecipato oltre 270 collaboratori Arval e del Gruppo BNP Paribas.

P.29



Leve e soluzioni per i clienti

Attraverso tre leve strategiche, affiancate da soluzioni personalizzate e consulenze, Arval accompagna i propri clienti nel percorso di decarbonizzazione della flotta:

1. Ottimizzazione della **composizione della flotta**, integrando veicoli a basse emissioni ed estendendo il periodo di utilizzo;
2. Promozione di **un utilizzo sostenibile dei veicoli** per ottimizzarne i consumi energetici;
3. Sviluppo di **soluzioni alternative di mobilità**, in grado di ridurre o sostituire gli spostamenti con veicoli privati.

P.26



Consulenza e supporto

STAR, una metodologia guidata da un approccio centrato sull'utente.

P.27

Progressiva elettrificazione dei veicoli

Arval offre un'ampia gamma di veicoli elettrici e ibridi plug-in e supporta la progressiva elettrificazione delle flotte grazie a:

1. Un'offerta di servizi di ricarica che include Energy Card per la ricarica dei veicoli da rete pubblica e app per localizzare i punti di ricarica, rendendo più accessibile la transizione verso l'elettrico.
2. Campagne informative ed educational che promuovano i vantaggi dei veicoli elettrici.
3. Opzioni di noleggio flessibili, quali ad esempio periodi di test di 3-6 mesi dei veicoli elettrici o l'accesso temporaneo a un veicolo ad alimentazione tradizionale, promuovono un'adozione graduale e sostenibile dei veicoli elettrici all'interno delle aziende.
4. Creare fiducia nel mercato dei veicoli elettrici usati attraverso la certificazione dello stato delle batterie, emessi al momento della rivendita.
5. Estensione del periodo di utilizzo. Questa strategia riduce l'impronta di carbonio di Arval legata alla produzione e all'uso dei veicoli, massimizzando l'ammortamento degli impatti ambientali, in particolare per i veicoli elettrici.



Risultati concreti:

BEV nella flotta Arval noleggiata a clienti nel 2024:

13.647

vs 10.158 nel 2023,
un aumento del 34%

Veicoli elettrificati nella flotta Arval noleggiata a clienti:

67.780

vs 56.655 nel 2023

Con veicoli elettrificati si intendono veicoli full electric (BEV), veicoli ibridi plug in (PHEV) e veicoli full hybrid (HEV)



Soluzioni per un utilizzo sostenibile dei veicoli per ottimizzarne i consumi

1. Soluzione telematica Arval Connect:

- Facilita l'individuazione di opportunità per la transizione all'elettrico;
- Fornisce suggerimenti personalizzati per ridurre i consumi di carburante e le emissioni di CO₂ attraverso l'analisi dei dati di guida (consumo, frenata, accelerazione).

2. Arval offre **programmi di formazione e corsi** di guida ecologica e sicura, in grado di ridurre il consumo di carburante fino al 20%²⁹.

Sviluppo di soluzioni alternative di mobilità, in grado di ridurre o sostituire gli spostamenti con veicoli privati

1. **Il car sharing** ottimizza l'uso dei veicoli tra più utenti, riducendo il numero di veicoli nella flotta e i costi associati fino al 20%.
2. **Mobilità attiva:** per brevi distanze o spostamenti urbani, soluzioni come l'e-bike sharing possono contribuire a ridurre l'utilizzo di veicoli a motore.

(29) Miglioramento medio tra il punteggio minimo e massimo, secondo uno studio interno basato sui consumi reali di un campione di 18.600 veicoli.

Consulenza e supporto:

Il team Consulting di Arval Italia collabora con diversi dipartimenti per sviluppare metodologie strategiche che aiutino i clienti a gestire le loro flotte e a raggiungere i loro obiettivi. Sfruttando la propria esperienza, il team fornisce soluzioni attuabili che guidano l'innovazione e la crescita del settore.

Grazie a diversi tipi di missioni, il team Consulting ha supportato i clienti durante tutto l'anno, nell'affrontare le sfide della mobilità come l'elettrificazione delle flotte, le nuove strategie di mobilità, la definizione di Car e Mobility policy, la sicurezza stradale.

All'inizio del 2025 è stata lanciata la nuova metodologia Arval STAR (Strategic Transformation through Actionable Recommendations). Con questa nuova metodologia, il Team Consulting di Arval Italia supporta le aziende nell'affrontare queste sfide di mobilità nel raggiungere i loro obiettivi ambientali adottando veicoli elettrificati e soluzioni di mobilità alternativa, guidandole attraverso le complessità per definire il futuro della mobilità e della gestione della flotta.



Risultati concreti:

80%

dei clienti che hanno attivato una Missione di Consulting nel 2024 ha raddoppiato la flotta di veicoli elettrificati (HEV-PHEV-BEV) rispetto all'anno precedente.

1.853

sono le giornate totali del team Consulting di Arval Italia dedicati ai propri clienti con focus su tematiche di mobilità sostenibile, cumulati dal 2020 (dato al 31.12.2024).

Soluzioni chiavi in mano per la ricarica

Una delle principali barriere percepite rispetto all'adozione del veicolo elettrico è l'accesso ai punti di ricarica. Per superare questo ostacolo, Arval Italia, oltre a fornire soluzioni come le energy card per accedere alla rete di ricarica pubblica, in partnership con BNP Paribas Leasing Solutions e Plenitude On The Road ha creato Charge & Lease, una soluzione ideata per supportare i clienti nella transizione energetica, rispondendo ai bisogni di infrastrutturazione di ricarica aziendale, con la possibilità di accedere a forme di finanziamento personalizzato. L'offerta è stata lanciata all'inizio del 2025, nell'ambito di BNP Paribas Mobility.

• Infrastrutture Plenitude

Arval offre ai propri clienti le soluzioni di ricarica elettrica **On The Road di Plenitude**, società controllata da Eni. Plenitude coniuga la produzione e la distribuzione di energia rinnovabile grazie a una rete capillare di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

• Soluzioni di finanziamento e ammortamento con BNP Paribas Leasing Solutions

Una volta completato il progetto di infrastrutturazione, BNP Paribas Leasing Solutions permetterà al cliente di ottimizzare i costi di ammortamento e usufruire di vantaggi fiscali attraverso la formula del leasing operativo.

• **Charge & Lease è una soluzione integrata** che abbina il noleggio Arval di un veicolo elettrico a una stazione di ricarica Plenitude On The Road. Grazie alla piattaforma di gestione Be Smart Business, il servizio include non solo progettazione e installazione, ma anche la manutenzione e il controllo delle performance delle ricariche. Il portale dedicato offre funzionalità di estrazione e analisi dei dati, oltre al controllo della fatturazione.



Disponibile il nuovo servizio di e-Bike Sharing lanciato a settembre 2024

Il **Corporate e-Bike Sharing** è parte della strategia di Arval che punta ad ampliare l'offerta di **mobilità sostenibile** e soddisfare le crescenti esigenze di **micromobilità urbana**, proponendo una soluzione alternativa efficace per brevi tragitti quotidiani, a scopo lavorativo e ricreativo.

Utilizzo in serenità

Il servizio consente un uso semplice, intuitivo e ad alto livello di comfort delle e-bike:

- **Un'applicazione dedicata semplifica l'utilizzo** permettendo la prenotazione, lo sblocco delle biciclette elettriche e un sistema di navigazione ottimizzato;
- **Comfort e sicurezza** grazie a biciclette dagli elevati standard qualitativi e a un kit completo di casco, lucchetto e carica-batterie;
- **Manutenzione e assistenza disponibili in ampie fasce orarie, 7 giorni su 7.**
- **Dashboard personalizzata per il cliente**, per il monitoraggio dell'utilizzo e della performance della flotta;
- **Impegno per la mobilità sostenibile**, offrendo un'alternativa per i tragitti brevi che contribuisce a ridurre le emissioni di carbonio e a migliorare il benessere dei propri collaboratori.



Arval Mobility Week 2024: un'iniziativa dedicata alla mobilità sostenibile

Ancora una volta Arval ha organizzato l'Arval Mobility Week nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità, edizione 2024, incentrata sullo "Shared Public Space", sottolineando l'importanza di ottimizzare uno spazio pubblico condiviso affinché sia possibile una mobilità sostenibile per tutti.



Scambi proficui e strategici

Nell'ambito dell'iniziativa, che ha coinvolto i collaboratori Arval e del Gruppo BNP Paribas, Arval Italia ha organizzato delle tavole rotonde nei 4 hub (Assago, Roma, Scandicci, Verona) e un webinar in modalità digitale, che hanno coinvolto come speaker rappresentanti della Direzione Marketing & Digital di Arval, di alcune aziende clienti Arval e delle società del Gruppo BNP Paribas in Italia.

Grazie al panel di relatori coinvolti, le tavole rotonde hanno permesso una ricca condivisione di esperienze e una interessante discussione su:

- **L'evoluzione della mobilità** all'interno delle loro organizzazioni.
- **Le sfide della connettività** e della transizione energetica.
- **Le soluzioni di mobilità condivisa**, in particolare il car pooling, il car sharing e l'e-Bike Sharing.

L'Arval Mobility Week e questo tipo di discussioni rappresentano importanti opportunità per diffondere informazioni sulla strategia di sostenibilità e sulla traiettoria di decarbonizzazione descritta negli Hub 8 e 9 del presente documento, nonché sulle leve che contribuiscono a una mobilità a basse emissioni di carbonio, rafforzando la cultura interna su questi temi.

Da ricordare:

ARVAL MOBILITY WEEK 2024:

Oltre **270**

collaboratori Arval e del Gruppo BNP Paribas in Italia coinvolti

Iniziative concrete per una mobilità più sostenibile

L'Arval Mobility Week è stata anche un'occasione per lanciare o promuovere la disponibilità di alcune soluzioni concrete di mobilità sostenibile a disposizione dei collaboratori Arval Italia, quali:

- **Lancio del servizio di e-bike sharing**, disponibile per i collaboratori della sede di Scandicci (Firenze).
- **Promozione del servizio di car pooling JojobRT, disponibile per tutti i collaboratori Arval nelle 4 sedi in Italia.** Durante la Mobility Week i collaboratori di Assago (Milano) e Scandicci hanno avuto l'opportunità di approfondire questa soluzione per la condivisione dei tragitti casa-lavoro tramite appositi stand con la presenza di rappresentanti di JojobRT.



INIZIATIVE PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

In che modo Arval Italia sta decarbonizzando le proprie attività operative?

Arval Italia si impegna concretamente a ridurre il proprio impatto ambientale, adottando misure volte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e a promuovere una mobilità aziendale più sostenibile, coinvolgendo attivamente le persone e sensibilizzandole sul tema.

Le emissioni di gas serra generate dalle attività operative sono monitorate e rendicontate annualmente nel Rapporto di Sostenibilità di Arval Italia, in linea con gli standard internazionali e suddivise per Scope 1, Scope 2 e Scope 3 (relativo ai viaggi di lavoro).

Arval Italia adotta l'approccio del Gruppo Arval, che prevede il calcolo dell'intensità emissiva per collaboratore equivalente a tempo pieno (FTE – Full Time Equivalent), con un obiettivo allineato a quello del Gruppo BNP Paribas: raggiungere un'intensità pari o inferiore a **1,85 tCO₂/FTE entro il 2025**. Per contribuire al raggiungimento di questo traguardo, Arval Italia ha aderito alla politica di mobilità aziendale lanciata dal Gruppo nel 2023, che prevede, tra l'altro, la conversione **della flotta interna assegnata ai collaboratori in veicoli elettrici entro il 2025**.

Arval Italia mira a una mobilità più sostenibile per i propri collaboratori

sperimentando diverse soluzioni di mobilità.

P.32



Edifici sostenibili: l'impegno di Arval Italia

P.34



“Climate Fresk”: comprendere per agire

Nel 2024 Arval dà il via a sessioni pilota del programma “Climate Fresk” con l'obiettivo di estenderne la diffusione nei prossimi anni. Attraverso questo percorso formativo l'azienda intende rafforzare la consapevolezza collettiva sul cambiamento climatico, un tema strettamente legato all'attività di Arval nel settore della mobilità.

P.33

Riduzione dell'impatto delle attività interne

Arval adotta un approccio metodologico improntato al miglioramento continuo e riconosce una gerarchia di principi d'azione per contrastare il cambiamento climatico:

- Sobrietà energetica, ovvero l'adattamento dei consumi per ridurre la domanda di energia.
- Efficienza energetica, intesa come produzione, trasporto e utilizzo dell'energia in modo più efficiente.
- Ricorso a fonti energetiche a basse emissioni con una preferenza per le fonti rinnovabili.

Performance 2024 di Arval Italia: 2,50 tCO₂e eq/FTE, in aumento rispetto al 2023, per effetto di una modifica della metodologia di calcolo operata dal Gruppo BNP Paribas³⁰.

P.31

Green Company for Employees:

Lanciata nel 2020 in Arval, questa iniziativa di BNP Paribas mira ad accelerare la riduzione dell'impatto ambientale delle attività interne del Gruppo, mettendo al centro la partecipazione attiva di tutti i collaboratori.

P.31

(30) Nel 2024 il Gruppo ha rivisto la metodologia di ripartizione dei consumi energetici tra le proprie entità. Per Arval Italia questa revisione ha portato a un aumento degli indicatori delle emissioni lorde e dell'intensità di tCO₂ per FTE tra il 2023 e il 2024 (ad es. Per l'anno 2023 il valore calcolato di 0,863 tCO₂e eq / FTE per effetto del nuovo metodo di calcolo aumenta a 1,70 tCO₂ eq / FTE)

Arval Mobility Policy

Nel 2023 Arval ha introdotto una nuova policy di mobilità aziendale per i collaboratori, comune all'intero Gruppo, con l'obiettivo di raggiungere, entro il 2025 al più tardi, il 100% di ordini di veicoli elettrici (BEV) per la propria flotta interna.

Nel corso del 2024 gli ordini di nuovi veicoli della flotta interna di Arval Italia sono stati 100% BEV, in aumento rispetto al 2023 in cui gli ordini di veicoli elettrici sono stati pari al 77% del totale.



Inoltre, Arval, come parte del Gruppo BNP Paribas, ha adottato le seguenti iniziative del Gruppo:

Programma di edifici sostenibili:

Arval Italia contribuisce al piano di riduzione dell'impronta di carbonio del Gruppo. Scopri tutte le iniziative sulla pagina dedicata ([P.34](#)).

Il piano di riduzione dell'impronta di carbonio per gli edifici del Gruppo si basa su tre leve:

- Miglioramento continuo delle prestazioni energetiche degli edifici tramite uno strumento di monitoraggio che centralizza i dati sui consumi energetici del 90% del portafoglio.
- Piani di intervento e investimenti per modernizzare e migliorare l'efficienza degli impianti (pompe di calore, illuminazione a LED, isolamento delle facciate, riparazioni dei tetti, ecc.).
- Attività di sensibilizzazione quotidiana per i collaboratori, adattate all'utilizzo degli edifici (uffici, filiali bancarie, data center).

In cosa consiste il programma Green Companies for Employees?



- **Un approccio partecipativo** alla definizione delle priorità (Flagship) in collaborazione con i principali stakeholder.
- **Una condivisione** degli impegni con tutti i business e le società controllate del Gruppo, per identificare le iniziative più rilevanti e di impatto per i dipendenti.
- **Organizzazione** di eventi e workshop.

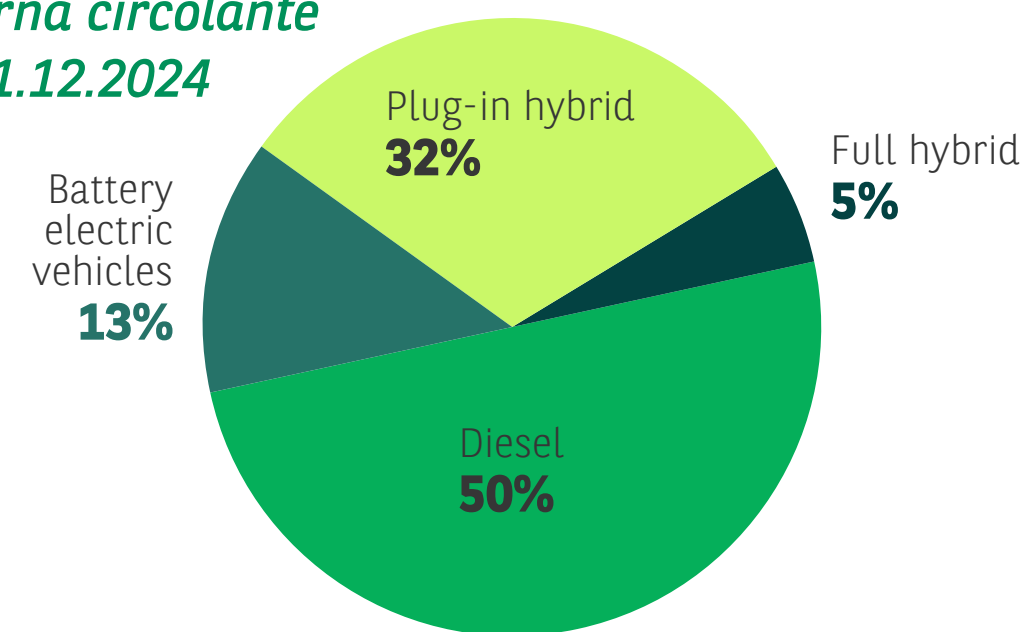
Mobilità sostenibile: sperimentare per offrire consulenze *tailor made*

Per Arval Italia la flotta auto interna assegnata ai collaboratori e, in generale, la mobilità dei collaboratori, rappresentano un **“laboratorio” di mobilità sostenibile**, per comprendere meglio **le sfide e le opportunità della transizione energetica**. Un metodo di “test & learn” che consente di offrire servizi innovativi di mobilità, testare in anteprima le soluzioni proposte e creare una expertise solida per **guidare in modo efficace i clienti nella trasformazione della loro mobilità**.

- **Una scelta strategica:
il passaggio ai veicoli elettrici (BEV)**

Per ridurre le emissioni di CO₂ dei veicoli assegnati ai collaboratori, Arval Italia ha deciso di rendere **full BEV la propria flotta interna** di circa 300 veicoli. Si tratta di un'opportunità per testare la gestione del cambiamento interno, superare le sfide operative legate all'installazione delle infrastrutture di ricarica e, al tempo stesso, rafforzare le competenze dei collaboratori permettendo loro di accompagnare i clienti nella loro transizione energetica.

Azioni e risultati concreti:
*Composizione della flotta
interna circolante
al 31.12.2024*



- **2024: il 13% della flotta interna è completamente elettrica (BEV) e il 50% elettrificata (per veicoli elettrificati si intendono veicoli Full Hybrid, Plug-in Hybrid e Battery Electric).** Nel 2024, inoltre, sono stati ordinati oltre 100 veicoli BEV, con consegna prevista nei primi mesi del 2025.

- **77 punti di ricarica installati negli hub di Assago e Scandicci**

- **Carpooling con JojobRT: ottimizzare gli spostamenti per ridurre le emissioni di CO₂**
Arval Italia collabora con JojobRT, una piattaforma di car pooling pensata per i tragitti casa-lavoro, con l'obiettivo di diffondere una cultura della mobilità più responsabile e ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro dei collaboratori. Tramite una apposita app, i collaboratori delle 4 sedi Arval possono formare degli equipaggi per condividere gli spostamenti casa-lavoro, registrare i propri tragitti condivisi e ottenere un reward. Ogni anno, inoltre, vengono lanciate delle campagne di sensibilizzazione sul tema.



Carpooling con JojobRT: Azioni e risultati concreti nel 2024³¹:

- **147 collaboratori registrati a JojobRT.**
- **101.000 km risparmiati grazie ai viaggi condivisi e alle giornate in smart working.**
- **13.168 kg di emissioni di CO₂ evitate grazie ai viaggi condivisi, alle giornate in smart working e ai tragitti in bici / a piedi.**

Da settembre 2024 è attiva la possibilità di registrare anche i tragitti casa – lavoro fatti in bici o a piedi che rappresentano, a 5 mesi dal lancio, circa il 5% delle emissioni di CO₂ evitate.

(31) Dati forniti da JojobRT sulla base dei dati raccolti sull'app di JojobRT, relativi al chilometraggio giornaliero, ai mezzi di trasporto utilizzati, agli spostamenti condivisi, ai tragitti e alle giornate di smart working effettuate dai collaboratori registrati sul sistema.

• Car Sharing: soluzioni di mobilità condivisa

Arval Italia mette a disposizione dei collaboratori in tutti i 4 hub sul territorio un servizio di Car Sharing. Complessivamente, sono a disposizione dei collaboratori **12 veicoli in car sharing**, di cui **1/3 sono veicoli BEV**.

I collaboratori possono usufruire di questo servizio per i propri spostamenti professionali, prenotando e accedendo al veicolo direttamente tramite apposita app, in modalità totalmente keyless. In occasione del lancio del servizio per la sede di Verona, è stato inoltre implementato un aggiornamento dell'app che ha ulteriormente semplificato la fruizione del servizio per tutti i collaboratori.

• Sede Arval di Scandicci (Firenze): un Mobility Hub alimentato anche da energie rinnovabili. Una serie di interventi realizzati negli ultimi anni ha reso la sede di Scandicci di Arval Italia un vero e proprio Mobility Hub:

- Un parcheggio attrezzato con infrastrutture di ricarica per veicoli ibridi elettrici e ibridi plug-in a disposizione dei collaboratori assegnatari di veicoli aziendali.
- Veicoli in car sharing a disposizione dei collaboratori, tra cui anche veicoli BEV.
- 5 e-Bike in sharing per i tragitti urbani a breve distanza.
- Un servizio di car pooling disponibile per i collaboratori tramite l'app JojobRT pensato per i tragitti casa-lavoro quotidiani.

Azione concreta:

La sede di Arval Italia di Scandicci è alimentata da un impianto fotovoltaico che autoproduce annualmente 185.000 kWh di energia elettrica. L'ulteriore fabbisogno di energia elettrica è soddisfatto grazie all'acquisto di elettricità certificata proveniente da fonti rinnovabili.

Nel 2024 **l'impianto fotovoltaico di Scandicci è stato selezionato tra i progetti finalisti della mostra fotografica "Il fotovoltaico è di tutti" organizzata da Italia Solare**, un'associazione che sostiene progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili.



Arval Italia organizza laboratori "Climate Fresk"



L'iniziativa "Climate Fresk" mira a far comprendere i meccanismi del cambiamento climatico sulla base dei dati dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico. Durante i laboratori i partecipanti sono invitati a collegare carte tematiche relative al tema del cambiamento climatico (cause, impatti, soluzioni) per visualizzare le problematiche in modo sistemico. Il laboratorio "Climate Fresk", che ad oggi conta globalmente oltre 2 milioni di partecipanti, è utilizzato da aziende e amministrazioni pubbliche in 167 paesi con lo scopo di sensibilizzare le persone sul tema del cambiamento climatico e stimolarne l'azione.

Edifici sostenibili: Arval Italia si impegna!

Arval Italia continua ad adottare diverse misure volte a migliorare l'efficienza energetica dei propri *building*.



Ottimizzazione dei sistemi di illuminazione e delle infrastrutture

- Nel 2023 l'**impianto fotovoltaico** della sede di Scandicci è stato rinnovato e reso più efficiente con una produzione di 185.000 kWh di energia all'anno, interamente proveniente da fonti rinnovabili, con una **riduzione delle emissioni di 98 tonnellate di CO₂ e all'anno³²**.
- Nella sede di Scandicci, l'**illuminazione esterna e 300 plafoniere** fluorescenti sono state **sostituite con LED**, che garantiscono **elevato comfort visivo**, grazie a una migliore distribuzione della luce, **maggiore durata**, con conseguente riduzione dei costi di manutenzione, e **consumo energetico dimezzato**.

Introduzione di buone pratiche

A partire dal 2022 le principali sedi e filiali delle società del Gruppo BNP Paribas hanno ridotto l'orario di illuminazione. Arval Italia aderisce a questa iniziativa decidendo di spegnere in anticipo (alle 19:00) le luci delle insegne nelle sedi di Scandicci e Assago. A livello di Gruppo, tale azione porta a un **risparmio totale di oltre 600 MWh di energia all'anno**, equivalente a una riduzione di emissioni di CO₂ e pari a 147,4 tonnellate. Per assorbire questa quantità di emissioni di CO₂ e diffuse in un anno nell'atmosfera, bisognerebbe piantare circa 7.371 alberi (fonte ISPRA 2021).

Gestione efficiente dell'energia

Arval Italia ha affidato a Unoenergy Green Solutions il ruolo di **Energy Manager**, con il compito di monitorare i suoi consumi energetici e individuare le azioni e gli investimenti da realizzare per ridurre i consumi.

Focus: sede di Assago, un edificio sostenibile

L'edificio, di recente costruzione (consegnato nel 2022), è dotato delle più moderne innovazioni tecnologiche in materia di efficienza energetica e riduzione dei consumi di risorse:

- **Illuminazione intelligente e automatizzata:** tutte le luci dell'edificio si accendono e si spengono automaticamente, evitando sprechi di energia.
- **Uso efficiente dell'acqua:** i rubinetti temporizzati installati nell'edificio promuovono un consumo responsabile. Inoltre, l'acqua piovana viene raccolta in cisterne e riutilizzata per lo scarico dei servizi igienici.
- Messa a disposizione di contenitori Re-Cig in prossimità dell'edificio per la raccolta dei mozziconi di sigaretta e il riciclo dei filtri.

Nello specifico:

Il building ha ottenuto la certificazione **LEED GOLD**, un programma di certificazione volontario che promuove la progettazione e costruzione sostenibile degli edifici.

(32) Stima effettuata da Unoenergy, l'Energy Manager di Arval Italia.

TUTELA DELLE RISORSE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Arval si impegna a contribuire a obiettivi ambientali che vanno oltre la lotta al cambiamento climatico, concentrandosi anche sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico e del consumo di risorse naturali. I trasporti hanno un impatto significativo sulla qualità dell'aria, in particolare a causa delle emissioni di ossidi di azoto (NOx), del particolato (in particolare dai motori diesel), dei composti organici volatili («COV») che provengono principalmente dagli idrocarburi e dai loro derivati chimici, e di altre emissioni dovute all'abrasione dei freni o alle microplastiche dovute all'usura degli pneumatici.

Arval è concentrata, in particolare, sull'**elettrificazione della flotta**, attualmente considerata la soluzione tecnologica più efficace per la mobilità individuale nel breve e medio termine. L'introduzione della normativa EURO 7, che includerà nelle prove di omologazione anche le emissioni non legate alla combustione, rappresenterà un importante passo avanti nel monitoraggio e nella riduzione di tali impatti. Parallelamente, Arval promuove il **prolungamento del ciclo di vita dei veicoli** e l'adozione di tecniche di **SMART Repair** (*Small to Medium Area Repair Technology*), che favoriscono la riparazione anziché la sostituzione dei componenti, contribuendo così a limitare l'utilizzo di materie prime.

Arval Car Sharing

Consente di efficientare il numero di veicoli in flotta, permettendo a più collaboratori di un'azienda di condividere l'uso degli stessi veicoli.

P.38



SMART Repair

Nel 2024, il

46%

delle riparazioni di carrozzeria effettuate rientra nella categoria delle **SMART Repair**

P.36

Tutelare le risorse e ridurre i rifiuti

Arval promuove diverse iniziative volte a ridurre i rifiuti e incentivare modelli circolari.

P.38



Inquinamento atmosferico: leve e soluzioni

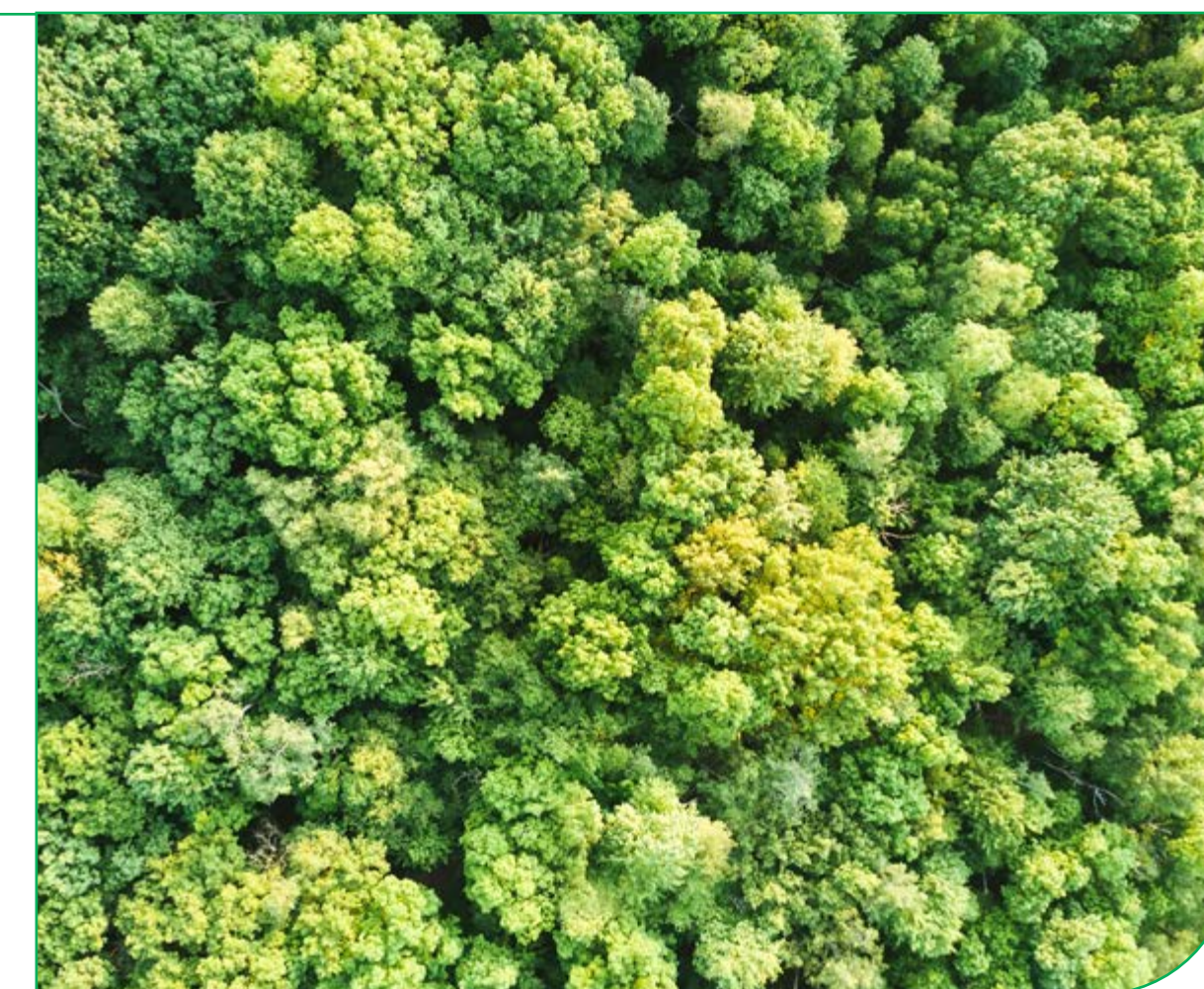
1. Elettificazione della flotta
2. Tecnologia SMART Repair
3. Manutenzione proattiva

P.36

"1 Electrified Vehicle = 1 Tree" per la tutela della biodiversità

Oltre **21.700 alberi** piantumati o rigenerati³³ nel 2024 grazie ad Arval Italia e ai clienti che hanno scelto il noleggio di un veicolo elettrificato.

P.37



(33) Reforest'Action, partner di Arval nell'iniziativa 1 Electrified Vehicle = 1 Tree rigenera gli alberi utilizzando il metodo della Rigenerazione Naturale Assistita, un metodo naturale che aiuta a preservare e rafforzare le foreste esistenti attraverso una gestione che combina il naturale ciclo riproduttivo delle piante con attività di silvicoltura.

Inquinamento atmosferico: leve e soluzioni

Arval affronta il tema dell'inquinamento atmosferico attraverso tre principali leve di intervento:

1. Elettificazione della flotta

L'elettificazione costituisce un pilastro fondamentale del piano di decarbonizzazione di Arval per la riduzione delle emissioni (gas a effetto serra e altri inquinanti) della flotta noleggiata ai clienti. I veicoli elettrici a batteria (BEV), infatti, non producono emissioni di CO₂ e né di NOx durante l'utilizzo, mentre le emissioni residue si limitano prevalentemente all'usura di freni e pneumatici.

2. Tecnologia SMART Repair

Arval promuove, attraverso la propria rete, l'adozione di tecniche di riparazione SMART (*Small to Medium Area Repair Technology*), che permettono **interventi mirati senza dover sostituire interi componenti**, contribuendo così a ridurre gli sprechi e l'impiego di materiali potenzialmente inquinanti.

In Arval Italia, questo approccio è noto anche come **AIRepair** e comprende metodi come la rimozione delle ammaccature senza verniciatura (PDR) e l'uso di lampade a infrarossi per l'essiccazione, al fine di ridurre i consumi energetici.

3. Manutenzione proattiva

La manutenzione proattiva di Arval utilizza i dati della telematica per anticipare e programmare la manutenzione, riducendo gli interventi di emergenza e il loro impatto ambientale. I drivers ricevono notifiche per prenotare la manutenzione tempestivamente, prolungando la durata del veicolo e riducendo l'impatto della riparazione.

Il **programma di manutenzione proattiva**, già attivo in sette Paesi, è attualmente oggetto di un'estensione graduale in tutta Europa.



SMART Repair

Arval monitora il numero di interventi *SMART Repair* effettuati dal network di assistenza e la loro incidenza sul totale delle riparazioni.

Nell'ambito della propria strategia di manutenzione e riparazione, Arval ha introdotto diverse iniziative volte a limitare il consumo di risorse. Tra queste figurano le tecniche *SMART Repair*, la riparazione dei cristalli e l'adozione, ove possibile, di ricambi provenienti da circuiti di economia circolare.



Tutela della biodiversità : un albero piantumato o rigenerato³⁴ per ogni veicolo elettrificato³⁵ consegnato

Arval Italia aderisce all'iniziativa globale lanciata dal Gruppo Arval nel 2021, "1 Electrified Vehicle = 1 Tree" (**1EV = 1TREE**). L'obiettivo è amplificare i benefici ambientali del programma di elettrificazione delle flotte, impegnandosi a piantumare o rigenerare un albero per ogni veicolo elettrificato consegnato ai clienti. L'iniziativa è realizzata in partnership con **Reforest'Action**, responsabile della supervisione della piantumazione e della rigenerazione degli alberi nei Paesi coinvolti.



Il partner:

Reforest'Action è un'azienda B Corp, dedicata alla tutela, al ripristino e alla creazione di foreste in tutto il mondo per contrastare l'emergenza climatica e la perdita di biodiversità. Reforest'Action seleziona e finanzia progetti forestali, garantendone l'elevata qualità con l'obiettivo di potenziare il loro impatto positivo a lungo termine a livello ambientale, economico e sociale.

(34) Reforest'Action, partner di Arval nell'iniziativa 1 Electrified Vehicle = 1 Tree rigenera gli alberi utilizzando il metodo della Rigenerazione Naturale Assistita, un metodo naturale che aiuta a preservare e rafforzare le foreste esistenti attraverso una gestione che combina il naturale ciclo riproduttivo delle piante con attività di silvicoltura. (35) Per Electrified Vehicles si intendono i veicoli elettrificati, sia automobili che veicoli commerciali, Full Hybrid, Plug-in Hybrid o ad alimentazione 100% elettrica.

Da ricordare:

Anche nel 2024 Arval Italia ha contribuito all'iniziativa grazie alle scelte dei propri clienti, che hanno optato per soluzioni elettrificate per la propria mobilità. Tra i principali risultati ottenuti nel **2024** si segnalano:

21.713

alberi piantati /
rigenerati

65.139

nuovi habitat creati
per la fauna locale³⁶

3.257 tCO₂

immagazzinate³⁷

86.852

mesi di ossigeno
generato³⁸

21.713

ore di lavoro
create³⁹

Scopri i benefici totali generati dall'iniziativa
dal 2021 sul sito Arval Italia

(36) 1 albero = 3 habitat per animali creati - Fonte: Studio IRSTEA pubblicato in «Biological Conservation» (37) 1 albero = 150kg di CO₂ immagazzinata - Fonte: «Foret et Carbone : comprendre, agir, valoriser » (38) 1 albero = 4 mesi di ossigeno generati - Fonte: pulmonologist expert from APHP (Public Parisian Hospitals) (39) 1 albero = 1 ora di lavoro creata - Fonte: Fransylva

Arval Car Sharing: mobilità flessibile e condivisa.

Arval Italia offre ai propri clienti il servizio Arval Car Sharing. Questa soluzione di mobilità condivisa ottimizza l'utilizzo delle flotte aziendali per gli spostamenti professionali dei collaboratori. È, ad esempio, la soluzione pensata per gestire le trasferte commerciali o gli spostamenti tra diverse sedi della stessa azienda.

Grazie a una app dedicata, i collaboratori possono facilmente prenotare e accedere ai veicoli in modalità self-service tramite il proprio smartphone. Per garantire un'esperienza "senza pensieri", il servizio include l'assistenza stradale 24/7 e un pratico sistema di rifornimento tramite l'uso di un PIN.

Questa soluzione contribuisce a:

- **Ottimizzare la gestione della flotta**, grazie alla condivisione dell'utilizzo dei veicoli.
- **Ridurre il costo e l'impronta di CO₂ della flotta**, efficientando il numero di veicoli necessari e quindi il consumo di risorse.
- **Favorire l'adozione di una mobilità più responsabile**, integrando veicoli a minore impatto ambientale.

Da ricordare:

Nel 2024 Arval Italia ha gestito

1.800

veicoli in Car Sharing, di cui

Oltre

400

per il Gruppo BNP Paribas.

Tutelare le risorse e ridurre i rifiuti

Arval promuove diverse iniziative volte a ridurre i rifiuti e incentivare modelli di economia circolare.

Il programma "Food & Beverage Plastic Free"

Avviato nel 2023 e confermato per il 2024, il programma "Food & Beverage Plastic Free" di Arval Italia punta a eliminare gradualmente l'uso della plastica monouso dalle proprie sedi. Tra le principali migliorie vi sono:

- Sostituzione di bicchieri e cucchiaini di plastica con alternative in carta.
- Distribuzione di bevande in lattina o bottiglie realizzate in bioplastica compostabile.
- Introduzione di snack più sani in linea con i principi di un'alimentazione equilibrata.

Un'iniziativa che, insieme alla distribuzione di borracce in alluminio ai collaboratori e alla presenza di distributori di acqua potabile, fredda e frizzante nelle sale relax delle varie sedi Arval in Italia, contribuisce in modo concreto alla riduzione dei contenitori monouso.

Raccolta differenziata dei rifiuti e uso responsabile della carta

Tutte le sedi Arval Italia attuano la raccolta differenziata dei rifiuti (vetro e alluminio, plastica, carta, umido). Inoltre, è stata adottata una politica di consumo responsabile della carta riducendo al minimo gli sprechi di questa risorsa e privilegiando l'uso di carta riciclata / certificata / responsabile.

Restyling sostenibile dell'area relax grazie all'upcycling

L'area relax della sede di Scandicci è stata rinnovata recuperando i mobili delle cucine e i banconi del precedente edificio di Assago (non venduti in occasione dell'iniziativa "Second Hand Market" che ha coinvolto i collaboratori di Arval Italia nel 2023), un intervento che ha permesso di riqualificare gli 80 m² dello spazio senza l'utilizzo di nuove risorse.



L' **89%**

dei collaboratori partecipanti alla survey Arval Pulse condivide l'affermazione **"Credo che Arval Italia sia un'azienda impegnata per la sostenibilità ambientale"**



IMPEGNO A FAVORE DELL'ECOSISTEMA

Il modello di business di Arval si basa sul finanziamento di asset, come i veicoli, e sull'integrazione di un'ampia gamma di servizi. Questa struttura le consente di occupare una posizione centrale nell'ecosistema della mobilità, interagendo con tutti gli attori coinvolti: dai produttori ai concessionari, dalle reti post-vendita alle start-up innovative, fino alle aziende clienti e agli utenti finali delle soluzioni di mobilità. Questa posizione privilegiata permette ad Arval di comprendere a fondo le esigenze delle imprese e degli utilizzatori (*driver*), creando al contempo le condizioni per coinvolgere ciascuno stakeholder nel contribuire positivamente all'impatto, in particolare su temi chiave come la tutela ambientale, la protezione del consumatore e la sua soddisfazione.

Inoltre, Arval può contare sul contributo attivo dei propri collaboratori per generare valore anche sul piano sociale.

2024
PERFORMANCE

Sinistrosità

Riduzione percentuale dei sinistri con responsabilità nella flotta noleggiata a clienti rispetto a gennaio 2020⁽⁴⁰⁾

Performance Arval Italia 2024:

-35%

Arval Connect

Numero di veicoli per cui i clienti hanno accesso al servizio Arval Connect

Performance Arval Italia 2024:

28.838

Giornate di consulenza

Numero di giornate di consulenza erogate da Arval ai propri clienti in tema di mobilità sostenibile, cumulate dal 2020⁽⁴¹⁾

Performance Arval Italia 2024:

1.853

- + CLIENTI E DRIVER
- + OPERARE NEL MERCATO DELL'AUTO NUOVA E USATA
- + INNOVAZIONE
- + FILANTROPIA

(40) Calcolo basato sui contratti di assicurazione con responsabilità verso terzi.

(41) Qualsiasi iniziativa che contribuisca alla decarbonizzazione della mobilità dei clienti corporate.

CLIENTI E DRIVER

Arval pone al centro i propri clienti e driver

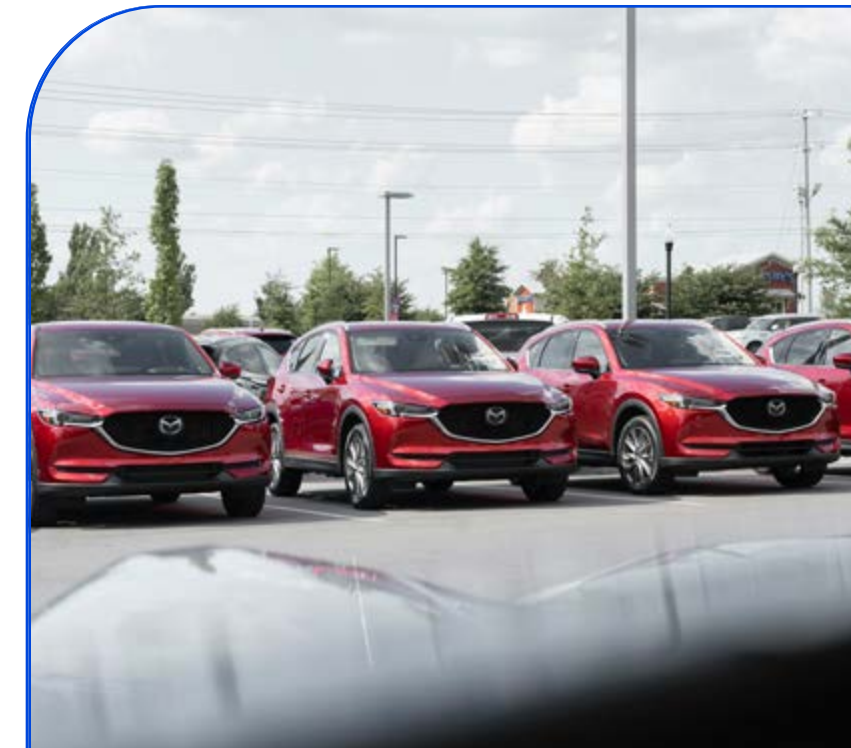
I team di Arval offrono servizi ad aziende e privati, inclusi i collaboratori delle aziende clienti. In qualità di attore chiave nella transizione verso la mobilità sostenibile, Arval promuove il coinvolgimento di tutti i soggetti nel proprio ecosistema nel trasformare le abitudini di mobilità. Arval offre un supporto consulenziale basato su una rete estesa e consolidata di costruttori, fornitori di servizi post-vendita e partner, assicurando che i propri servizi operativi siano in linea con le esigenze dei clienti.

La soddisfazione e la cura di clienti (aziende, amministrazioni pubbliche, professionisti, privati, acquirenti di veicoli usati...) e driver sono al centro dell'offerta di mobilità di Arval.

Analisi della sinistrosità dalla flotta interna: risultati del 2024

Veicoli più sicuri, una maggior prevenzione e un monitoraggio più puntuale dei comportamenti di guida: **nel 2024 Arval Italia ha potenziato la sicurezza della propria flotta interna assegnata ai collaboratori.**

P.43



Soddisfazione del cliente e del driver

P.44



Più vicini ai clienti

Nel 2024 **sono stati inaugurati 3 nuovi Arval Store** a Monza, Parma e Bari, con l'obiettivo di proporre le migliori soluzioni di mobilità, adottando un approccio "phygital" che combina l'esperienza fisica dello store agli strumenti tipici del mondo digitale.

P.43



Il comportamento al volante è la causa principale degli incidenti stradali,

come conferma lo studio di Arval Mobility Observatory **"Towards an end to crashes"**⁴². Per rispondere a tale sfida, Arval promuove attività che incoraggiano comportamenti di guida responsabili, con l'obiettivo di salvaguardare la sicurezza dei driver.

P.41

Arval adotta la politica di BNP Paribas

che incoraggia la chiarezza nella comunicazione e protegge gli interessi dei clienti, garantendo al contempo la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

P.42

(42) Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del Gruppo Arval qui



Agire in modo sistemico e preventivo per la sicurezza dei driver

La mobilità comporta rischi stradali per i driver. Secondo lo studio **“Towards an end to crashes Road safety for fleets – from now to 2030”** condotto da Arval Mobility Observatory, il comportamento alla guida è la principale causa di incidenti.

Arval ha avviato diverse iniziative per incoraggiare e rafforzare pratiche di guida responsabili a tutela della sicurezza dei driver.

Leve tecnologiche

• Arval Connect:

questo strumento digitale basato sulla telematica, operativo in Italia ormai da diversi anni, da fine 2024 è attivo su oltre 28.000 veicoli con servizio Arval Connect sottoscritto. Non solo fornisce indicazioni per una guida più sicura e consapevole, ma può contribuire anche a individuare le opportunità di elettrificazione della flotta e di riduzione delle emissioni di CO₂.

• **Sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS – Advanced Driver Assistance Systems):** tecnologie di ultima generazione integrate nei veicoli nuovi, come la frenata automatica di emergenza e l'assistenza al cambio corsia. Con una flotta che ha un'età media di 27 mesi, Arval Italia adotta questi sistemi con maggiore rapidità rispetto alla media del mercato.

• Certificazioni:

Arval Italia ha ottenuto, tra le altre, **la certificazione ISO 39001**, relativa al Sistema di gestione per la sicurezza stradale.

• Formazione:

Da diversi anni Arval Italia mette a disposizione dei propri clienti dei moduli formativi pensati per incoraggiare i comportamenti responsabili alla guida, al fine di promuovere una maggiore sicurezza su strada.

Risultati concreti:

-35%

di sinistri con responsabilità⁴³
nella flotta noleggiata a clienti grazie a ADAS e ai corsi di guida [ADAS = Advanced Driver Assistance Systems] rispetto al 2020.

(43) Dato basato sui contratti di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi. Il dato è in calo grazie ai sistemi ADAS, ai corsi di guida e all'aumento della quota di veicoli noleggiati nel segmento BtoC, che tradizionalmente registra un tasso di sinistrosità inferiore rispetto al BtoB.

Trasparenza e correttezza delle informazioni

Arval adotta un approccio improntato alla massima trasparenza, assicurando che le informazioni relative a prodotti e servizi siano chiare, accurate e non fuorvianti, al fine di proporre soluzioni adeguate e coerenti con le esigenze dei clienti. Per la gestione dei dati personali Arval si avvale del solido impianto normativo GDPR sviluppato da BNP Paribas con l'obiettivo di prevenire e mitigare i rischi connessi al trattamento dei dati sensibili.

Tutela degli interessi dei clienti

Arval adotta la politica di BNP Paribas sulla protezione degli interessi del cliente (PIC), al fine di garantire:

- Informazioni corrette, trasparenti e complete su prodotti e servizi.
- Comunicazione chiara sulle caratteristiche, i vantaggi, gli svantaggi e i costi di prodotti e servizi.

- Assistenza informativa durante tutto il ciclo di vita del prodotto o servizio.
- Risposte tempestive alle richieste dei clienti.

Tutti i collaboratori di Arval partecipano a corsi di formazione specifica, tra cui il programma "Conduct Journey" che prevede un modulo dedicato alla comunicazione responsabile.

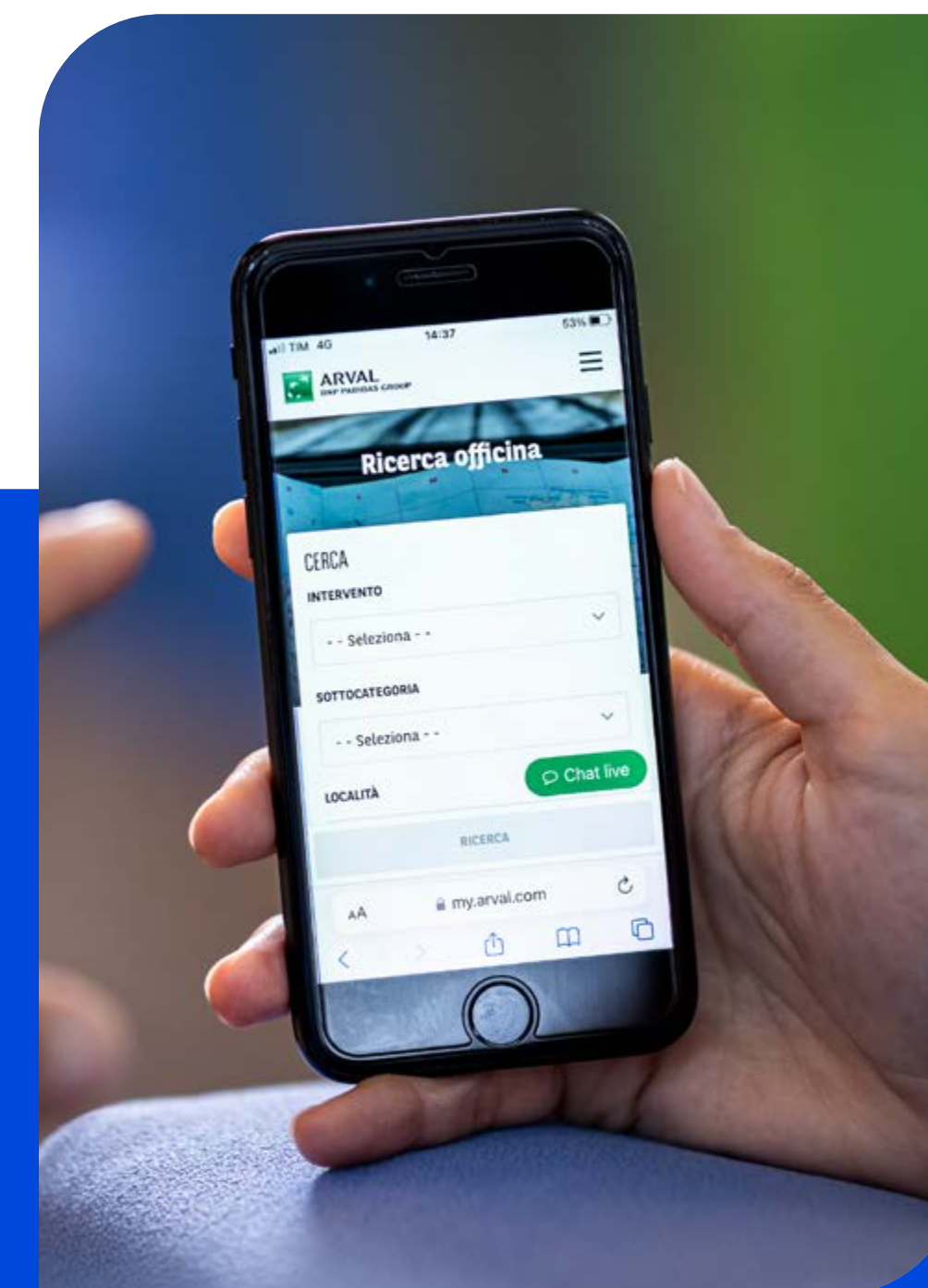
Protezione dei dati

La politica BNP Paribas sulla protezione dei dati personali, adottata anche da Arval, prevede un processo volto a identificare e valutare i rischi connessi al trattamento dei dati personali, che coinvolgono i soggetti interessati, tra cui clienti individuali e beneficiari.

La governance di Arval, strutturata attraverso una rete di Chief Data Officers (come prima linea di difesa) e Data Protection Officers (come seconda linea di difesa), assicura l'applicazione del sistema di protezione dei dati. Questo modello è completato da un terzo livello di difesa, costituito dall'Inspection Général.

Questa rete è supportata da esperti della funzione Legal. Le funzioni di controllo monitorano costantemente l'efficacia del quadro normativo relativo alla protezione dei dati.

Tutti i collaboratori di Arval sono tenuti a partecipare a corsi di formazione obbligatori sulla protezione dei dati personali.



Sia i corsi di formazione sulla protezione dei dati personali sia l'informativa sulla privacy rispondono a quanto previsto dal Regolamento sulla privacy europeo 679/16 - GDPR.

L'informativa sulla privacy di Arval è disponibile sul sito Arval.it al link [Privacy / Arval Italia](#), e include informazioni e contatti per facilitare il dialogo sul tema.

Analisi della sinistrosità della flotta interna: risultati dell'analisi del 2024



L'edizione 2024 dell'analisi dei danni subiti dalla flotta Arval assegnata ai propri collaboratori conferma un miglioramento significativo della sicurezza, attestando l'impegno di Arval nel rispettare e mantenere i requisiti della norma ISO 39001 sulla sicurezza stradale. Tale progresso è dovuto, in particolare, all'aggiornamento continuo dei veicoli in flotta, che garantisce uniformità nelle dotazioni e negli standard di sicurezza, e all'integrazione di nuovi optional o nuove dotazioni pensate per migliorare la protezione e il comfort dei driver.

Tasso di sinistrosità in calo rispetto al periodo pre-Covid

Benché la frequenza degli incidenti sia aumentata nel 2023 rispetto al periodo 2020-2022, a causa della ripresa della mobilità, rimane tuttavia inferiore ai livelli precedenti alla pandemia⁽⁴⁴⁾. Inoltre, il tasso di sinistri dei collaboratori che usufruiscono di un veicolo aziendale rimane inferiore al tasso medio dei clienti di Arval.

La regolare diffusione di informazioni e contenuti educativi attraverso canali dedicati continua ad accompagnare i collaboratori Arval verso una guida più sicura e responsabile.

Rafforzare la prevenzione e favorire la diffusione delle informazioni

Per rafforzare le attività di prevenzione e sensibilizzazione, la Company Car Policy di Arval Italia è stata arricchita con un capitolo specifico dedicato alla sicurezza stradale. Inoltre, un'indagine volta a valutare la conoscenza delle procedure in caso di incidente ha portato alla realizzazione di un manuale destinato ai driver contenente riferimenti utili e buone pratiche per un uso corretto dei veicoli.

Il monitoraggio dei comportamenti alla guida continua a rivestire un ruolo essenziale: i dati rilevati da Arval Connect relativi agli stili di guida sicura sono stabili rispetto all'anno precedente, mentre il numero di multe è in calo. Ad alcuni comportamenti a rischio, come l'eccesso di velocità, è dedicata un'attenzione specifica.

(44) Le frequenze 2024 dei sinistri con responsabilità dei collaboratori Arval assegnatari di auto aziendale si sono ridotte del 45% rispetto al 2.109, nel periodo pre-panemico. Questo miglioramento è dovuto ad una riduzione del chilometraggio annuo percorso, grazie alle politiche di smart working attuate, e all'aumento delle dotazioni ADAS sui veicoli assegnati.



3 nuovi Arval Store aperti nel 2024

Arval Italia ha scelto un approccio "*phygital*", che unisce i vantaggi dell'esperienza online ai benefici del servizio personalizzato offerto nel punto vendita fisico. Con l'apertura di tre nuovi punti nel 2024, il totale di **Arval Store** arriva a nove, presenti a Milano, Torino, Firenze, Pisa, Perugia, Catania, oltre che a Monza, Parma e Bari.



Soluzioni ad hoc per le esigenze dei clienti.

Attraverso i suoi Arval Store, Arval Italia è sempre più vicina ai clienti, offrendo il noleggio come alternativa all'acquisto dei veicoli. Consulenti specializzati accompagnano i clienti nella scelta della soluzione di mobilità ideale, che sia il noleggio a lungo termine o Arval Re-Lease, la soluzione di noleggio di veicoli usati provenienti dalla flotta Arval.

Soddisfazione del cliente e del driver

Garantire un'elevata qualità nell'erogazione dei servizi operativi è fondamentale per soddisfare le aspettative della clientela. Arval monitora costantemente la soddisfazione di clienti e driver tramite survey periodiche, una gestione strutturata dei reclami e un processo di miglioramento continuo.

Per rafforzare la cultura del servizio, Arval Italia ha avviato un nuovo programma formativo volto a consolidare l'impegno delle proprie risorse nella qualità della relazione con il cliente e non solo.

Formazione sulla cultura del servizio ("Service Culture"): Questo percorso formativo è stato progettato per rafforzare l'impegno dei collaboratori nel fornire un'esperienza eccellente a clienti, colleghi, partner e fornitori. Il programma consiste in una serie interattiva di sessioni focalizzate su tre principi chiave: Ascolto, Coinvolgimento, Collaborazione.

Gestione dei reclami: Arval rende accessibile la comunicazione dei reclami attraverso vari canali (sito web, portale My Arval, numero dedicato), agevolando la loro raccolta, analisi e risoluzione. L'analisi delle cause di reclamo contribuisce ai programmi di miglioramento della qualità attraverso un approccio in due fasi:

- Analisi delle casistiche di reclamo e proposta di soluzioni rapide.
- Identificazione e gestione dei problemi strutturali, in ottica di impegno costante per il miglioramento.

Survey sulla soddisfazione del cliente e dei driver

Arval raccoglie feedback da clienti e driver attraverso il Net Promoter Score (NPS) e questionari somministrati dopo eventi chiave (ad es. post consegna, interventi di manutenzione, sinistro, restituzione del veicolo) al fine di migliorare i propri servizi.



L'iniziativa "NPS per Telethon"

Come già fatto nel 2023, nel 2024 Arval Italia ha nuovamente sostenuto Fondazione Telethon attraverso la sua indagine annuale Net Promoter Score, donando 1€ per ogni questionario compilato dai clienti. ([Leggere anche P.55](#))

OPERARE NEL MERCATO DEI VEICOLI NUOVI E USATI

Verso un mercato dei veicoli nuovi e usati a minori emissioni

Il modello di business di Arval abbraccia il mercato dei veicoli nuovi e dell'usato, creando un collegamento tra i due attraverso le sue soluzioni di elettrificazione e le leve per la decarbonizzazione delle flotte. Ogni mercato presenta esigenze specifiche, diversi livelli di rischio e diversi gradi di maturità rispetto alla mobilità sostenibile. Tenendo conto di queste variabili, Arval sviluppa soluzioni e contenuti su misura, promuovendo la consapevolezza e facilitando l'adozione di pratiche sostenibili in un contesto in continua evoluzione, sul piano tecnologico e su quello normativo. La consulenza gioca un ruolo cruciale nel facilitare la transizione verso opzioni a minore emissione, sia per le aziende che per i privati.

L'impegno del Network per l'ambiente e la sicurezza

Con una rete di oltre 6.000 riparatori, tra cui 1.101 Arval Premium Center e Arval Center certificati dall'organismo indipendente RINA, il Network di Arval punta a offrire **standard elevati di qualità**, sicurezza e rispetto dell'ambiente.



P.47

Arval Re-Lease: una soluzione efficiente per le sfide della mobilità

Nel 2024 il numero di veicoli usati noleggiati a lungo termine (Re-Lease) da Arval Italia ha superato la quota di

1.800

mezzi e per il 28,5% dei casi si è trattato di veicoli elettrificati.

P.48



Remarketing

Nel 2024 Arval Italia ha adottato una **nuova strategia e nuovi strumenti** al fine di supportare i professionisti del settore.

P.48

Sfide della mobilità sostenibile e strumenti per il mercato dei veicoli nuovi e usati

Per favorire una più rapida transizione verso flotte a basse emissioni di carbonio, Arval studia l'evoluzione del mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'ampia gamma di soluzioni mirate.

P.46



Condizioni delle batterie nei veicoli elettrici

Arval è il primo operatore nel settore del noleggio a fornire certificati sullo stato di salute delle batterie al momento della rivendita del veicolo elettrico (BEV) a fine noleggio.

P.46

Sfide della mobilità sostenibile e strumenti per il mercato dei veicoli nuovi e usati

Arval Italia affronta in modo proattivo le sfide legate all'andamento dei prezzi nel mercato globale e locale della mobilità, con particolare attenzione al segmento dei veicoli elettrici a batteria (BEV).

Approccio basato sul TCO (Total Cost of Ownership): Arval adotta una logica fondata sul costo totale di proprietà per supportare i clienti nella scelta delle soluzioni di mobilità più adatte, facilitando decisioni consapevoli lungo il percorso di transizione verso i BEV.

Adattamento ai cambiamenti del mercato: In risposta all'evoluzione dei volumi dei BEV e alla revisione degli incentivi fiscali, Arval diversifica la propria strategia di decarbonizzazione. Pur mantenendo l'elettrificazione come asse prioritario, vengono integrate ulteriori leve per ridurre l'impatto ambientale.

Risultati concreti: Soluzioni di ricarica a supporto della transizione energetica

Arval mette a disposizione strumenti concreti per aiutare le aziende a definire e implementare una strategia di ricarica efficace, accelerando così la loro transizione energetica.

- **Energy card:** È stato introdotto un *journey planner* per supportare i driver di quei veicoli elettrici che non dispongono della medesima funzione nell'infotainment di bordo.
- **Charge & Lease:** Soluzione ideata per supportare i clienti nella transizione energetica, rispondendo ai bisogni di infrastrutturazione di ricarica aziendale (si veda pag. 28 per maggiori dettagli).



Sviluppo del mercato dell'usato BEV: Arval monitora attentamente fattori chiave come la diffusione delle infrastrutture di ricarica, lo stato delle batterie, i progressi tecnologici, i quadri normativi, gli incentivi e le evoluzioni nei listini dei veicoli nuovi.

Gestione del rischio: Arval diversifica la composizione della flotta e adotta una strategia di *remarketing omnicanale*, che include la vendita al dettaglio avvalendosi di Partner certificati e soluzioni di ri-noleggio dei veicoli usati (veicoli restituiti a fine noleggio).

Focus: Arval For Employee, una soluzione di mobilità integrata sviluppata da Arval Italia

Arval For Employee è un servizio di mobilità innovativo che offre ai collaboratori delle aziende clienti Arval e alle loro famiglie un accesso privilegiato a una vasta gamma di soluzioni di mobilità proposte da Arval Italia. Le opzioni disponibili sono flessibili e spaziano dal noleggio a lungo termine al noleggio a medio termine, fino all'acquisto di veicoli usati avvalendosi di Partner certificati, consentendo a ciascuno di trovare la soluzione di mobilità più adatta alle proprie necessità, con il supporto e l'esperienza di Arval. Dal punto di vista delle aziende clienti, Arval For Employee arricchisce il pacchetto di benefit aziendali senza aggiungere costi o oneri amministrativi, grazie a una piattaforma online dedicata. Arval For Employee include anche la proposta di veicoli elettrici, ibridi plug-in e ibridi per rafforzare ulteriormente l'impegno verso la sostenibilità, rispondendo alle esigenze dei collaboratori che desiderano ridurre la propria impronta ecologica.

Condizioni delle batterie nei veicoli elettrici

Arval è la prima società di noleggio a introdurre una certificazione sullo stato di salute delle batterie dei veicoli elettrici al momento della rivendita a fine noleggio. Attraverso questa iniziativa Arval intende assicurare i clienti in merito alle prestazioni delle batterie anche dopo diversi anni di utilizzo e, al contempo, supportare l'acquisto dei veicoli elettrici usati, superando una delle principali barriere alla loro diffusione.

I certificati sono rilasciati da Moba e Aviloo, aziende specializzate nella valutazione delle batterie, due tra le sole tre realtà approvate da CARA (Car Remarketing Association Europe), l'associazione europea di riferimento per il remarketing automobilistico.

Dati chiave sullo stato di salute della batteria

93% 
Lo stato di salute
medio delle
batterie* dopo
70.000 km

* essendo 100% lo stato teorico
medio di salute delle batterie al
momento dell'entrata in servizio

98% 
delle batterie testate
hanno mantenuto
uno stato di salute*
superiore all'80%



Sono 8.300 i veicoli elettrici di Arval testati dai partner Moba & Aviloo.

L'impegno del Network per l'ambiente e la sicurezza

Arval Italia adotta un approccio rigoroso per garantire elevati standard di qualità e conformità all'interno della propria rete di centri di assistenza preferenziali, Arval Premium Center e Arval Center. In collaborazione con RINA - Registro Italiano Navale (uno dei principali operatori mondiali nell'ispezione, certificazione e collaudi), i centri di riparazione e manutenzione partner della rete sono valutati secondo requisiti tecnici, ambientali, etici e di sicurezza.

RINA, un processo di verifica e certificazione efficiente

Per ottenere la certificazione è necessario soddisfare una serie di requisiti, quali:

- Competenze e procedure relative alla manutenzione e alla riparazione multimarca dei veicoli (meccanica, carrozzeria, sostituzione di pneumatici e parabrezza, ecc.).
- Servizi connessi (area di accoglienza, parcheggio custodito, area di lavaggio e sanificazione dei veicoli, disponibilità di un veicolo sostitutivo, ecc.).
- Rispetto degli standard ambientali e di sicurezza sul lavoro stabiliti dal disciplinare di "Certificazione del servizio di gestione della mobilità secondo standard Arval".

Il programma di certificazione si sviluppa attraverso un processo interattivo, basato sul rispetto degli standard stabiliti dal disciplinare e sulla verifica delle prassi da parte di RINA. Le strutture sottoposte ad audit possono ottenere la certificazione, valida per due anni, o avviare percorsi di miglioramento funzionali al suo ottenimento.



Il Network di Arval Italia nel 2024:

Una rete di oltre
6.000
riparatori.

1.101
centri preferenziali valutati attraverso audit di terze parti secondo criteri di sostenibilità (certificati RINA), di cui:

158
Arval Premium Center, strutture multi-service di eccellenza sottoposte a un rigoroso processo di selezione.

943
Arval Center, specialisti nei singoli servizi.

L'infrastruttura di ricarica è essenziale per favorire l'adozione dei veicoli elettrici:

nel 2024 sono
452
i centri del Network di Arval Italia

che hanno installato
596
infrastrutture di ricarica, con una capacità di 2 GWh di ricariche.

Una rete che si adatta alla mobilità sostenibile

Nel 2024 il numero di riparatori Arval certificati PES/PAV per prestare assistenza su auto elettriche e ibride è aumentato per far fronte a una domanda in costante crescita. Il corso di formazione PES-PAV, della durata di 16 ore, soddisfa gli obblighi di legge relativi alla formazione di personale qualificato per effettuare interventi di manutenzione con rischio elettrico su veicoli elettrificati.

Nel 2024 i centri di Arval Italia certificati PES/PAV sono **1.920** (contro i **1.827** del 2023), di cui:

187
Arval Premium Center

1.221
Arval Center

512
Strutture del Network Arval

La certificazione ha validità quinquennale.

Arval Re-Lease: una soluzione efficiente per le sfide della mobilità

La soluzione Arval Re-Lease offre principalmente ai privati la possibilità di noleggiare a lungo termine i veicoli della flotta Arval restituiti a fine noleggio, combinando vantaggi economici con elevati standard di qualità del servizio e sicurezza. Per Arval, prolungare la durata della vita utile della propria flotta aiuta a ridurre il consumo di risorse necessarie per la produzione di nuovi veicoli.

Una soluzione che offre tranquillità ai privati:

Arval Re-Lease è la soluzione di noleggio di veicoli usati della flotta Arval pensata per i privati. L'offerta include la manutenzione, l'assicurazione con assistenza stradale 7 giorni su 7 e la consegna a domicilio. I veicoli sono sottoposti a controlli tecnici scrupolosi prima della consegna al cliente e, avendo avuto Arval come unico proprietario, dispongono di una documentazione completa e verificabile relativa alla storia manutentiva e al chilometraggio.

Una soluzione economica e sostenibile:

Il risparmio stimato rispetto a un veicolo nuovo equivalente, è nell'ordine del 20%⁴⁵. Inoltre, i veicoli noleggiati con la formula Re-Lease sono di età inferiore ai 5 anni e sono dotati delle più moderne attrezzature di sicurezza e di motorizzazioni più sostenibili.



Una strategia di Remarketing rinnovata da luglio 2024

I clienti che optano per un veicolo usato al posto di uno nuovo contribuiscono a ridurre a monte il consumo di risorse, le emissioni di gas serra e l'inquinamento associati a tutte le fasi di produzione. I veicoli usati provenienti dal noleggio a lungo termine offrono numerosi vantaggi: una completa conoscenza del loro stato e della loro storia, modelli recenti che assicurano elevate prestazioni in termini di sicurezza e rispetto dell'ambiente, il tutto a un prezzo inferiore rispetto al mercato del nuovo. In tale scenario, Arval Italia punta sui canali di vendita B2B2B (Arval MotorTrade) e B2B2C (Arval AutoSelect).

Formare i partner per una comprensione più approfondita del mercato.

Nel 2024 il team Remarketing di Arval Italia ha sviluppato, insieme a esperti del settore, un programma di formazione per i suoi rivenditori partner, coprendo aspetti quali la comunicazione, la strategia di marketing, l'analisi del mercato e delle aspettative dei consumatori, con un focus sul mercato dei veicoli elettrici.

Nel 2024 sono stati organizzati 15 webinar su tali tematiche.

Rafforzare la fiducia di partner e driver

Arval Italia si è concentrata sulle necessità specifiche dei clienti B2B2B e B2B2C, sviluppando strumenti e metodologie pensate per rafforzare la fiducia. A tal fine, nel 2024 il programma Arval SatisfACTION ha definito gli standard e gli obiettivi verso cui Arval si impegna nei confronti dei rivenditori partner. Inoltre, per garantire affidabilità e tranquillità ai clienti, Arval ha

esteso le proprie soluzioni introducendo una certificazione dello stato e della capacità residua delle batterie dei veicoli elettrici.

Focus: Arval MotorTrade, la piattaforma di vendita online rinnovata.

Sviluppato dai team di Arval Italia, è stato messo a disposizione degli operatori professionali del mercato dell'usato un kit di comunicazione per ottimizzare l'utilizzo della piattaforma e del processo di vendita. Il team Remarketing gestisce inoltre un calendario delle aste.

L'obiettivo? Rafforzare la visibilità di Arval MotorTrade e supportare gli operatori B2B2B, fornendo loro strumenti efficaci per catturare l'attenzione dei clienti.

(45) Stima interna di Arval Italia basata sul canone di locazione mensile (24 e 36 mesi) rispetto alle offerte NLT equivalenti.

INNOVAZIONE

Mobilità sostenibile: tra innovazione e azione

Immaginare il futuro, comprendere le tendenze emergenti e le evoluzioni tecnologiche, investire in modo mirato in progetti innovativi costituiscono i pilastri dell'approccio di Arval, una strategia che consente di sviluppare soluzioni dinamiche per una mobilità sostenibile.

In un mondo in continua trasformazione e in un settore in rapido mutamento, il monitoraggio continuo e le iniziative sperimentali rappresentano elementi fondamentali della strategia "Arval's 2026 and beyond", per essere sempre in anticipo sul futuro.

6 aziende su 10

utilizzano già o prevedono di utilizzare i dati telematici raccolti dai propri veicoli, come evidenziato dal **"Barometro delle Flotte e della Mobilità Aziendale 2024"** di Arval Mobility Observatory.

P.50

Arval Mobility Observatory:

Arval Mobility Observatory (AMO) è l'osservatorio sulla mobilità di Arval che aspira a sviluppare e diffondere informazioni di riferimento nel settore delle flotte aziendali.

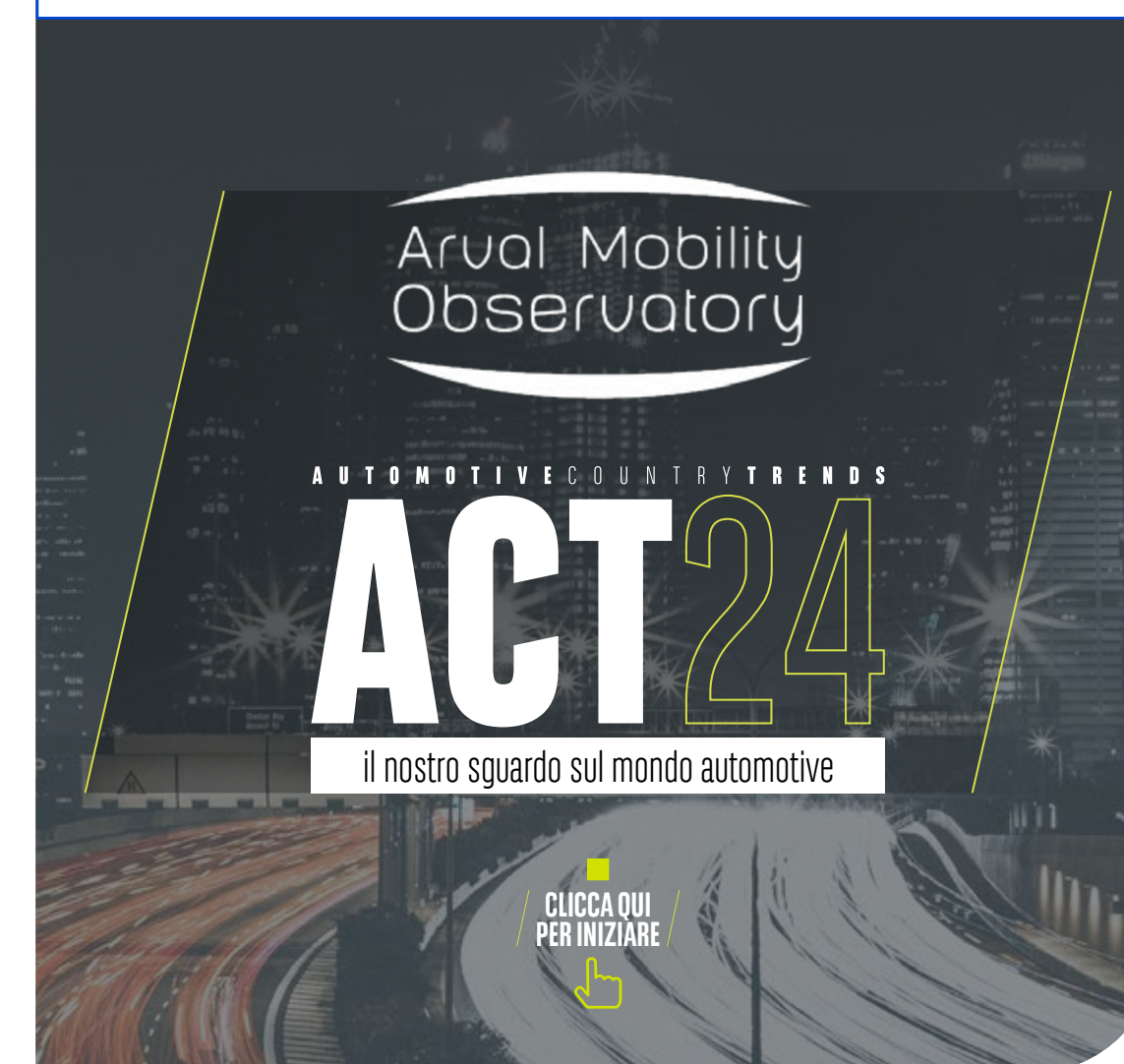
P.50



"ACT 2024":

A fronte di una crescita economica stabile e di un moderato incremento del PIL, il settore automobilistico evidenzia segnali di ripresa: crescono le immatricolazioni di veicoli elettrici e il mercato dell'usato registra un trend positivo, delineando opportunità concrete per lo sviluppo della mobilità sostenibile.

P.51



Arval Italia svolge un ruolo proattivo, in anticipo sul futuro nel suo settore.

Arval ha partecipato alla **Fleet Manager Academy** per illustrare le sfide delle flotte connesse e al **Festival Circonomia** per confrontarsi sul tema cruciale dell'elettrificazione.

P.52



Arval Mobility Observatory

Arval Mobility Observatory (AMO) è l'osservatorio sulla mobilità di Arval dedicato alla ricerca e alla condivisione di informazioni di riferimento nel settore delle flotte aziendali.

L'obiettivo è fornire informazioni oggettive e affidabili a clienti, fornitori, azionisti e utenti finali, per aiutarli a comprendere l'evoluzione del settore della mobilità e orientarsi con maggiore consapevolezza tra le soluzioni sempre più diversificate disponibili sul mercato.



Presentazione del “Barometro delle Flotte e della Mobilità Aziendale 2024”: le tendenze del settore

Il 7 maggio 2024, presso la nuova sede di Assago (Milano), Arval Italia ha presentato alla stampa i risultati dell'edizione Italiana del “Barometro delle Flotte e della Mobilità Aziendale 2024”, l'indagine annuale di Arval Mobility Observatory. **Realizzata in collaborazione con Ipsos, la ricerca esplora le tendenze e le prospettive della mobilità analizzando i risultati di 8.605 interviste a gestori di flotte in 30 paesi, di cui 300 in Italia.** In questa occasione sono stati illustrati i principali spunti emersi, che si possono riassumere come segue.

60%
delle aziende ha già
avviato iniziative
concrete per ridurre
l'impatto ambientale

L'utilizzo dei dati quale strumento per una gestione più efficiente delle flotte.

Il principale risultato emerso dall'indagine condotta nel 2024 è il **ruolo sempre più strategico dei dati nelle scelte aziendali**. **6 aziende su 10 utilizzano già o intendono utilizzare entro tre anni piattaforme telematiche per raccogliere e analizzare i dati sui propri veicoli.** Tale strategia mira principalmente a analizzare dei driver, gestire i dati tecnici dei veicoli e monitorarli in tempo reale.

Flotte in crescita e avvio della transizione energetica.

La ricerca mette in luce un certo ottimismo verso l'evoluzione delle flotte: il **93% dei gestori di flotte prevede che il proprio parco veicoli aumenterà o rimarrà stabile** nei prossimi tre anni.

Il noleggio a lungo termine si conferma la scelta principale di finanziamento dei veicoli, con il 63% delle aziende che prevede di adottarlo, consolidando così una tendenza in costante crescita.

Lo studio sottolinea anche come la transizione energetica e le innovazioni nella mobilità siano ora considerati obiettivi strategici prioritari: **il 60% delle aziende ha già avviato iniziative concrete per ridurre l'impatto ambientale**, mentre due su tre dispongono di almeno un veicolo ibrido o elettrico nel loro parco. Infine, **l'83% delle aziende ha già implementato soluzioni di mobilità alternative, quali il carpooling e bike sharing**, segno di un impegno crescente verso una mobilità più sostenibile e integrata.

“ACT 2024”: il mercato italiano si apre a nuove prospettive per la transizione energetica

L'Automotive Country Trends 2024 (ACT 2024) è una delle 7 pubblicazioni realizzate nel 2024 da Arval Mobility Observatory in Italia. Questo white paper annuale fornisce un'analisi approfondita dell'anno 2023 e delle previsioni sulle tendenze economiche emergenti, con un'attenzione particolare al settore automobilistico. Di seguito le principali conclusioni dell'edizione 2024:

- Lo scenario economico globale e italiano, fornito da BNL Economic Research, mostra **una crescita del PIL italiano inferiore all'1% per il 2023, in linea con quella europea**. Una tendenza che sembra confermarsi anche per il 2024.
- L'Osservatorio Findomestic, parte del gruppo BNP Paribas, rileva per il **2023 una crescita dei consumi di beni durevoli** (veicoli, mobili e tecnologia), con un mercato che supera i 75 miliardi di euro. Sebbene la quantità acquistata aumenti solo del 2,3% rispetto al 2022, la spesa complessiva registra un incremento più marcato del 7%. Il calo del potere d'acquisto e la graduale diminuzione dei risparmi degli italiani influenzano le tendenze dei consumi nel 2024.
- Gli eventi principali del mercato automobilistico nel 2023: **la ripresa delle immatricolazioni**, principalmente dovuta agli ordini in sospeso e ai problemi logistici (consegne, carenza di manodopera e aumenti dei costi).
- Infine, le analisi evidenziano **un'opportunità significativa per la transizione energetica, stimolata dalla crescita delle immatricolazioni di veicoli elettrici in Italia, rispetto ad altri paesi, e dall'andamento positivo del mercato dell'usato**.

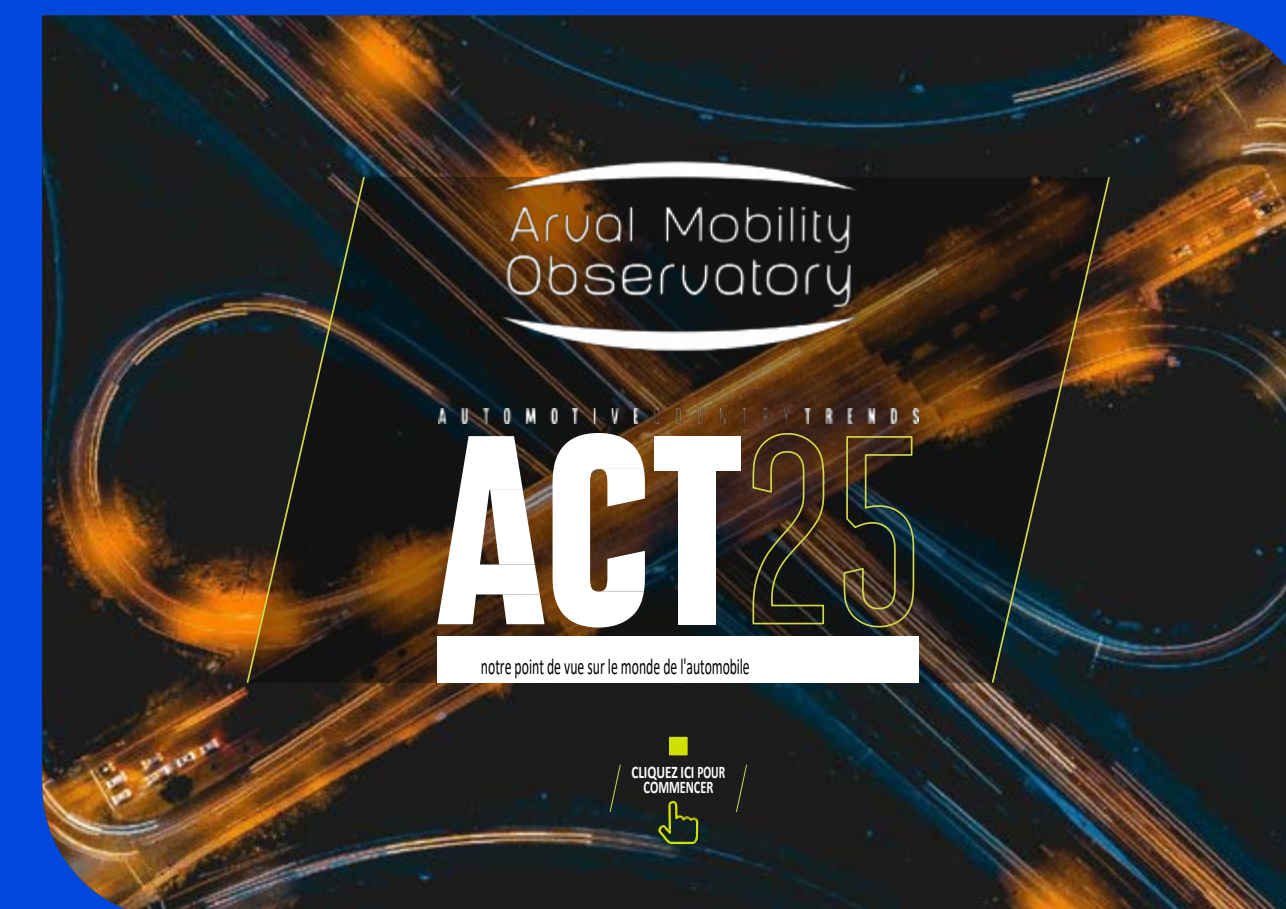
Principali tendenze dell'edizione “ACT 2025” pubblicata a gennaio 2025:

L'ACT 2025 evidenzia una moderata crescita economica in Italia, trainata soprattutto dai settori dei servizi e del turismo.

Il comparto automobilistico mostra un'**evoluzione verso la mobilità elettrica**, accompagnata da un **aumento degli investimenti nella connettività dei veicoli e nelle soluzioni di mobilità condivisa**.

Questi sviluppi si inseriscono pienamente nel quadro degli obiettivi ESG, mentre l'entrata in vigore del nuovo regolamento CSRD è destinata a dare **ulteriore impulso alla rendicontazione di sostenibilità**.

Per maggiori informazioni sui contenuti dell'“ACT 2025” si rimanda alla sezione *Trend di mercato* nelle pagine *Tendenze di mercato* (P.6).



Arval Italia svolge un ruolo proattivo, in anticipo sul futuro nel suo settore

Nel 2024 Arval Italia ha partecipato, tra gli altri, ai seguenti eventi.

• Festival Circonomia

Dal 7 al 10 marzo 2024, la città di Fano in provincia di Pesaro Urbino, nelle Marche, ha ospitato **la 9ª edizione di Circonomia, il festival dedicato all'economia circolare e alla transizione ecologica**. L'evento si pone come obiettivo la promozione di idee, dibattiti e condivisione di buone pratiche in ambito ecologico, sia nel contesto imprenditoriale che amministrativo, esplorando anche i cambiamenti sociali e culturali legati a tali tematiche. Con oltre 30 eventi e una varietà di contenuti, arricchiti dalla presenza di più di 100 esperti di rilievo, il festival ha saputo attrarre un vasto pubblico.



L'Osservatorio della Mobilità di Arval ha contribuito a questa edizione intervenendo alla conferenza "L'automobile alla sfida dell'elettrificazione", moderata da Liliana Rojas, Travel Mobility Manager di Enereco S.p.A., insieme a esperti e rappresentanti di Base Italia, Anfia, Transport & Environment e dell'Università Politecnica delle Marche. Massimiliano Abriola, Head of Consulting & AMO di Arval Italia, ha approfondito le tendenze del settore, esplorando il modo in cui aziende e consumatori affrontano la transizione energetica, mettendo in luce i principali ostacoli e le leve strategiche che influenzano il cambiamento. La conferenza ha fornito uno spunto per riflettere sull'influenza crescente dei criteri ESG nelle scelte strategiche aziendali, con un'attenzione particolare al ruolo delle flotte e all'impiego dei dati per orientare questi cambiamenti.

• Fleet Manager Academy

A ottobre 2024 Arval Italia ha preso parte alla 23ª edizione della Fleet Manager Academy a Bologna, un evento di spicco nel settore della mobilità aziendale e l'occasione di condividere le innovazioni in termini di prodotti e servizi nel mercato delle flotte aziendali. Tra seminari, tavole rotonde e sessioni di networking, l'incontro riunisce più di 600 esperti del settore.

Durante l'evento Massimiliano Abriola, Head of Consulting & Arval Mobility Observatory di Arval Italia, ha condiviso i risultati del nuovo studio di Arval Mobility Observatory di Arval Italia, intitolato **"Il ruolo della connettività nel presente e nel futuro delle flotte operative"**. Realizzato in collaborazione con Econometrica, lo studio sottolinea come i dati provenienti dai veicoli connessi stiano assumendo un ruolo sempre più centrale nell'ottimizzazione della gestione delle flotte, nel potenziare la sicurezza e rendere più efficienti le attività aziendali.

I principali risultati dello studio hanno evidenziato:

- Durante le 250 interviste effettuate con aziende che gestiscono flotte connesse, **il 60% di queste dichiara di affidarsi a partner di mobilità per l'integrazione di servizi telematici**.
- I dati ritenuti maggiormente strategici riguardano il comportamento di guida, il consumo e le informazioni relative alla manutenzione, purché siano tempestivi, affidabili e generati automaticamente.
- Infine, **8 aziende su 10 consultano i dati provenienti dai veicoli connessi** e il 40% li utilizza per perfezionare la propria strategia di gestione della flotta.



FILANTROPIA

L'impegno sociale

Arval Italia, in linea con la strategia e gli impegni del Gruppo BNP Paribas, svolge un ruolo impegnato e responsabile nel contesto in cui opera, promuovendo iniziative a supporto delle comunità locali. In stretta collaborazione con i propri stakeholder, l'azienda promuove iniziative di filantropia, attraverso donazioni, di natura economica e in beni, e attività di volontariato aziendale.

Nel 2024, in particolare, è cresciuto in modo significativo l'impegno nei confronti di Fondazione Telethon, che Arval Italia sostiene da oltre 10 anni.

Nel corso del 2024 i collaboratori di Arval Italia hanno dedicato oltre 1.760 ore ad attività di volontariato aziendale, portando a oltre 3.700 le ore di volontariato complessivamente svolte dal 2020, mentre l'azienda ha destinato 166.535 euro a favore di diversi enti e iniziative filantropiche.



Comunità locali

I collaboratori di Arval Italia hanno preso parte con entusiasmo all'iniziativa "In Farmacia per i bambini" organizzata da Fondazione Francesca Rava, dedicandosi alla raccolta di farmaci da banco e prodotti pediatrici nelle farmacie aderenti.

P.54

Comunità e biodiversità

Oltre 160 collaboratori di Arval Italia hanno raccolto insieme ai colleghi del Gruppo BNP Paribas in Italia oltre 1,8 tonnellate di rifiuti nell'arco di una giornata di volontariato presso i parchi di Firenze, Milano e Roma, nell'ambito dell'iniziativa Park Litter in collaborazione con Legambiente.

P.56

Arval Italia al fianco di Fondazione Telethon in visita all'Istituto SR-Tiget, un centro di ricerca all'avanguardia nella terapia genica.

P.56

L'approccio filantropico di Arval

Il programma "1 Million Hours 2 Help" (1MH2H) rappresenta l'impegno concreto del Gruppo BNP Paribas a favore di un mondo più equo e sostenibile, al quale contribuisce anche Arval Italia.

P.54



Staffette Solidali

Nel 2024 oltre 150 partecipanti con i colori di Arval Italia hanno preso parte alla Milano Relay Marathon e alle Staffette 8X20 organizzate dal Gruppo BNP Paribas a Milano, Roma e Firenze, unendo sport e solidarietà per raccogliere fondi destinati alla ricerca di Fondazione Telethon.

P.55



L'approccio filantropico di Arval:

Il programma “1 Million Hours 2 Help” (1MH2H) rappresenta l’impegno concreto del Gruppo BNP Paribas a favore di un mondo più equo e sostenibile, al quale contribuisce anche Arval Italia. Avviato nel 2020, il programma offre a tutti i collaboratori la possibilità di dedicare parte del loro tempo ad attività filantropiche durante l’orario di lavoro.

Arval promuove tre forme di donazione:

- Donazioni finanziarie (raccolte fondi aziendali, contributi economici, ecc.).
- Donazioni di beni materiali (donazione o concessione gratuita in uso di veicoli, attrezzature, ecc.).
- Donazioni di tempo (ore di volontariato – programma “1MillionHours2Help”).

In linea con la propria Philanthropy Policy, Arval indirizza i propri sforzi verso cause che riflettano la sua visione. L’azienda promuove attivamente iniziative che si inseriscono nei suoi quattro principali ambiti filantropici:

- Accelerare la transizione energetica e favorire la tutela della biodiversità.
- Promuovere l’inclusione sociale (in particolare dei giovani) e combattere la povertà.
- Migliorare la qualità della vita nelle comunità locali vicine alle proprie sedi.
- Sostenere iniziative di imprenditoria sociale.



I collaboratori di Arval possono partecipare attivamente al programma 1MH2H attraverso diverse modalità di coinvolgimento. Possono, ad esempio, prendere parte a iniziative filantropiche organizzate dall’azienda, promuovere attività di team building a sfondo sociale con i propri team, offrire consulenza professionale e condividere il proprio know-how a favore di organizzazioni no profit e realtà del terzo settore, o destinare parte del proprio orario di lavoro al supporto di ONG con cui collaborano già a titolo personale.

Arval, in coerenza con gli standard del Gruppo BNP Paribas, si impegna in modo responsabile nei confronti delle associazioni, operando all’interno del quadro di vigilanza e conformità previsto per le iniziative filantropiche.



Arval Italia ha a cuore la salute dei bambini sostenendo l’iniziativa “In Farmacia per i bambini”

A novembre 2024 Arval Italia ha invitato i propri collaboratori a prendere parte all’iniziativa “In Farmacia per i bambini”, promossa dalla Fondazione Francesca Rava in concomitanza con la **Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia**. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di sensibilizzare l’opinione pubblica sui diritti dei bambini e di sostenere coloro che si trovano in condizioni di povertà sanitaria.

Per metà giornata, i volontari sono stati chiamati a coinvolgere i clienti delle farmacie aderenti in tutta Italia, per donare farmaci da banco, alimenti per neonati e prodotti pediatrici destinati alle comunità locali.

Da ricordare:

65

collaboratori di Arval Italia hanno partecipato a “In Farmacia per i bambini” per un totale di **oltre 250 ore di volontariato**.

Correre per la ricerca medica: Arval s'impegna a sostegno di Fondazione Telethon

Arval Italia e il Gruppo BNP Paribas hanno dimostrato ancora una volta il proprio impegno a favore di Fondazione Telethon partecipando nel 2024 a due eventi sportivi solidali: la Milano Relay Marathon e le Staffette 8x20 del Gruppo BNP Paribas.

Queste iniziative rappresentano un contributo concreto alla raccolta fondi per la ricerca nella cura delle malattie genetiche rare e un'occasione per i colleghi partecipanti di condivisione e di team building.

- In occasione della Milano Relay Marathon, Arval Italia ha sostenuto Fondazione Telethon donando 2.500 euro e schierando 16 corridori divisi in quattro squadre associate ai valori aziendali *Imagination, Empowerment, Integrity, Accountability*. Insieme, i partecipanti hanno percorso i 42 km del tracciato che collega i principali luoghi simbolo della città di Milano.



- Le Staffette 8x20, tenutesi a Milano, Roma e Firenze, hanno visto scendere in pista più di 150 partecipanti con i colori di Arval, tra cui collaboratori, amici e familiari. Per ogni partecipante, Arval ha donato a Fondazione Telethon l'intero importo delle iscrizioni.

Il sostegno a favore di Fondazione Telethon oltre la corsa:

- Per sensibilizzare i propri clienti e partner nella causa di Fondazione Telethon, Arval Italia nel 2024 ha donato 1 euro per ogni survey Arval NPS (Net Promoter Score) completata e ha sostenuto la Fondazione anche in altre occasioni (come gli auguri di Natale o la partecipazione alla Charity Dinner). I fondi raccolti sono stati destinati al finanziamento di molteplici progetti come il programma "Malattie Senza Diagnosi", il dottorato di ricerca di uno dei dottorandi, la creazione di un fondo che consenta l'accesso a terapie sviluppate e distribuite dalla Fondazione perché non garantite dalle case farmaceutiche.



Da ricordare:

Totale donazioni 2024
in favore di Fondazione
Telethon pari a oltre

74.700
euro

Park Litter: Arval s'impegna per un ambiente più pulito



Oltre 800 collaboratori del Gruppo BNP Paribas in Italia, tra cui oltre 160 collaboratori Arval, hanno partecipato attivamente a una giornata di pulizia in otto parchi di Firenze, Milano e Roma. Durante questa seconda edizione, **i volontari di Arval Italia hanno dedicato 640 ore alla raccolta di rifiuti, contribuendo così alla riqualificazione degli spazi verdi urbani.** Organizzata in collaborazione con Fondazione Legambiente, tale iniziativa concretizza l'impegno di Arval e del Gruppo per la tutela dell'ambiente e per il benessere delle comunità locali.

Particolarmente interessante l'analisi delle diverse tipologie di rifiuti raccolti: si va dai mozziconi di sigarette (che rappresentano una seria minaccia alla salvaguardia dell'ambiente perché non smaltibili e dannosi per le sostanze tossiche che rilasciano) a plastiche varie, fino a stagnola, carte, stracci e vetro.

A tale riguardo:

Legambiente è un'associazione che coinvolge e rende partecipi i cittadini nella tutela dell'ambiente, nella qualità della vita e nella costruzione di una società più equa.

Da ricordare:

160

collaboratori Arval
Italia volontari

640

ore di
volontariato

8

aree verdi ripulite a
Firenze, Milano e Roma

1,8

tonnellate di rifiuti complessivamente raccolti dai
volontari di Arval insieme ai volontari del Gruppo BNPP

Visita di Arval all'Istituto SR-Tiget con Fondazione Telethon

Il 1° ottobre 2024 alcuni collaboratori di Arval Italia hanno visitato l'Istituto SR – Tiget a Milano al fianco di Fondazione Telethon. Questa visita è stata organizzata per mostrare in modo tangibile l'impatto delle donazioni raccolte nel corso del 2024, grazie anche al "Second Hand Market" a cui hanno partecipato numerosi collaboratori, che hanno riacquistato materiali IT aziendali e arredi della vecchia sede di Assago (Milano) in occasione del trasferimento al nuovo building. L'istituto, noto a livello mondiale per i suoi studi pionieristici sulla terapia genica, conduce numerosi progetti di ricerca sostenuti da Arval Italia e dalle altre società del Gruppo BNP Paribas in Italia. Da oltre dieci anni tale sostegno si concretizza all'interno dell'ecosistema Arval Italia attraverso la raccolta di fondi e la partecipazione a eventi solidali.



A tale riguardo:

L'Istituto SR-Tiget, centro di ricerca di fama mondiale nella terapia genica, è stato fondato nel 1996 grazie a una collaborazione tra la Fondazione Telethon e l'ospedale San Raffaele di Milano. L'attività dell'istituto, all'avanguardia nello sviluppo di terapie innovative, è principalmente rivolta allo studio dei meccanismi della tolleranza immunologica, mirando a creare nuove soluzioni per le malattie autoimmuni e infiammatorie, oltre a perfezionare le terapie di sostituzione e quelle geniche.

Per approfondire:
Visita all'Istituto Tiget



IMPEGNO VERSO LE PERSONE

Le persone sono al centro della strategia di Arval e del Gruppo BNP Paribas. Diversità, equità e inclusione rappresentano valori fondamentali che Arval promuove attivamente e tutela in ogni fase del percorso professionale. L'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro etico e rispettoso, investe nello sviluppo delle competenze e nella crescita dei propri collaboratori, e costruisce un sistema solido a supporto del benessere e della protezione sociale di ciascuno.

- + **DIVERSITA', UGUAGLIANZA, INCLUSIONE E ETICA**
- + **EVOLUZIONE DELLE COMPETENZE**
- + **BENESSERE DEI COLLABORATORI**

2024
PERFORMANCE

Net Promoter Employee (NPE), da Arval Pulse Survey

Performance Arval Italia 2024:

42

Diversità di genere

Percentuale di donne
nel Comitato Esecutivo
di Arval Italia

Performance Arval Italia 2024:

29%

**1 nuovo
contratto
integrativo
aziendale
firmato con le
parti sociali,
valido fino a
fine 2027**

| DIVERSITA', UGUAGLIANZA, INCLUSIONE E ETICA

Promuovere una cultura della diversità, dell'uguaglianza, dell'inclusione e dell'etica.

Arval, in linea con BNP Paribas, si impegna a creare e sostenere un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e stimolante per tutti i suoi collaboratori a livello globale, attraverso un solido quadro di riferimento sociale.

Accordo globale sui diritti fondamentali e sulla base sociale comune del Gruppo BNP Paribas (Accordo globale)

Aggiornato nel novembre 2024, questo nuovo accordo rinnova e rafforza l'intesa iniziale firmata dal Gruppo Arval nel 2018 con UNI Global Union. L'accordo consolida gli impegni sociali per tutti i collaboratori del Gruppo BNP Paribas, inclusi quelli di Arval, promuovendo un maggiore allineamento con i contesti in evoluzione e le sfide emergenti.

Carta degli impegni di Arval per la diversità, l'equità e l'inclusione (DE&I)

Firmata nel 2023 dai membri dell'Executive Committee del Gruppo Arval, la Carta definisce i principi guida per promuovere un cambiamento positivo e garantire che le azioni aziendali siano coerenti con l'impegno verso la parità di genere, l'inclusione delle persone con disabilità, la valorizzazione del multiculturalismo, la parità di trattamento indipendentemente da genere o orientamento sessuale, e il dialogo tra generazioni.

Inclusion Days: promuovere l'inclusione per stimolare il cambiamento

Nell'edizione 2024 Arval Italia ha scelto di concentrarsi sulla **disabilità infantile e sul ruolo cruciale dei caregiver**, dando spazio a testimonianze coinvolgenti.

P.60

Mese della Diversity and Inclusion: mettere l'unicità sotto i riflettori

#ProudAsYouAre, l'iniziativa del Gruppo BNP Paribas focalizzata sui temi della diversità e dell'inclusione in sinergia con Network Pride Italia⁴⁶, ha visto Arval aderire con webinar stimolanti su temi delicati come l'**autismo**, tenuti presso l'hub Arval di Verona, e **sull'identità di genere**, presso quello di Scandicci.

P.61

"Women in Action" di Arval è il programma rivolto agli squilibri di genere, in particolare nei ruoli di leadership e tecnici.



+ Scopri l'edizione 2024 P.61

Arval promuove una cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione

lungo tutto il percorso professionale dei collaboratori:

- **"Inizia il tuo viaggio"** Garantire un processo di selezione equo.
- **"Crescere con noi"** Consentire a ogni collaboratore di raggiungere il proprio pieno potenziale fornendo pari opportunità di sviluppo per tutti.
- **"Essere riconosciuti in modo equo"** Mantenere condizioni retributive giuste ed eque.
- **"Crescere con noi"** Consentire a ogni collaboratore di raggiungere il proprio pieno potenziale fornendo pari opportunità di sviluppo per tutti.

P.59

Garantire un ambiente di lavoro etico e rispettoso.

P.59

(46) Network Pride Italia è il network dedicato al riconoscimento della comunità LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali) in azienda, con il supporto del network PRIDE di BNP Paribas presente in altri Paesi.

Promuovere una cultura della diversità, inclusiva e non discriminatoria lungo tutto il percorso professionale dei collaboratori

“Inizia il tuo viaggio”

Garantire un processo di selezione equo.

Attraverso il proprio sistema di governance sociale e in linea con BNP Paribas, Arval si impegna a garantire un processo di reclutamento equo, offrendo pari opportunità a tutti i candidati. Questo impegno si traduce nell'applicazione di criteri non discriminatori nelle offerte di lavoro, nell'uso di parametri uniformi durante il processo di selezione e nell'assicurare parità retributiva al momento dell'assunzione.

“Proseguire nel proprio percorso”

Offrire a tutti le condizioni per realizzarsi professionalmente e raggiungere i propri obiettivi.

Arval si impegna a garantire che ogni collaboratore, ovunque, riceva un trattamento equo e gli strumenti e le opportunità necessarie per promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e responsabilizzante.

“Essere riconosciuti in modo equo”

Mantenere condizioni retributive giuste ed eque.

La politica retributiva di Arval si basa su principi di equità, con particolare riguardo al genere, e di trasparenza, con un unico processo di revisione annuale per tutti i collaboratori.

«Crescere con noi»

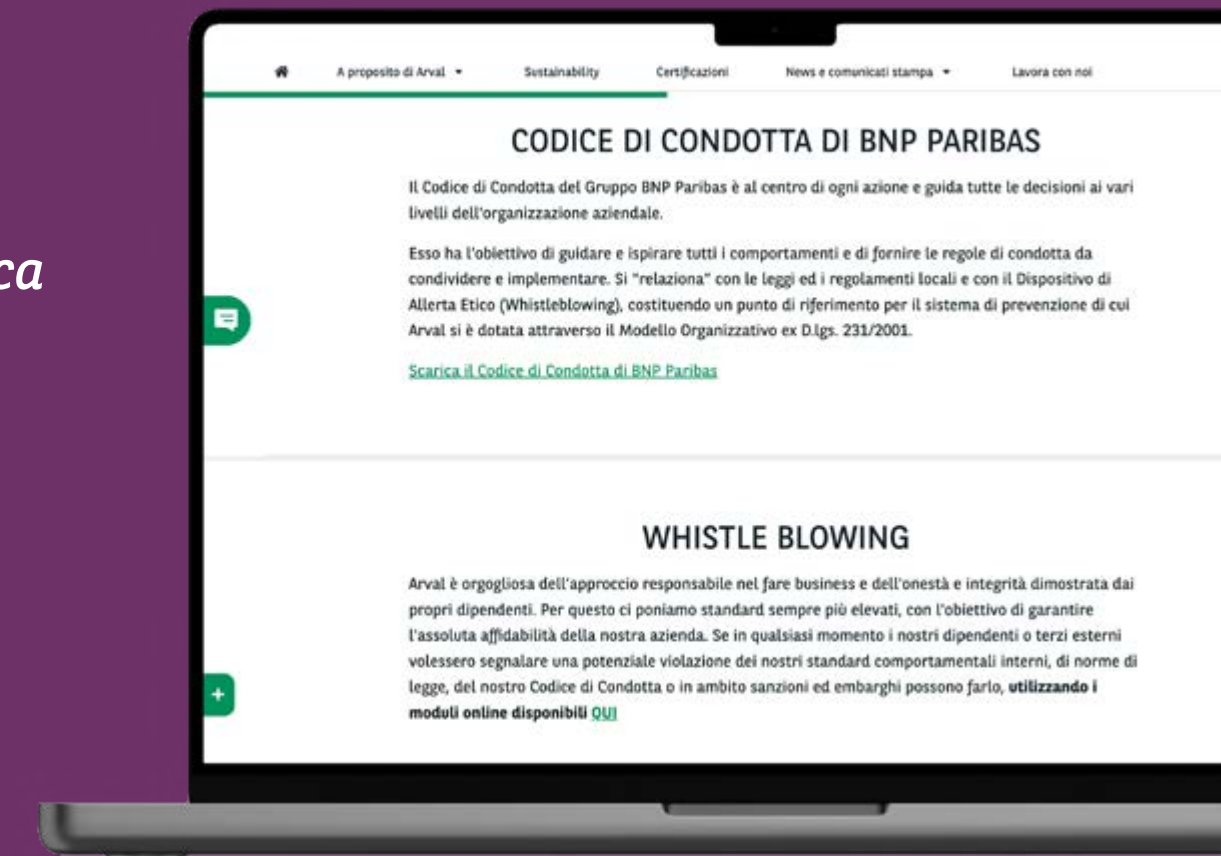
Consentire a ogni collaboratore di raggiungere il proprio pieno potenziale fornendo pari opportunità di sviluppo per tutti.

Arval si impegna a garantire pari accesso alla formazione e alle opportunità di crescita per i propri collaboratori. Tutti possono beneficiare di percorsi formativi di alta qualità, grazie a piattaforme di e-learning e moduli obbligatori accessibili a tutti. L'azienda sostiene attivamente lo sviluppo professionale di ciascuno, indipendentemente dal ruolo o dal background, attraverso programmi mirati come iniziative di leadership al femminile e percorsi dedicati ai talenti ad alto potenziale. L'obiettivo è fornire a tutti gli strumenti necessari per crescere, realizzarsi e contribuire al successo collettivo.

Misure di protezione e risanamento

Arval ha implementato un sistema etico di segnalazione (*whistleblowing*), disciplinato da una procedura del Gruppo BNP Paribas, che mette a disposizione una piattaforma sicura e riservata per collaboratori e soggetti esterni. Questo strumento consente di segnalare eventuali comportamenti non etici, comprese discriminazioni e molestie, sia morali che sessuali.

Per maggiori dettagli sugli impegni di Arval Italia in materia di whistleblowing si rimanda alla sezione Etica e Governance (P.19).



Misure di ascolto e supporto

Ogni due anni il Gruppo BNP Paribas promuove l'indagine "Conduct & Inclusion" rivolta a tutti i collaboratori, inclusi quelli di Arval, mirata a raccogliere preziosi feedback.

Misure di prevenzione

Tutti i collaboratori di Arval ricevono informazioni dettagliate sul Codice di Condotta e sul sistema di *whistleblowing* attraverso la formazione obbligatoria prevista nel percorso *Conduct Journey*.



«INIZIA IL TUO VIAGGIO»

«PROSEGUIRE NEL PROPRIO PERCORSO»

«ESSERE RICONOSCIUTI IN MODO EQUITO»

«CRESCERE CON NOI»

Inclusion Days 2024: promuovere l'inclusione per stimolare il cambiamento



Gli **Inclusion Days** rappresentano per i collaboratori di Arval e del Gruppo BNP Paribas un'occasione concreta per promuovere e sperimentare la cultura dell'inclusione attraverso le iniziative promosse dalle diverse entities del Gruppo. L'edizione 2024, organizzata nel mese di ottobre, ha ribadito questo impegno, con un focus particolare su parità di genere, linguaggio inclusivo, dipendenze, disturbi alimentari e multiculturalismo.

In questa occasione Arval Italia ha dato il proprio contributo con una serie di eventi organizzati presso l'hub di Scandicci, e trasmessi anche in videoconferenza, dedicati al tema della **disabilità nei bambini** e all'**importanza del ruolo dei caregiver**, con il coinvolgimento di collaboratori che vivono queste realtà in prima persona.



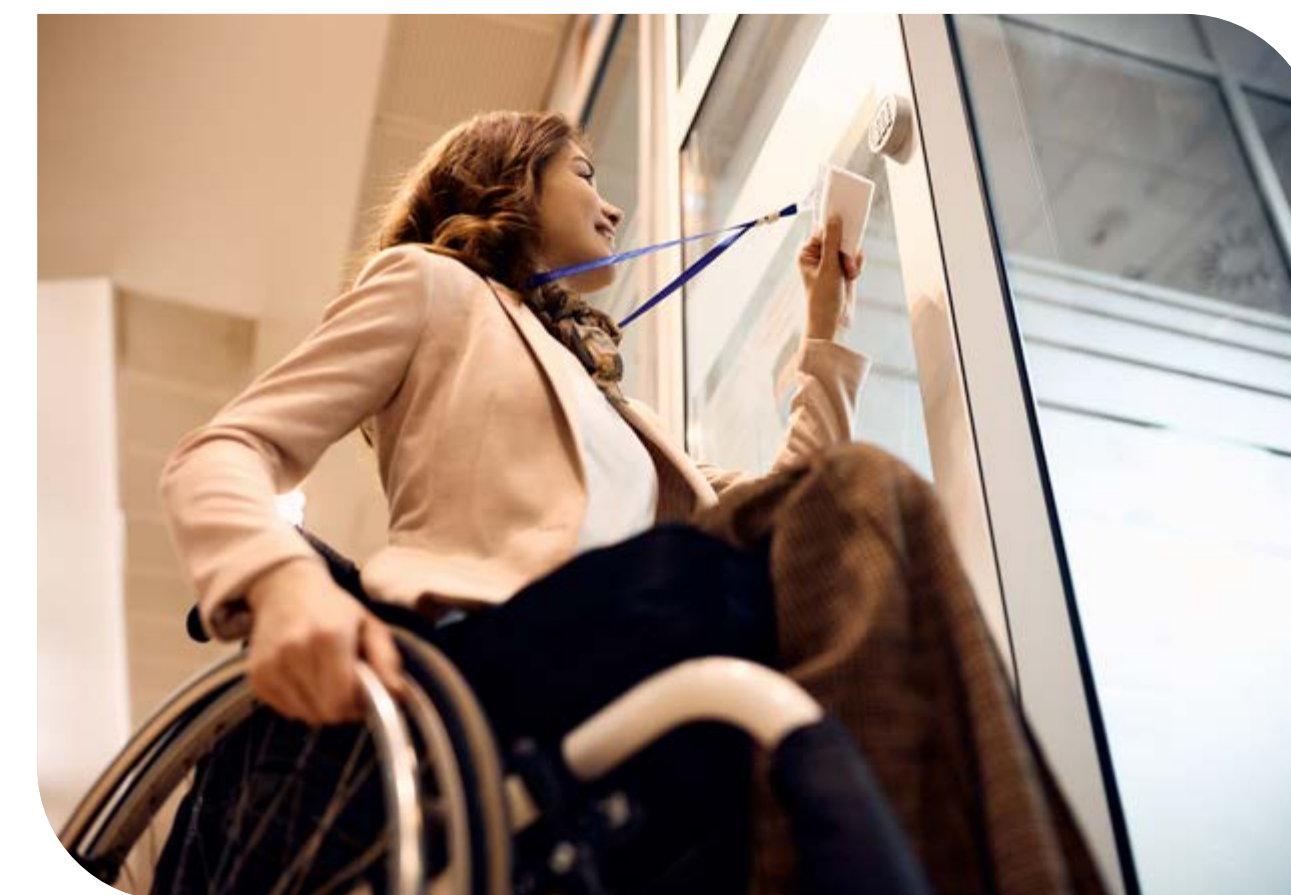
Il primo incontro, moderato da una mamma che lavora in Arval Italia, aveva come tema: "Coltivare la diversità: neurodivergente o neuropatico?". Attraverso il racconto della propria esperienza con il figlio, ha offerto un contributo prezioso alla comprensione delle neurodivergenze, ovvero quelle modalità differenti del funzionamento del cervello che incidono sul modo in cui vengono percepiti stimoli sensoriali come suoni, sapori e sensazioni tattili.

Il secondo intervento, intitolato "Non esistono bambini speciali, ma bambini con bisogni speciali", è stato presentato da un'altra mamma che lavora in Arval Italia. Con grande emozione, ha raccontato la sua esperienza legata alla malattia del figlio, sottolineando l'importanza di un supporto specializzato e del sostegno offerto da associazioni come la Lega del Filo d'Oro, associazione che si dedica all'autonomia e al benessere delle persone sordocieche e con pluridisabilità, offrendo assistenza, riabilitazione e opportunità per valorizzare il loro potenziale.

Infine, in collaborazione con Jointly, il partner che affianca Arval Italia nel supporto dato a famiglie in difficoltà, è stata organizzata una conferenza online che ha trattato un tema delicato:

"Come riconoscere il bisogno di assistenza, prima che sia troppo tardi, facendolo accettare a chi ne ha bisogno".

Questi momenti di ascolto e condivisione delle esperienze aiutano a rafforzare la cultura dell'inclusione all'interno di Arval e del Gruppo.



Mese della Diversity and Inclusion: mettere l'unicità sotto i riflettori

A giugno, nell'ambito dell'iniziativa BNP Paribas #ProudAsYouAre, Arval Italia ha ribadito il proprio impegno per la diversità e l'inclusione organizzando un Mese DE&I (Diversity, Equity and Inclusion) ricco di momenti significativi, che hanno stimolato nei collaboratori una riflessione sui valori del rispetto e dell'apertura.

Il mese ha avuto inizio con due webinar coinvolgenti:

Il 12 giugno a Scandicci, "Sostenere i bambini nel loro percorso di coming-out": condotto dalla giornalista, Annalisa Monfreda, il webinar ha ospitato l'intervento della madre di una ragazza transgender, che ha raccontato il difficile percorso verso l'accettazione, e di **Anna Maria Fisi-chella**, vicepresidente dell'associazione Agedo Nazionale, che ha sottolineato l'importanza del supporto tra genitori e dell'impegno collettivo per promuovere il cambiamento sociale e i diritti civili.

Il 20 giugno a Verona, "L'autismo raccontato in prima persona" dedicato alla neurodiversità, ha visto la partecipazione di Red Fryk Hey, ballerina e coreografa autistica non binary, e di Fabrizio Acanfora, docente di musicoterapia e anche lui autistico. Entrambi hanno condiviso le proprie esperienze e offerto spunti di riflessione sull'inclusione delle persone autistiche nella società.

Il mese è proseguito con diverse iniziative organizzate in collaborazione con altre entity del Gruppo BNP Paribas, per favorire la riflessione personale e la condivisione sui valori del rispetto, dell'inclusione e dell'apertura al confronto, tra cui:

- Un webinar dedicato al tema dell'**abitare collaborativo** "*Collaborative living: what is it and where are we in Italy?*"
- Un momento di confronto sull'**accessibilità digitale**.
- La partecipazione su base volontaria alla **Pride Parade di Milano** (29 giugno).

"Woman in Action" di Arval è il programma rivolto agli squilibri di genere, in particolare nei ruoli di leadership e tecnici.

Lanciato nel dicembre 2020, il programma Women in Action nasce con l'obiettivo di contrastare gli squilibri di genere, in particolare nei ruoli di leadership e in ambito tecnico, e di sostenere la crescita professionale delle donne ad alto potenziale all'interno dell'organizzazione.

L'iniziativa si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali:

- 1. Valorizzare la leadership femminile attraverso percorsi di sviluppo mirati e supporto personalizzato.**
- 2. Rendere visibile il talento per garantire pari accesso alle opportunità di carriera.**
- 3. Favorire il senso di comunità, promuovendo il confronto tra pari, il mentoring e la condivisione di esperienze.**

Per raggiungere questi obiettivi, il programma offre una combinazione strutturata di formazione alla leadership, mentoring e coaching individuale, progetti strategici e momenti di confronto diretto con i leader senior.

Le partecipanti sono accompagnate in un percorso che le incoraggia a sviluppare nuove competenze, rafforzare la propria fiducia e ampliare il proprio network interno, preparando così il terreno per l'assunzione di ruoli con maggiori responsabilità.

Dalla sua attivazione, 69 collaboratrici hanno partecipato al programma, portando a risultati concreti: molte di loro hanno assunto nuovi incarichi o ampliato il proprio perimetro di responsabilità, contribuendo allo sviluppo di un ambiente aziendale più inclusivo e solidale.



69

collaboratrici hanno
partecipato al programma
dalla sua attivazione



EVOLUZIONE DELLE COMPETENZE

Anticipare il cambiamento e valorizzare continuamente le nostre risorse

Arval mette le persone al centro della propria strategia, con la convinzione che l'aggiornamento continuo sia un elemento chiave per garantire performance solide e sostenibili. Investendo nello sviluppo delle competenze e nella crescita professionale, l'azienda offre ai propri collaboratori le condizioni per evolversi, esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi e dell'ambizione comune.

Crescita dei talenti

Nel 2024 è stata lanciata l'iniziativa **"Move & Grow"**, rivolta ai primi anni di carriera, che arricchisce il programma **"Talent Care"** supportando i percorsi professionali e lo sviluppo delle potenzialità presenti in Arval.



P.64

Incontro annuale del Senior Leadership Team (SLT): sviluppare i progetti futuri

Nel 2024 la community SLT si è incontrata nell'ambiente stimolante dell'Accademia navale di Livorno, in Toscana, per fare il punto sui progetti di Arval Italia e tracciare le strategie necessarie a velocizzare la transizione verso una mobilità più sostenibile.

P.64

La formazione: uno strumento per diffondere una cultura aziendale responsabile, etica e inclusiva



Arval sostiene i propri collaboratori nel percorso professionale e di crescita

- Dialogo continuo tra collaboratore e manager.
- Programmi di mobilità a sostegno dei talenti.

P.63

Ispirazione e crescita personale: uno sguardo all'*Arval Inspiring Fair 2024*

L'edizione 2024 ha dato particolare rilievo a #BeYourself, un ciclo di conferenze coinvolgenti che hanno offerto testimonianze uniche e autentiche, ideate con l'obiettivo di scoprire e valorizzare il proprio potenziale personale.

P.63



Valorizzare le persone e promuoverne lo sviluppo professionale

Arval incoraggia il dialogo sociale, responsabilizzando i collaboratori e coinvolgendoli attivamente nella definizione del proprio ambiente di lavoro.

- Entro la fine del 2024, il 99% dei collaboratori di Arval Italia ha ricevuto un feedback formale da parte del proprio manager sulle performance individuali. Questo processo di valutazione, gestito digitalmente, prende avvio a inizio anno con la definizione congiunta di obiettivi individuali, di team e interfunzionali. Gli obiettivi sono pensati per essere chiari, misurabili, realistici, temporalmente definiti e coerenti con il ruolo e le attività svolte.
- In collaborazione con i propri manager, i collaboratori definiscono un Piano di Sviluppo Personale, volto ad acquisire o potenziare competenze specifiche utili alla crescita professionale e all'evoluzione del proprio percorso in azienda.

il **99%**

dei collaboratori di Arval Italia ha ricevuto un feedback formale da parte del proprio manager sulle performance individuali.

Ispirazione e crescita personale: uno sguardo all'Arval Inspiring Fair 2024

Dal 14 al 18 ottobre 2024 si è svolta la seconda edizione dell'*Arval Inspiring Fair*, che ha visto la partecipazione di oltre **1.200 collaboratori**, tra cui, per la prima volta, anche colleghi del Gruppo BNP Paribas in Italia, accanto a oltre **400 di Arval Italia**. Una settimana dedicata alla formazione e alla crescita, personale e professionale, animata da un programma ricco di contenuti: **30 sessioni interattive** all'insegna dell'ispirazione, dell'apprendimento e del confronto concreto.

Il cuore dell'edizione 2024 è stato un programma ricco, articolato in diversi format che hanno esplorato temi rilevanti, quali la leadership, la comunicazione, l'intelligenza emotiva, l'inclusione e la sostenibilità.

Uno degli elementi distintivi di questa edizione è stata l'introduzione della categoria **#BeYourself**, un nuovo spazio tematico dedicato al racconto di esperienze autentiche e coinvolgenti. Attraverso questa serie di conferenze, speaker interni ed esterni hanno condiviso i propri percorsi e valori, offrendo spunti concreti per la crescita personale.



Sviluppo dei talenti: due programmi per accompagnare i talenti nel loro percorso e fare emergere le loro potenzialità

Il Talent Program di Arval si fonda su alcune iniziative complementari, volte a supportare lo sviluppo delle competenze dei collaboratori ad alto potenziale, in diverse fasi della loro carriera. Il programma promuove la diversità dei percorsi professionali e affronta le sfide di leadership necessarie per il futuro.

Move & Grow – Una nuova iniziativa per i primi passi della carriera



Avviato nel 2024, il programma “**Move & Grow**” è dedicato ai collaboratori con un’esperienza professionale compresa tra i 2 e i 6 anni. Ha l’obiettivo di rafforzare il loro impegno, ampliare le competenze professionali e favorire lo sviluppo del loro network.

Il programma prevede:

- Una **mobilità individuale della durata di 6 mesi da svolgersi in un Corporate Center e 6 mesi da svolgersi in un Paese**, per esplorare diversi ambienti professionali e acquisire una visione più completa delle attività di Arval.
- Un supporto personalizzato che include il **mentoring**, un **buddy**, l’accesso a **corsi di formazione** specifici e un **monitoraggio** da parte delle risorse umane.

Dieci talenti provenienti da sei paesi europei hanno partecipato alla prima edizione del programma, il cui obiettivo è:

- Approfondire la conoscenza di Arval, esplorando la sua organizzazione, rete e cultura.
- Accrescere le competenze tramite l’esperienza diretta in altri dipartimenti o paesi.
- Ottenere visibilità dal top management e cogliere opportunità di carriera, in particolare a livello internazionale.

Il Talent Care Programme

Arval ha sviluppato il proprio programma per i talenti, specifico per il suo settore e le esigenze aziendali, chiamato Talent Care Programme. Nell’arco di nove mesi, team composti da talenti di diverse funzioni, paesi e fasce d’età, lavorano su progetti che affrontano sfide aziendali tangibili. I partecipanti beneficiano di sessioni di mentoring, coaching e supporto metodologico.



Incontro annuale del Senior Leadership Team (SLT): sviluppare i progetti futuri

Ogni anno la community Senior Leadership Team (che riunisce oltre 80 manager di Arval Italia) si ritrova per un momento di **riflessione dedicato all’analisi delle performance aziendali, alle sfide del mercato e ai fattori decisivi per accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile**. È proprio in questi momenti di confronto che prendono vita i progetti innovativi e strategici di Arval, creando un forte legame con la sua rete di stakeholder.

Nel giugno del 2024 l’Accademia navale di Livorno, in Toscana, ha ospitato due giornate di incontro della community, dedicate alla coesione e all’ispirazione.

L’evento, realizzato in collaborazione con la **Fondazione Francesca Rava** e la **Marina Militare Italiana**, ha visto anche la presentazione del **progetto “Borse Blu”**, un programma che supporta i giovani provenienti da contesti vulnerabili, preparandoli alle professioni del mare per favorire un inserimento sociale e professionale duraturo. Convinta dell’importanza di questa iniziativa, Arval Italia ha scelto di sostenere il progetto finanziando un percorso completo per un giovane beneficiario.

Il Senior Leadership Team ha avuto anche l’opportunità di immergersi nei valori di rigore, professionalità e solidarietà promossi dalla Marina Italiana, attraverso scambi e attività sportive e di team building in compagnia di ufficiali e cadetti.

Formazione:

uno strumento per diffondere una cultura aziendale responsabile, etica e inclusiva

In Arval Italia la formazione rappresenta uno strumento strategico per promuovere una cultura aziendale che sia responsabile, etica e inclusiva. Le principali aree di formazione in ambito Sustainability offerte ai collaboratori sono le seguenti.

Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e Criteri ESG

Programmi diversificati mirano a sensibilizzare i collaboratori sulle questioni ambientali, sociali e di governance. Tra le iniziative principali:

- A partire dalla fine del 2022 è stato introdotto un corso e-learning obbligatorio, aggiornato nel 2024, integrato nel percorso di onboarding per i nuovi arrivati, inclusi gli stagisti, per sensibilizzare sui temi RSI e ESG. Nel 2024 il corso ha registrato un tasso di completamento del 100%.
- Lanciato nel 2024, un modulo e-learning obbligatorio incentrato sulle funzioni Compliance e Legal è stato seguito dal 100% del team coinvolto.
- **“Essentials – Transizione verso la neutralità climatica”** ha coinvolto 88 collaboratori per un totale di 51 ore di formazione suddivise su tre pilastri: il cambiamento climatico, il ruolo della finanza e l'impegno di BNP Paribas nella graduale uscita dal settore del carbone.
- Nel 2024 la serie di mini-video educativi sulla sostenibilità **“We Engage”** è stata assegnata a 35 persone.

Diversità e Inclusione

L'obiettivo è creare una cultura inclusiva e rispettosa, dove ogni collaboratore possa crescere liberamente. Oltre agli eventi di sensibilizzazione sulla diversità e inclusione, tra cui *Inclusion Days*, il mese dedicato alla diversità e inclusione, e *Inspiring Fair*, è stato introdotto un corso **obbligatorio di sensibilizzazione sul sessismo** tramite e-learning. Nel 2024 questo modulo, finalizzato a riconoscere, prevenire e contrastare i comportamenti sessisti sul posto di lavoro, ha registrato un tasso di completamento del 100%.

Etica aziendale

I corsi hanno l'obiettivo di consolidare i principi di integrità, trasparenza e responsabilità, sia a livello individuale che collettivo, nell'ambito di una condotta professionale esemplare.

Protezione dei dati e Sicurezza informatica

Apprendimento delle buone pratiche nella gestione dei dati personali e della cybersicurezza, in linea con la normativa vigente.

Sicurezza stradale

Vengono erogati corsi essenziali sulla sicurezza stradale, tra cui la formazione sulla guida consapevole e sicura, destinata ai collaboratori che utilizzano un'auto aziendale.



Arval riserva particolare attenzione all'inserimento dei nuovi collaboratori

Tutti coloro che entrano a far parte di Arval Italia, stagisti compresi, partecipano al percorso formativo **“I tuoi primi 90 giorni”**. Nel 2024 l'iniziativa ha coinvolto 210 partecipanti. Il programma affronta tematiche trasversali e orientate alla crescita professionale, quali la gestione del cambiamento, l'approccio strategico alla propria carriera, ma anche il prendersi cura di sé, con un focus sull'equilibrio tra sfera lavorativa e vita privata.

Da ricordare:

Nel 2024 sono oltre

9.680

le ore dedicate alla formazione obbligatoria e di induction e oltre 15.110 le ore dedicate a corsi focalizzati sullo sviluppo delle competenze (digitali, manageriali, linguistiche, soft skills, ESG & CSR e non solo).

Nel 2024 il

94%

dei collaboratori di Arval Italia ha seguito corsi di formazione **non obbligatori**, registrando una buona corrispondenza e proporzione tra la distribuzione uomo/donna delle persone formate e della popolazione generale di Arval Italia (57,2% donne e 42,8% uomini).⁴⁷

(47) Su 1.246 collaboratori, 1.168 hanno seguito corsi di formazione non obbligatori

BENESSERE DEI COLLABORATORI

Rafforzare la centralità dei collaboratori

In Arval, promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento al benessere è una priorità strategica, sia a livello globale che locale. Attraverso un solido sistema di tutele sociali, programmi strutturati di salute e benessere e un dialogo costante con i collaboratori, Arval si impegna concretamente a supportare le persone in ogni fase del loro percorso professionale. Non si tratta solo di buone intenzioni: queste azioni hanno già generato risultati tangibili e positivi, confermando la volontà di costruire un ambiente di lavoro in cui ciascuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale.

“U_Ahead”: promuovere il benessere e uno stile di vita sano

Nel 2024 Arval ha ampliato “U_Ahead”, il programma di prevenzione sanitaria dedicato ai collaboratori, ponendo un’**attenzione particolare all’alimentazione**. Tra le novità sono state organizzate **consulenze nutrizionali personalizzate** a cura di dietologi e la **possibilità di acquistare cibi sani a chilometro zero**, con consegna direttamente sul luogo di lavoro.

P.67

“SOS Genitori”, un approccio alla genitorialità in linea con le sfide della società contemporanea

“SOS Genitori” è programma di webinar e laboratori che si svolgono su una piattaforma di community learning per affrontare le sfide educative nelle diverse fasi di crescita dei bambini e degli adolescenti.

P.68

Al fianco di chi si prende cura degli altri: Arval rinnova il suo impegno insieme a Jointly

In collaborazione con Jointly, attore specializzato nel supporto alle persone non autosufficienti, Arval ha creato uno spazio di **sensibilizzazione e supporto concreto** per i *caregiver* familiari. Attraverso webinar dedicati, l’azienda ha valorizzato il loro ruolo offrendo un’opportunità di **dialogo, informazione e accompagnamento**.

P.68



Creare un sistema solido e inclusivo per il benessere e la protezione sociale,

rafforzato da un accordo aziendale locale pensato per rispondere in modo concreto alle esigenze dei collaboratori, in armonia con le normative nazionali.

P.67

Arval Italia promuove un dialogo sociale attivo con i propri collaboratori

Risultato dell’indagine

NPE 2024:

42

+10 punti rispetto al 2023

Un sistema solido e inclusivo per il benessere e la protezione sociale fondato sull'Accordo globale sui diritti fondamentali e la base sociale del Gruppo BNP Paribas

Il sistema di governance sociale di Arval integra le normative locali e si allinea agli standard del Gruppo BNP Paribas, offrendo una base strutturata e coerente per garantire un ambiente di lavoro sicuro, equo e rispettoso per tutti i collaboratori.

Rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale: un accordo incentrato su benessere e flessibilità

Frutto di diversi mesi di confronto costruttivo, nel novembre 2024 Arval Italia ha siglato un nuovo accordo aziendale con le parti sociali, che rappresenta una tappa significativa nell'ambito dell'impegno sociale dell'azienda. Valido fino alla fine del 2027, l'accordo introduce importanti novità in risposta alle esigenze espresse dai collaboratori.

Tra gli elementi più rilevanti figura l'**estensione del sistema di lavoro da remoto** (smart working), con maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro, minori vincoli d'utilizzo e la possibilità di giornate aggiuntive se richieste (fino a quattro giornate addizionali per semestre). A beneficio della conciliazione vita-lavoro, è stata inoltre prevista la **riduzione dell'orario durante il periodo estivo**, con la chiusura degli uffici ogni venerdì pomeriggio da giugno ad agosto, senza alcuna ripercussione sulla retribuzione.

L'accordo introduce anche **nuove misure a sostegno della genitorialità**, tra cui:

congedi parzialmente retribuiti per la partecipazione a percorsi di procreazione medicalmente assistita, un incremento dei contributi economici per nascita o adozione, ulteriori giorni di congedo per i padri. Il congedo parentale beneficia ora di una retribuzione più favorevole, e sono state rafforzate le possibilità di lavoro part-time post maternità.

Infine, l'**accesso all'anticipo del TFR (Trattamento di Fine Rapporto)** è stato ampliato a nuove casistiche, tra cui gli interventi di ristrutturazione edilizia e il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. Parallelamente, sono state introdotte misure per incentivare la **previdenza complementare**, con un aumento progressivo del contributo a carico del datore di lavoro fino al 2%, previsto per settembre 2025.

I team HR hanno organizzato sessioni informative per spiegare le principali novità introdotte dall'accordo e rispondere alle domande dei colleghi su questi temi complessi. Queste sessioni sono state un'importante occasione per i collaboratori di Arval Italia per approfondire la conoscenza del nuovo contratto collettivo e per risolvere eventuali dubbi e richieste di chiarimenti.

"U_Ahead": promuovere il benessere e uno stile di vita sano

Il programma "U_Ahead", lanciato da Arval Italia per i collaboratori e i loro familiari, continua a evolversi con un obiettivo ben definito: promuovere la prevenzione e radicare una cultura del benessere sostenibile, concentrandosi, nel 2024, sull'adozione di abitudini alimentari e di vita più salutari.

Prevenzione e consulenza personalizzata

Oltre 700 collaboratori hanno usufruito di **consulenze di prevenzione nutrizionale e metabolica** con dietisti esperti presso le quattro sedi di Arval Italia. A ciascun partecipante è stato fornito un diario alimentare e consigli su misura per le proprie necessità.

Inoltre, più di 280 collaboratori hanno usufruito di una consulenza a distanza con un medico di base, per avere una panoramica completa e integrata del loro stato di salute alla luce degli esami di prevenzione effettuati sempre nell'ambito del programma "U_Ahead".

Nutrizione ed educazione alimentare

In collaborazione con Coldiretti, Arval Italia ha realizzato un progetto inedito che consente ai collaboratori di acquistare **prodotti alimentari artigianali, sani e a chilometro zero**, consegnati direttamente in ufficio. L'offerta alimentare segue il ritmo delle stagioni e punta alla riduzione dei rifiuti, in linea con i principi di sostenibilità.



"L'alimentazione quale strumento di benessere e salute"

Per due giorni a maggio, nella sede di Scandicci, oltre **350 partecipanti** hanno avuto l'opportunità di incontrare **esperti di nutrizione, produttori locali** e di gustare piatti freschi e salutari offerti da un **food truck** con l'intento di promuovere un'alimentazione consapevole, locale e senza sprechi.

Sempre nell'ambito di questa iniziativa, le altre sedi (Assago, Verona e Roma) hanno ricevuto una "box benessere".



“SOS Genitori”, un approccio alla genitorialità in linea con le sfide della società contemporanea

“SOS Genitori” è un’iniziativa olistica volta ad accompagnare i genitori nelle sfide quotidiane, offrendo uno spazio di community learning. Lanciata a maggio 2024 nell’ambito del programma “U_Ahead” in collaborazione con Jointly, l’iniziativa promuove una visione moderna e consapevole della genitorialità, rispettosa delle diverse fasi evolutive dei bambini e degli adolescenti, dalla nascita fino ai 18 anni.

Il ciclo di webinar organizzato a maggio 2024 ha preso avvio con l’esplorazione di tematiche trasversali, quali “Comprendere l’ecosistema digitale in cui si muovono i bambini” o “Costruire collaborazioni efficaci tra genitori e figure professionali”. Successivamente, l’attenzione si è spostata su argomenti specifici, calibrati in base alle diverse fasce d’età (prima infanzia, infanzia, preadolescenza, adolescenza). Il percorso si è concluso con un laboratorio pratico finalizzato a consolidare le competenze apprese. I materiali formativi sono stati resi disponibili on demand per diverse settimane, garantendo un accesso flessibile a una più ampia platea di beneficiari.

Da ricordare:

GENITORIALITÀ 2024:

80

iscritti al programma
SOS Genitori di Jointly con 7
webinar dedicati alla Genitorialità

Al fianco di chi si prende cura degli altri: Arval rinnova il suo impegno insieme a Jointly

Nell’ambito della propria politica di welfare, Arval Italia punta a rafforzare il proprio sostegno ai collaboratori che svolgono il ruolo di **caregiver**, ovvero coloro che si prendono cura quotidianamente di familiari non autosufficienti o affetti da problemi di salute. In collaborazione con **Jointly**, specialista nel supporto alle persone fragili, l’azienda nel 2024 ha promosso un ciclo di **webinar dedicato al tema del «caregiving»**.

Si tratta di incontri volti a comprendere meglio le sfide **personali, relazionali ed economiche che devono affrontare i caregiver**, fornendo loro strumenti concreti per superarle.

Nel 2024 sono stati affrontati due temi chiave:

- “Il caregiver e i conflitti interpersonali”: prevenire e gestire le tensioni all’interno della cerchia familiare per favorire un clima di cooperazione.
- “Buone pratiche per la gestione economica della persona fragile”: anticipare le esigenze a lungo termine e comprendere il ruolo dell’amministratore di sostegno.

Da ricordare:

CAREGIVER 2024:

effettuati

3

webinar
con Jointly

per un totale di

275

partecipanti
di Arval Italia

APPROFONDIMENTI

Sintesi delle azioni, dei KPIs e dei progressi di Arval Italia

THE ECONOMY

OUR PEOPLE

THE COMMUNITY

THE ENVIRONMENT

Tabella di corrispondenza con gli standard GRI



THE ECONOMY

(48) Incluse le sottoscrizioni di Arval Connect e dati di veicoli connessi di terze parti. (49) Qualsiasi missione di Consulting che contribuisca alla decarbonizzazione della mobilità dei clienti corporate. (50) Alcuni tra i temi oggetto della formazione in ambito di Conduct Journey sono: engagement e coinvolgimento con la società, lotta alla corruzione, protezione informatica, diritto della concorrenza, protezione dei dati, sicurezza finanziaria, comunicazione responsabile. (51) Fornitori del network preferenziale Arval certificati da Rina secondo il disciplinare di "Certificazione del servizio di gestione della mobilità secondo standard Arval", che permette la verifica dei livelli di Qualità, Ambiente e Sicurezza di tutta la rete dei Premium Center e Center, secondo i vari processi descritti nel disciplinare condiviso.

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Servizi telematici	Numero di veicoli per cui i clienti hanno accesso al servizio Arval Connect ⁴⁸	202324.970 202428.838	11CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 12CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 14VITA SOTT'ACQUA
Approccio consulenziale per supportare i clienti nella transizione energetica	Numero di giornate di consulenza erogate da Arval ai propri clienti in tema di mobilità sostenibile, cumulate dal 2020 ⁴⁹	20231.583 20241.853	
Formazione dei collaboratori in rispetto del Codice di Condotta	% collaboratori formati in rispetto del Codice di Condotta ⁵⁰	100%2023 100%2024	
Clausole di sostenibilità integrate in tutti i nuovi contratti	% nuovi contratti firmati, contenenti le clausole di sostenibilità	100%2023 100%2024	
Integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di gara	% fornitori valutati su criteri di sostenibilità durante i processi di gara	100%2023 100%2024	
Attuali fornitori preferenziali valutati secondo criteri di sostenibilità	# attuali fornitori preferenziali valutati attraverso audit di terze parti secondo criteri di sostenibilità ⁵¹	2023870Centri preferenziali (190 APC e 680 AC) 20241.101Centri preferenziali (158 APC e 943 AC)	

OUR PEOPLE

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Promozione della diversità di genere	% di donne nel Comitato Esecutivo di Arval Italia	29% 2023 29% 2024	5 PARITÀ DI GENERE ♀♂ 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 📈 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ⬅️⬆️⬇️⬇️⬇️➡️
Commitment in tema di disabilità	Commitment in tema di disabilità coerenti con gli standard della International Labour Organization (ILO)	2023 DIVERSITY POLICY CAREER DAY DEDICATI 2024 DIVERSITY POLICY CAREER DAY DEDICATI	
Management responsabile	% Country General Managers con obiettivi di sostenibilità integrati nel sistema di remunerazione	NOT MEASURED UNTIL 2025	
Pulse Survey	Net Promoter Employee (NPE)	202332 202442	
Training complessivo	Ore medie annue di formazione per collaboratore	202320 202421	
Gestione dinamica delle carriere	% collaboratori che hanno ricevuto un feedback formale dal manager (Appraisal annuale, feedback continuo, career review)	97% 2023 99% 2024	

THE COMMUNITY

(52) Calcolo basato sui contratti di assicurazione con responsabilità verso terzi.

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Sviluppo di sistemi e strumenti per gestire e influenzare positivamente il comportamento di guida (es. ADAS – Advanced driver-assistance systems, corsi di guida, connettività)	Riduzione % dei sinistri con Responsabilità nella flotta noleggiata a clienti, grazie agli ADAS e ai corsi di guida ⁵²	-32%2023 -35%2024	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 2 SCONFIGGERE LA FAME 3 SALUTE E BENESSERE 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 15 VITA SULLA TERRA 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Ore di volontariato aziendale svolte dai collaboratori	# Ore di volontariato aziendale svolte dai collaboratori, cumulate da gennaio 2020	20232.000 20243.763	

THE ENVIRONMENT

(53) BEV = Battery Electric Vehicles, cioè veicoli full electric. (54) L'ambizione per il 2026 presuppone misure di sostegno simili o ulteriori da parte dei governi competenti in materia di veicoli elettrici, nonché l'ulteriore potenziamento delle infrastrutture di ricarica e dei servizi di supporto. (55) Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autoveicoli che veicoli commerciali sulla base dei dati di emissione comunicati dagli OEMs). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (da NEDC a WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili. (56) Flotta Arval assegnata a beneficio dei propri collaboratori assegnatari di veicolo aziendale, e a carico di Arval. (57) Nel 2024 il Gruppo BNP Paribas ha rivisto la metodologia di ripartizione dei consumi energetici tra le proprie entità. Per Arval Italia questa revisione ha portato a un aumento degli indicatori delle emissioni lorde e dell'intensità di tCO₂ per FTE tra il 2023 e il 2024 (ad es. Per l'anno 2023 il valore calcolato di 0,863 tCO₂ eq / FTE per effetto del nuovo metodo di calcolo aumenta a 1,70 tCO₂ eq / FTE). (58) SMART (Small to Medium Area Repair Technology): tecnologia che prevede l'uso di strumenti e prodotti specifici per riparare danni come ammaccature e crepe. Evita la necessità di sostituire o riverniciare un intero pannello o componente.

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Veicoli elettrici nella flotta Arval noleggiata a clienti	# BEV ⁵³ nella flotta noleggiata a clienti ⁵⁴	202310.158 202413.647	7ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15VITA SULLA TERRA
Riduzione delle emissioni di CO ₂ allo scarico della flotta noleggiata ai clienti	% riduzione delle emissioni di CO ₂ medie teoriche allo scarico, per veicolo per km rispetto alla media del gennaio 2020 ⁵⁵	-19%2023 -17%2024	
Veicoli elettrici ordinati nella flotta interna Arval assegnata ai collaboratori	% BEV ordinati nella flotta interna Arval assegnata ai collaboratori ⁵⁶	77%2023 100%2024	
Emissioni di gas serra derivanti dalle attività operative aziendali, espresse in tonnellate di CO ₂ equivalente per collaboratore (tCO ₂ e/FTE)	Tonnellate annue di CO ₂ equivalente per collaboratore (tCO ₂ e/FTE) derivanti dalle attività operative aziendali (edifici e viaggi aziendali) ⁵⁷	20231,7 TCO₂e/FTE 20242,5 TCO₂e/FTE	
Riparazione delle parti danneggiate dei veicoli anziché sostituzione	% di interventi SMART Repair ⁵⁸ sul totale degli eventi di riparazione di carrozzeria nell'anno	202345% 202446%	

TABELLA DI CORRISPONDENZA CON GLI STANDARD GRI



CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	GLOBAL REPORTING INITIATIVE	PAGINA
Informativa generale	2-1, 2-2, 2-3	5
Stakeholders	2-28, 2-29	17
Strategia di sostenibilit�	2-22, 2-23,2-24	8
Temi materiali	3-1, 3-2	14
Mobilit� sostenibile	/	25-33
Approvvigionamento responsabile	204	17, 19, 20
Collaborazione con i fornitori	204	17, 19, 20
Azienda conforme ed etica (conformit�, antiriciclaggio, corruzione, ecc.)	205	18-20
Soddisfazione del cliente a lungo termine	416	40, 44
Guidare i clienti nella transizione energetica	416	26-28, 46-48
Diversit�, equit� e inclusione	405	58-61
Coinvolgimento e benessere delle persone	403	66-68
Protezione sociale	403	66-67
Educazione e formazione	404	62-65
Sicurezza stradale	416	39-41, 43
Innovazione	/	49-52
Filantropia	413	53-56
Data usage	418	20, 42
Partnership e co-creazione per la mobilit� sostenibile	/	49-52
Impronta di carbonio	305	22-23
Responsabilit� dei dipendenti per la sostenibilit�	404	30-34, 38
Preservazione della biodiversit�	304	37, 56
Economia circolare	301	36-38

Ognuno di noi può
fare la differenza.

**Together we can
make it happen!**

www.arval.it



credit: fotografici : ©AdobeStock, ©Arval - RUNEUR
PUBLIQUE



ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

For the many journeys in life